

Bilancio al 31.12.2010

Bilanz zum 31.12.2010

Consiglio di Amministrazione

Presidente	Rupert Rosanelli
------------	------------------

Vice Presidente	Ilja Iarussi
-----------------	--------------

Consiglieri	Armand Caku
	Rocco Cutrupi
	Andrea Spinelli

Collegio Sindacale	Giuseppe Sciascia – Presidente
	Peter Glierà
	Bruna Micheletto

Bilancio SEAB s.p.a. BOLZANO 2010

Relazione sulla gestione di SEAB BOLZANO s.p.a.	pag. 3
Bilancio SEAB BOLZANO s.p.a.	pag. 34
Stato patrimoniale	pag. 35
Conto economico	pag. 40
Riclassificazione settore economico per settori di attività	pag. 42
Nota integrativa	pag. 43
Relazione del Collegio Sindacale	pag.
Rapporto di Revisione del Collegio Sindacale	pag.

Signori azionisti,

Il bilancio della SEAB Servizi Energia Ambiente Bolzano S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2010 che sottoponiamo al Vs. esame e alla Vs. approvazione, evidenzia un risultato netto pari a euro 485.244,85 in linea con il risultato positivo fatto registrare dell'esercizio 2009 che ammontava a euro 502.599,30. Tale utile risulta dopo aver corrisposto canoni di concessione pari a euro 3.001.352,87, aver effettuato ammortamenti per euro 2.378.821,71 ed avere rilevato imposte correnti complessive, considerando le imposte differite attive e passive, per euro 577.792,00.

La società ha fornito anche nel 2010 alla cittadinanza servizi di alta qualità ed a tariffe sostenibili. La soddisfazione da parte dei clienti con i servizi forniti raggiunge ancora una volta livelli molto alti. La programmazione delle tariffe determinate dal Comune di Bolzano è pluriennale per poter attuare uno sviluppo omogeneo negli anni e contenere il carico per i cittadini da un lato e poter garantire dall'altro il finanziamento del rinnovo e ampliamento delle infrastrutture gestite.

La società ha svolto investimenti su reti ed impianti nell'anno pari a euro 1.225.797,73 ed acquisti di mezzi pari a euro 324.042,83.

Continua su livello nazionale anche nel 2010 il generale clima di incertezza normativa relativa al novero dei Servizi Pubblici Locali, che troverà una risposta da parte dei cittadini nell'imminente Referendum di giugno 2011, nel quale si deciderà sull'eventuale abolizione dell'art. 23 del D.lgs. 25.06.2010, n.112. Su livello locale invece la normativa provinciale - vicina alla normativa di settore più liberalista della Comunità Europea, ha trovato la sua conferma nella sentenza della Corte Costituzionale 439/2008, secondo cui la provincia Autonoma ha titolarità nella materia dei servizi pubblici locali. Salvo ribaltamento della norma in sede giurisdizionale, i Comuni altoatesini godono di una maggiore autonomia di scelte relative all'affidamento dei servizi pubblici, tra le quali anche quella dell'affidamento diretto a proprie società nella forma dell' in house providing. E' oggetto della presente relazione dimostrare che le società "pubbliche", grazie alla loro gestione "privatistica" con i criteri della contabilità industriale ed un attento controllo di gestione, sanno da un lato garantire economicità ed efficienza nella gestione, consentendo dall'altra di destinare, in virtù della loro specifica natura di società pubblica, gli esuberi di gestione in investimenti sui beni affidati e in progetti per la collettività.

In quest'ottica il Comune di Bolzano ha affidato a SEAB nel novembre 2010 la gestione della struttura polifunzionale Palaonda/Palaghiaccio.

Incide negativamente sul risultato dell'anno la determinazione definitiva da parte dell'autorità per l'energia elettrica ed il gas il non riconoscimento degli investimenti svolti dal Comune e la determinazione d'ufficio del ricavo massimo consentito con un decurtazione del 10 % (ca. -300.000 euro).

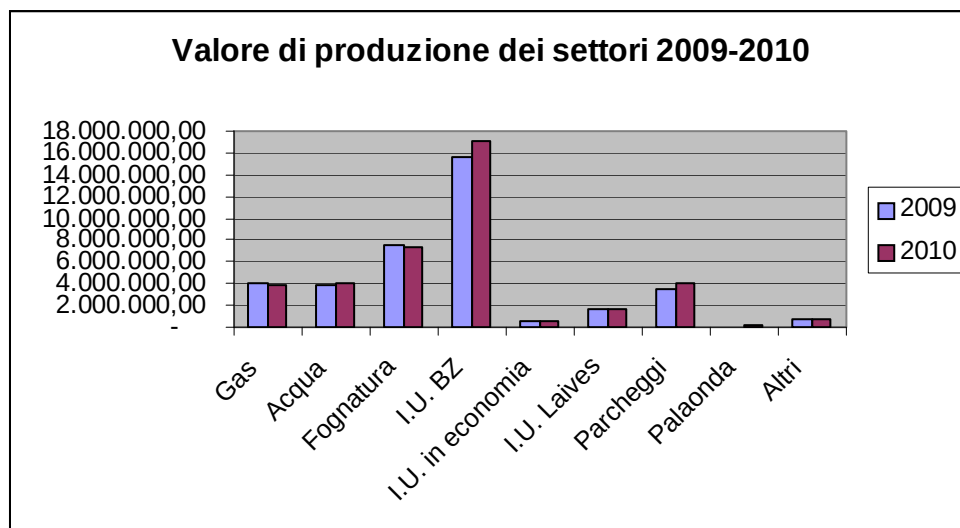
La quotazione delle materie prime ed il ribaltamento dei costi delle energie rinnovabili sulle bollette elettriche ha apportato un notevole incremento sui prezzi dell'energia elettrica nel corso del 2010, che si ripercuote sui costi di prelievo dell'acqua potabile dai pozzi.

In base alle decisioni dell'Amministrazione Comunale è slittata di un anno l'introduzione del nuovo progetto di raccolta rifiuti condominiale. Questo ha comportato minori costi sul settore Igiene Ambientale Bolzano rispetto al preventivo. Anche il reparto amministrativo ha contribuito con il suo lavoro impegnato nella ricerca di utenti non paganti la tariffa rifiuti al buon risultato del settore, rilevando introiti straordinari di tariffa pari a euro 490.858. Tali introiti consentiranno alla società di finanziare, anche se in maniera parziale, il progetto citato evitando così di recuperare risorse tramite aumento della tariffa rifiuti.

Si registrano nell'anno 2010 inoltre introiti straordinari dalla vendita delle partecipazioni della società Hospital Parking S.p.A. alla Provincia Autonoma di Bolzano.

SEAB ha continuato il suo impegno per garantire tariffe per i servizi essenziali al cittadino sostenibili: Le tariffe del servizio Igiene Ambientale di Bolzano sono state aumentate nel 2009 per la prima volta dal 2001, con un aumento del 2,5 % nel 2010. La bolletta per il servizio idrico nel 2010 è rimasta la stessa del 2009, nonostante la modifica delle tariffe per i singoli servizi acqua potabile, allontanamento e depurazione, attestandosi fra le più basse della Provincia. Grazie alla programmazione pluriennale delle tariffe ed una gestione tesa ai risparmi viene garantito il potere di investimento e di rinnovo delle strutture gestite.

Il valore della produzione è cresciuto da euro 37.515.693,39 del 2009 a euro 38.146.130,32 del 5,04%. L'aumento è dovuto all'aumento delle tariffe I.U. Bolzano e del settore parcheggi come anche dal nuovo servizio Palaonda.



La società ha registrato a favore del socio Comune di Bolzano canoni di concessione per un importo complessivo di euro 3.001.352,87 (di cui € 1.200.000 per il settore gas e € 1.801.352,87 per il settore parcheggi), rilevato sanzioni su accertamenti della tariffa di igiene urbana per euro 201.385, elevato contravvenzioni per conto del Comune di Bolzano per euro 596.442, affitti passivi per euro 506.926,51 oltre aver incrementato il patrimonio delle infrastrutture del Comune di Bolzano di un valore pari a euro 792.223,92.

Qui di seguito si riportano i dati relativi allo Stato Patrimoniale e Conto Economico riclassificato per gli anni 2010 e 2009 corredato di alcuni indici significativi:

STATO PATRIMONIALE - RICLASSIFICAZIONE FINANZIARIA

	2010	2009
1) ATTIVO CIRCOLANTE		
1.1) Liquidità immediate	3.732.471	1.861.486
1.2) Liquidità differite	14.783.700	15.643.530
1.3) Rimanenze	1.020.078	913.101
2) ATTIVO IMMOBILIZZATO		
2.1) Immobilizzazioni immateriali	8.779.824	9.705.571
2.2) Immobilizzazioni materiali	2.211.905	2.663.803
2.3) immobilizzazioni finanziarie	8.500	839.800
CAPITALE INVESTITO	30.536.478	31.627.291
1) Passività correnti	12.873.146	14.117.480
2) Passività consolidate	5.334.921	5.516.640
3) Patrimonio netto	12.328.411	11.993.171
CAPITALE ACQUISITO	30.536.478	31.627.291

CONTO ECONOMICO – CRITERIO DELLA PERTINENZA GESTIONALE

	2010	2009
Ricavi delle vendite	35.943.313	34.628.302
Produzione interna	1.225.798	1.647.677
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	37.169.111	36.275.979
Costi esterni operativi	21.149.208	20.356.608
VALORE AGGIUNTO	16.019.903	15.919.371
Costi del personale	10.937.131	10.857.972
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	5.082.772	5.061.399
Ammortamenti e accantonamenti	3.299.160	3.154.541
RISULTATO OPERATIVO	1.783.612	1.906.858
Ricavi diversi	977.020	1.239.715
Oneri diversi	2.420.776	2.599.583
Risultato dell'area accessoria	-1.443.756	-1.359.868
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	141.276	133.004
EBIT NORMALIZZATO	481.132	679.994
Risultato dell'area straordinaria	726.378	699.752

EBIT INTEGRARLE	1.207.510	1.379.746
Oneri finanziari	-144.474	-172.705
RISULTATO LORDO	1.063.036	1.207.041
Imposte correnti	824.137	904.343
Imposte differite ed anticipate	-246.345	-199.901
Imposte sul reddito	577.792	704.442
RISULTATO NETTO	485.244	502.599

Si reputa anche utile allegare alcuni indici di bilancio a supporto dei dati allegati:

INDICATORI DI SITUAZIONE ECONOMICI	2010	2009
ROE (return on equity) netto	0,0394	0,0419
ROE lordo	0,0862	0,1006
ROI (return on investment)	0,0584	0,0603
ROS (return on sales)	0,0407	0,0580

INDICATORI PATRIMONIALI	2010	2009
marginale di struttura primario	1.328.182	-1.216.003
indice di struttura primario	1,1207	0,9079
marginale di struttura secondario	6.663.103	4.300.637
indice di struttura secondario	1,6057	1,3256
Mezzi propri / Capitale investito	0,4037	0,3792
Rapporto indebitamento	0,5963	0,6208

Per l'analisi della situazione finanziaria si evidenzia nel seguito il rendiconto finanziario, mentre per l'analisi dei singoli settori si rimanda al conto economico riclassificato in allegato alla presente relazione.

CASH FLOW E FLUSSI FINANZIARI

Cash Flow

2010

CF derivante da attività operativa caratt. (operating activities)		485,25		Risultato d'es.
		2.378,82	+	Ammortamenti
		546,87	+	Accantonamento TFR
			+	Altri
		400,00		accantonamenti
		520,34	+	Accantonamento f.do svalutazione crediti
		155,66	-/+	Plusvalenze (minusvalenze o dismissione cespiti)
		3,20	-/+	Proventi finanziari (oneri finanziari)
		4.490,14		CASH FLOW OPERATIVO (AUTOFINANZIAMENTO)
		160,84	+/-	Diminuzione (incremento) crediti verso clienti
		192,59	+/-	Diminuzione (incremento) crediti diversi + partecipaz.
	-	106,98	+/-	Diminuzione (incremento) scorte + lavori in corso
		-	+	Rivalutazione scorte/ immobilizzazioni
	-	1.817,91	+/-	Aumento (diminuzione) debiti vs. fornitori
		540,70	+/-	Aumento (diminuzione) debiti diversi di breve periodo
				Utilizzo (incremento) fondo
	-	598,77	-/+	TFR
	-	1,92	-/+	Utilizzo (incremento) altri fondi
	-	1,85	+/-	Variazione dei ratei e risconti
		2.856,83		CASH FLOW GESTIONE CARATTERISTICA
CF derivante dalla gestione finanziaria (financing activities)	-	552,52	+/-	Aumento (diminuzione) debiti vs. banche mlt
		28,59	+/-	Aumento (diminuzione) debiti vs. banche a breve
		24,62	+/-	Aumento (diminuzione) debiti mlt
	-	3,20	+/-	Proventi finanziari (oneri finanziari)
	-	7,79	+/-	Diminuzione (aumento) crediti diversi mlt
		-	+/-	Emissione (rimborso) di obbligazioni
		-	+	Finanziamenti soci/ imprenditore
	-	150,00	-	Distribuzione dividendi
		-	+/-	Aumento (diminuzione) di capitale sociale
		831,30	+/-	Diminuzione (aumento) immobilizzazioni finanziarie
		3.027,83		CASH FLOW DOPO GESTIONE FINANZIARIA
CF da investimenti /disinvestim. (investing activities)		23,24	+	Alienazione immobilizzazioni
	-	342,63	-	Acquisto immobilizzazioni (al netto di incr. per lavori interni)
	-	1.225,80	-	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni
		388,35	-	Svalutazione immobilizzazioni immateriali
		-	-/+	Plusv. (minusv.) su alienazione immobili eccezionali
		-	+	Contributi pubblici su fabbricati
		1.870,99		<u>Cash Flow</u>

SETTORE GENERALE

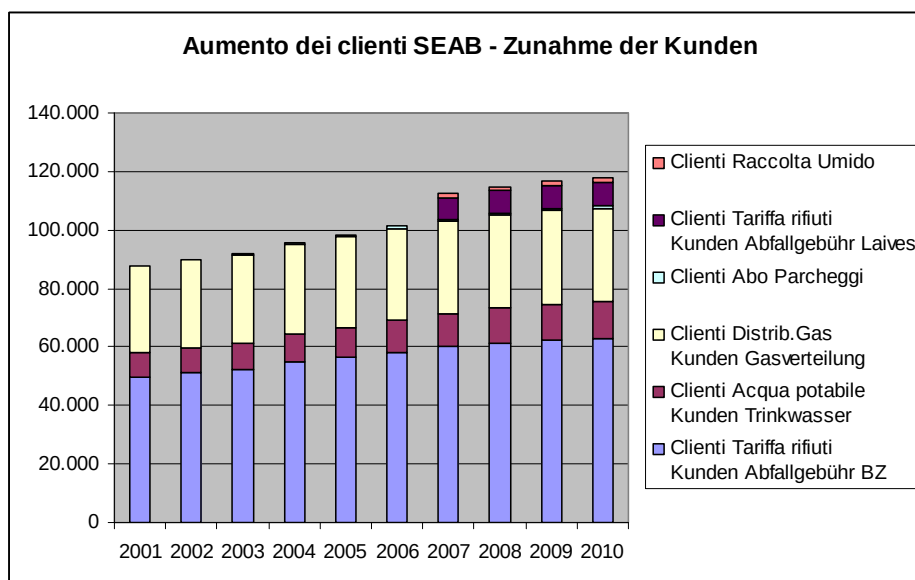
Con la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione in ottobre 2010 la società si è conformata alla L.P. del 16.11.2007, n. 12, con la riduzione del numero dei membri da 8 a 5.

A dieci anni dopo la costituzione e considerata la forte diversificazione delle attività affidate e intraprese dall'azienda come anche lo sviluppo verso nuovi settori si è reso necessario ripensare l'assetto organizzativo e di governance della società. Le "Linee guida per una nuova strategia aziendale" sono state presentate alla Giunta Comunale in attesa di approvazione.

Anche le forme di comunicazione con la cittadinanza e all'interno dell'azienda sono state sottoposte ad una attenta analisi. Quale risultato è stata rivisitata la politica aziendale e si è deciso di rinnovare gradualmente l'immagine coordinata dell'azienda. Questo per meglio trasportare gli alti valori della società in termini di dedizione alla cittadinanza di Bolzano e Laives e di qualità dei servizi forniti a clienti e interlocutori. Verso la fine dell'anno si è conclusa una gara per identificare una agenzia specializzata in immagine visiva.

Sono stati svolti i passi propedeutici per realizzare lo "sportelli unico per i clienti", che formerà il punto di contatto unitario per tutte le richieste da parte dei clienti. Alla relativa formazione del personale si è aggiunta la trasformazione degli uffici a sportelli (eseguito in aprile '11) e la riorganizzazione di processi aziendali.

E' inoltre necessario un continuo sviluppo dei sistemi informatici per seguire il numero crescente di servizi e di clienti e per allineare le procedure ai nuovi adempimenti normativi.



Il sistema di registrazione documentale è stato esteso nell'anno su tutti i reparti aziendali con conseguente ri-modellamento di alcuni processi aziendali. In concomitanza è stato digitalizzato l'archivio cartaceo della tariffa rifiuti, più importante in termini quantitativi con oltre 250.000 documenti, ora consultabile con un click in frazioni di secondi. Seguiranno gli altri archivi.

Ricerca evasione tariffa rifiuti

Dal 2004 la SEAB svolge una ricerca sistematica di soggetti evasori della tariffa rifiuti, in conformità alla normativa sulla privacy e al Regolamento TARSU comunale. Vengono eseguiti controlli trasversali confrontando i dati richiesti a soggetti terzi, come contratti di energia elettrica, residenza, iscrizione alla CIAA e.a..

Nonostante i parecchi anni di svolgimento di tale attività e di informazione della cittadinanza sulla tematica, continua la serie di verbali emessi:

ANNO	N. fatture emesse	Tariffa da recupero evasione (€)
2004	1.541	1.174.879
2005	1.951	902.611
2006	1.336	1.169.137
2007	1.404	170.000
2008	1.651	464.500
2009	1.529	451.850
2010	1.391	692.546

Oltre alla tariffa pregressa degli ultimi 5 anni, i soggetti che omettono la denuncia di inizio occupazione locali, devono corrispondere sempre secondo Regolamento comunale una la sanzione amministrativa pari al 100% della tariffa evasa. Questa viene rilevata dalla società e versata alle casse del Comune. Nel 2010 sono state emesse dalla società sanzioni per un importo complessivo pari a euro 201.385.

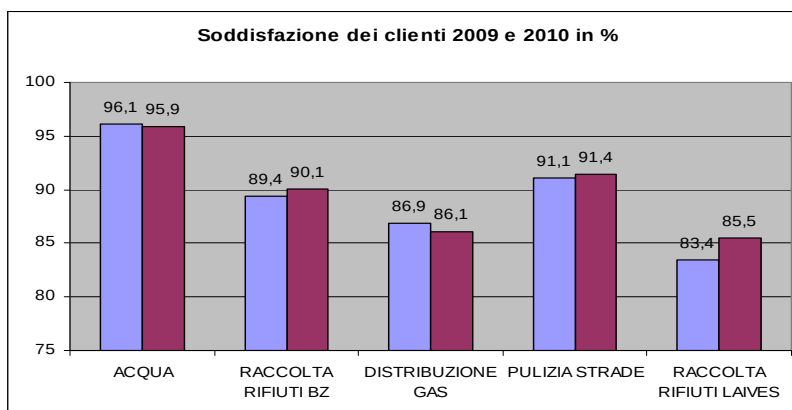
L'identificazione di tali "nuovi" clienti domestici e produttivi tramite la ricerca evasione TARSU fa lievitare di anno in anno il numero di contribuenti al gettito della tariffa e dunque alla copertura dei costi del servizio anche per tutto il periodo futuro. Questa attività di ricerca modera con ciò l'aumento della tariffa anche per i clienti già "paganti".

Certificazioni, soddisfazione dei clienti, sicurezza

Nel maggio 2010 la SEAB S.p.A. ha rinnovato con successo le certificazioni per la qualità ISO 9001:2008, per l'ambiente ISO 14001:2004 e per la sicurezza OHSAS 18001:2007.

L'azienda è conforme al Testo Unico in materia di tutela della salute e di sicurezza nei luoghi di lavoro, D.Lgs. n. 81 del 9.4.2008, e ha registrato anche nel 2010 un numero molto ridotto di infortuni sul lavoro.

I servizi gestiti dalla società hanno riscosso anche nel 2010 un ottimo grado di soddisfazione da parte della cittadinanza:



SETTORE GAS

L'Autorità per l'energia elettrica e del gas (Autorità), con deliberazione n. 159/08 e successive modifiche, ha approvato il Testo Unico della regolazione delle tariffe dei servizi di distribuzione e misura del gas a valere per il periodo di regolazione 2009-2012, ridefinendo le regole tariffarie finalizzate alla remunerazione del capitale investito nelle reti di distribuzione.

Ai fini della determinazione della tariffa di riferimento SEAB s.p.a., già nel 2009, ha provveduto a comunicare gli investimenti effettuati sulle reti di proprietà comunale a partire dal 1956 e comprovati da documenti di contabilità obbligatoria. Solo nel corso di successive circolari l'Autorità ha identificato le fonti contabili obbligatorie, relativamente ai cespiti di società degli enti locali, nel conto del patrimonio ovvero nelle relative scritture inventariali. La mancata riconciliazione dei dati precedentemente trasmessi con quelli documentabili avrebbe comportato l'applicazione della tariffa di riferimento determinata d'ufficio ovvero con una decurtazione del 10% pari circa euro 300.000.

SEAB s.p.a. ha ottemperato alla richiesta dell'autorità trasmettendo per gli anni in questione i bilanci consuntivi del comune e specificatamente i valori iscritti nei capitoli di investimento relativi al settore gas, trattandosi di fonti contabili obbligatorie. E' risultato infatti che Comune di Bolzano non redigesse il libro inventario per i beni immobili ai sensi della normativa sulla contabilità degli enti locali se non a partire dall'anno 1999.

Con delibera dell'Autorità del 28 luglio 2010, n.114, è stata quindi determinata la tariffa di riferimento d'ufficio con la decurtazione sopra riportata per SEAB s.p.a. per l'anno 2009 pari a euro 3.126.203,86, non ritenendo valida ai sensi del RTDG la ricostruzione degli investimenti sulla base dei dati di bilancio consuntivi del comune.

In data 12 novembre 2010 SEAB s.p.a. ha presentato ricorso avverso la delibera sopra citata presso il TAR di Milano; si è tuttora in attesa di sentenza.

Con successiva delibera del 28 luglio 2010, n. 115, l'Autorità ha determinato la tariffa di riferimento anche per l'anno 2010 di € 3.169.692,71

La società corrisponde al comune di Bolzano un canone di concessione annuo per il servizio distribuzione gas di euro 1.200.000,00. Questo canone corrisponde al 37,6% dell'importo stabilito per il 2010 quale vincolo massimo dei ricavi" pari a euro 3.168.912,71. L'entità di tale canone azzerava la redditività del settore in oggetto.

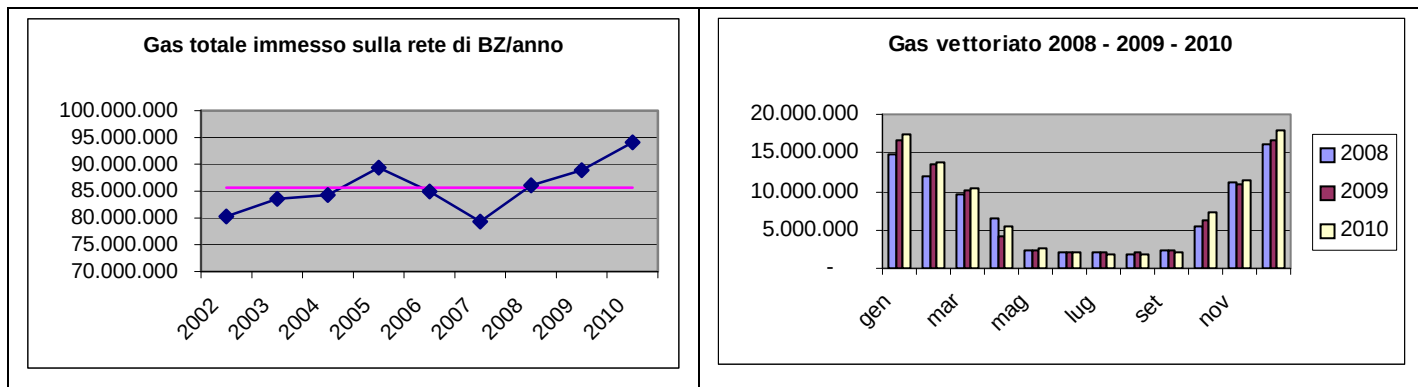
Il settore gas distribuzione chiude l'esercizio con una perdita ante imposte pari a euro -39.222,79.

Con le motivazioni di cui sopra la società ha richiesto al Comune di Bolzano, concedente il servizio, di ridurre il canone di concessione per un importo di euro 300.000,00.

E' da segnalare, che il servizio distribuzione gas, nonostante obblighi aggiuntivi sempre più numerosi dettati dalle diverse delibere dell'Autorità, abbia saputo contenere nel 2010 i costi operativi totali, incluse spese generali, passando da un 77,8 % del VMR nel 2009 a 77,1 % del VMR nel 2010.

L'anno 2010 spicca per quantità di gas metano vettoriato sulla rete di Bolzano, che supera gli anni precedenti con un ammontare di 94.111.842 m3 di gas immesso in rete rispetto alla media degli anni

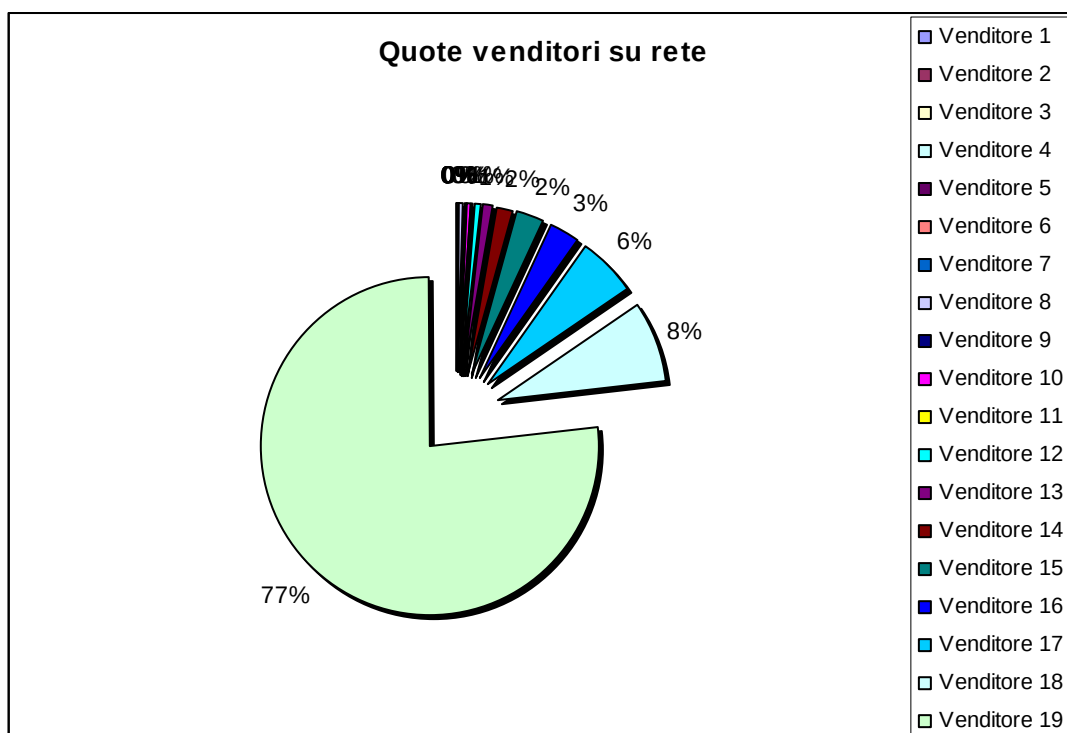
2002/2010 di 85.642.117 m3. Il confronto evidenzia, che sia l'inverno uscente 2009.2010 che anche l'inizio inverno 2010.2011 erano notevolmente più freddi di quelli precedenti.



Con il nuovo sistema regolatorio della tariffa di cui sopra, la quantità distribuita sulla rete locale non incide sul gettito di tariffa complessivo del distributore, che appunto è vincolato al ricavo massimo determinato dall'Autorità. Del maggiore introito da tariffa distribuzione, fatturata sì al cliente consumatore del gas per m3, nel 2010 sono stati versati dalla società euro 1.993.079.16 all'Autorità d'ambito Nord-Est a titolo di perequazione.

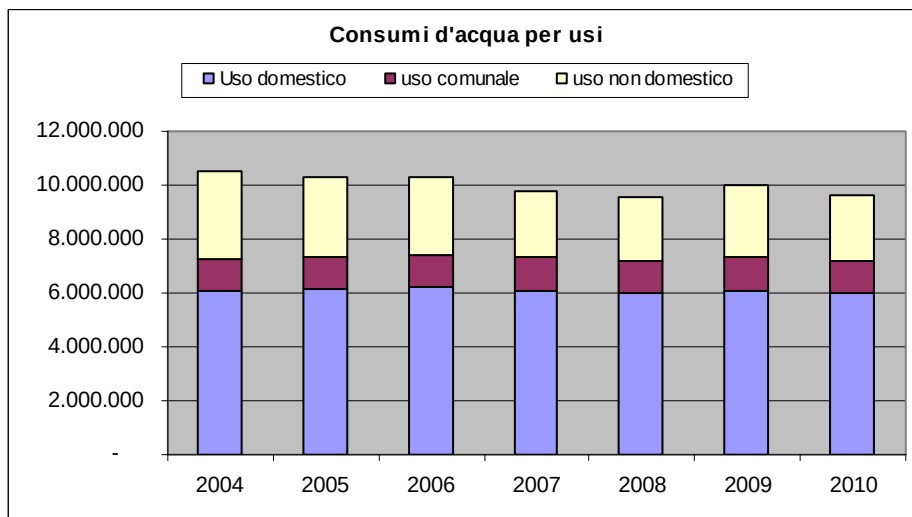
Venditori e quota di mercato

Tra gli effetti della crisi economica si evidenzia una maggiore propensione dei clienti a cercare contratti di fornitura gas più economici. Aumentano con gli anni sia il numero di venditori sulla rete che anche il numero di switch da un fornitore all'altro.



SETTORE IDRICO

Con delibera n. 966 del 16.12. 2009 la Giunta comunale ha modificato le tariffe idriche per acqua potabile, allontanamento e depurazione delle acque reflue, lasciando la “bolletta” dell'acqua nel complesso invariata. La tariffa per l'acqua è stata aumentata del 12,0% per garantire la copertura tramite tariffa del servizio idropotabile ad un 90%, abbassando nel contempo le tariffe di allontanamento del - 3,12% e quella della depurazione del – 3,48%.

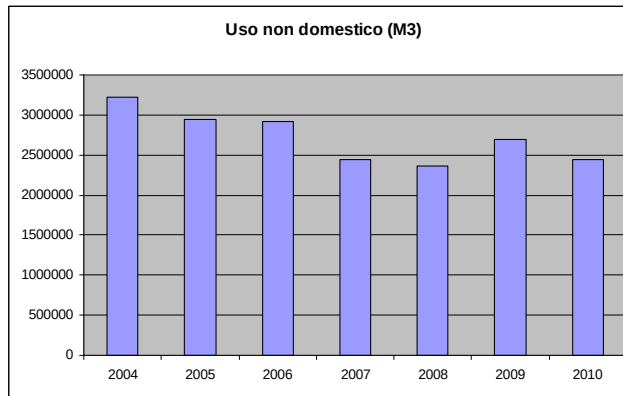


	2008	2009	2010	diff.09/10 (%)
uso domestico	6.019.791	6.047.195	5.992.308	-0,91
uso comunale	1.193.924	1.253.399	1.176.783	-6,11
uso produttivo	2.360.356	2.697.850	2.442.213	-9,48
totale	9.574.071	9.998.444	9.611.304	-3,87

I consumi di acqua potabile a Bolzano si sono assestati dal 2007 attorno ai 9,6 M di m3. Mentre i consumi domestici rimangono nel complesso stabili, diminuiscono con riferimento al numero di abitanti:

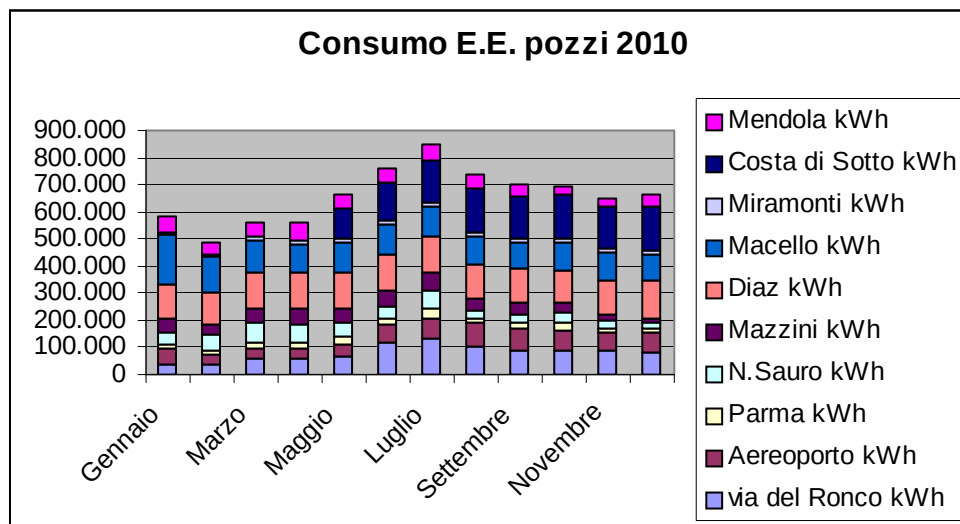
	2006	2007	2008	2009	2010
m3 dom	6.188.106	6.103.949	6.019.791	6.047.195	5.992.308
abitanti BZ	98.318	99.160	100.511	103.135	104.029
m3/abitante	62,9	61,6	59,9	58,6	57,6
litri/g.abi	172	169	164	161	158

Le oscillazioni dei consumi delle attività produttive si traducono per l'azienda in risultati difficilmente prevedibili, in quanto - trattandosi della fascia tariffaria più alta (0,483 euro/m3) – gli effetti di pur modesti scostamenti delle quantità sono considerevoli. In virtù di tali diminuzioni il settore acqua potabile chiude l'esercizio, nonostante l'aumento di tariffa, con una perdita ante imposte pari a euro - 398.757,81 (2009: perdita di euro - 399.970,89). La copertura tramite tariffa del servizio nel 2010 risulta appena il 90 %.



Il consumo di energia elettrica incide sul costo complessivo del servizio idropotabile per il 25,9 %, in virtù del fatto, che l'acqua viene pompata dalla falda da una profondità di –40 fino a – 70 m.

Nel 2010 sono stati consumati dai 10 grandi pozzi della città complessivamente 7.914.017 kWh di energia elettrica. I consumi presentano un andamento stagionale con minimi nei mesi da febbraio (488.923 kWh) a marzo e massimi in luglio con 848.557 kWh.



Il costo dell'energia elettrica, che la società acquista in base a gara annuale fra i diversi venditori del mercato libero, nel 2010 è sensibilmente aumentato. In media l'aumento dell'energia per kWh da inizio dell'anno registra un + 14,2 %. A questi maggiori costi si aggiunge il ribaltamento dei costi delle energie rinnovabili. Di conseguenza il costo dell'energia del settore idropotabile è aumentato da euro 884.892,5 del 2009 a euro 1.157.568,4 del 2010.

La SEAB s.p.a. mette a disposizione dei propri clienti un call-center automatizzato per la registrazione della autoletture dei contatori infraannuali, l'autolettura dei contatori è inoltre possibile tramite invio dell'apposita cartolina di lettura.

Il settore Fognatura chiude l'esercizio con un esubero di euro 749.054,58 (2009: euro 1.044.882,79) nonostante la diminuzione delle tariffe, controbilanciando con ciò la perdita del settore acqua potabile.

Il settore fognature comprende sia il servizio di allontanamento nella rete delle acque piovane e nella rete delle acque reflue – gestite da SEAB – ed il servizio di depurazione – gestito dall'agenzia d'ambito. Per la depurazione delle acque e per la gestione dei collettori principali nell'ambito del servizio idrico integrato SEAB corrisponde a terzi un importo di euro 3.425.650,12, che rappresenta il 52,5 % del totale costo del servizio pari a euro 6.532.409,1.

Nel 2010 è stata integrata la convenzione con il gestore dell'ATO su richiesta di SEAB, prevedendo un conguaglio annuale delle tariffe riferite a industrie con oltre 10.000 m3 di acque reflue prodotte. Si prevede che la clausola sarà applicata a partire dal 2011.

SETTORE IGIENE AMBIENTALE BOLZANO

Il progetto di raccolta condominiale dei rifiuti residui

Il progetto prevede uno sviluppo sostanziale della gestione rifiuti nella città di Bolzano tramite raccolta puntuale, condominio per condominio, dei rifiuti residui. Il sistema della raccolta differenziata dei rifiuti, che in ogni modo già oggi presenta risultati buoni, come si vedrà più oltre, acquisirà con tale modifica uno standard di qualità paragonabile alle città dell'area germanofona, da sempre all'avanguardia nella raccolta rifiuti.

Infatti i cittadini diventano responsabili della gestione dei propri rifiuti, in quanto l'immondizia non viene più conferita in forma anonima e così avvenendo si possono concertare eventuali azioni di educazione ambientale laddove necessario. Per quanto concerne la tariffa rifiuti la scelta del Comune, su proposta di SEAB s.p.a. ed in virtù di apposita deroga della normativa provinciale di settore (D.P.G.P. del 8.01.2007, n.5) è di strutturarla in modo da contenere al massimo i costi e di tenere in considerazione anche criteri sociali.

Al fine di raggiungere una quota differenziata del 60%, come da programma dell'attuale Giunta Comunale, è stato approvato dal Consiglio Comunale in data 10 marzo 2010 il progetto esecutivo, approfondito in relazione ai vari aspetti operativi della nuova raccolta. Per l'anno 2010 erano programmati la modifica del Regolamento di raccolta rifiuti così come del Regolamento edilizio comunale, la predisposizione delle piazzole pubbliche per l'accumulo dei contenitori con concomitante eliminazione di circa 450 parcheggi auto. Per decisione del socio tali lavori sono stati posticipati al 2011. Lo stesso vale anche per la campagna di sensibilizzazione della cittadinanza e degli amministratori dei condomini.

Questo slittamento del progetto ha comportato minori costi rispetto alla previsione dell'anno pari e euro 253.100.

La tariffa rifiuti

Con delibera del 16.12.2008, n. 1088, la Giunta Comunale aveva deliberato il piano finanziario triennale 2009-2011, approvando aumenti tariffari nel triennio orientati al solo aggiornamento inflazionistico e specificatamente:

- 2009: +3%
- 2010: inflazione programmata + 1%, pari quindi a 2,5%
- 2011: inflazione programmata + 1% pari a 2,5%.

I ricavi ordinari dalla tariffa rifiuti dell'anno si assestano ad un importo pari a euro 16.253.181,64 con un aumento pari a euro 884.697,60 rispetto all'anno precedente. Questo aumento è riconducibile in parte all'aumento della tariffa, in parte a nuovi clienti ed evasori. A queste entrate si aggiungono i ricavi dalla vendita materiali recuperabili rispettivamente per il servizio di raccolta svolto per un importo di euro 643.809,72. Nell'anno 2010 è stato iscritto a sopravvenienza attiva l'importo di euro 490.858,00 euro a titolo di riscossione di tariffe rifiuti degli anni pregressi.

L'esubero derivante da maggiore raccolta di tariffe e dai minori costi affrontati risulta pari a euro 1.405.015,83 (detratta IRAP e fiscalità differita), è iscritto a bilancio interamente come debito verso il cittadino e destinato a coprire i costi del nuovo progetto raccolta rifiuti.

Questo in quanto l'art. 3, c. 3 del D.P.G.P. 5/2007 prevede, che eventuali eccedenze da tariffa devono essere compensate entro i due anni successivi in sede di calcolo della tariffa stessa.

Con la sentenza 238 del 2009 la Corte Costituzionale aveva riconosciuto la natura tributaria della Tia (Tariffa igiene ambientale), con la conseguenza di non poter essere assoggettata ad Iva. SEAB ha proseguito di applicare l'IVA al 10% sulla tariffa, anche perché il Governo non ha mai preso una decisione definitiva in merito. In data 11.11.2010 il Ministero delle Finanze con propria circolare n.3 ha dato finalmente risposte, stabilendo, che la Tia ha natura non tributaria e come tale deve essere assoggettata all'Iva.

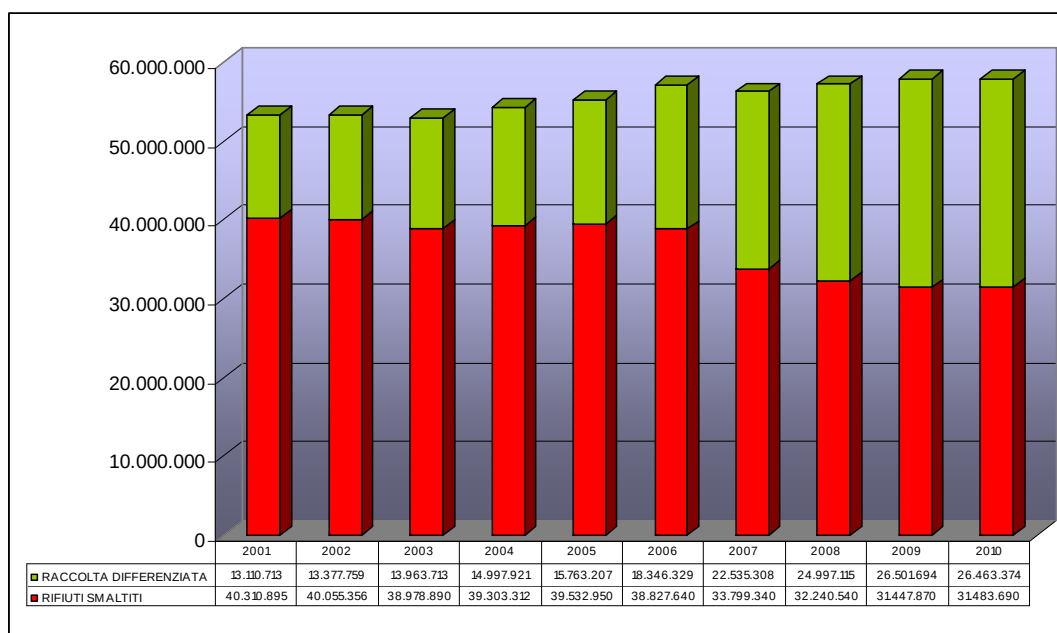
Raccolta rifiuti a Bolzano

Il quantitativo di rifiuti prodotto a Bolzano è rimasto invariato con 57.947.064 kg rispetto all'anno precedente con 57.949.564 kg. Riferito alla popolazione, che è in crescita, il quantitativo pro capite tende a diminuire: si registrano 557 kg/abi rispetto ai 562 kg/abi del 2009.

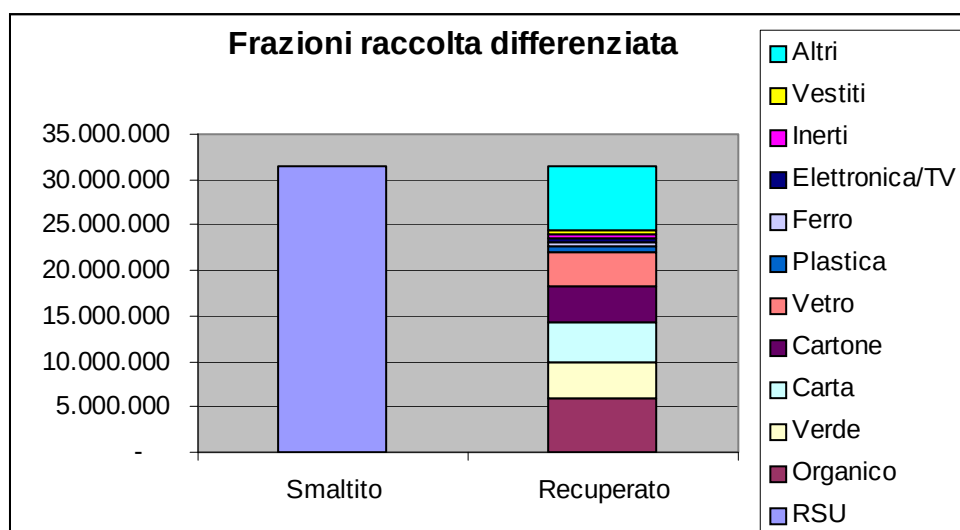
La raccolta differenziata ha mantenuto nel 2010 una quota del 45,7 %, identica al 2009. Il sistema di raccolta differenziata è basato sull'educazione ambientale e libera volontà della cittadinanza. Di conseguenza la qualità dei materiali raccolti è ottima, ma le quantità intercettabili sembrano arrivate ad un loro limite naturale.

Nel 2010 è stata rivista l'organizzazione delle raccolte dei rifiuti solidi urbani (rsu), in virtù di un minor quantitativo di rifiuti conferiti all'inceneritore ed alla discarica, che ha comportato una riduzione delle ore della manodopera dedicata a questi servizi per un monte ore pari a 4.465. Il personale distolto dalla raccolta dei rsu è stato destinato alle raccolte differenziate od al servizio spazzamento.

Nel 2010 si è inoltre assistito alla riduzione pari all'0,9%, delle ore di malattia del personale del settore asporto rifiuti e spazzamento rispetto al 2009, le ore straordinarie sono anch'esse diminuite anche se solo del 0,2%, mentre le ore d'infortunio sono diminuite dello 0,4% in confronto al 2009.



Nel diagramma che segue le singole frazioni sono ordinate per quantità. Nella frazione “altri” sono comprese 10 materiali diversi dei 21 materiali raccolti separatamente.



Nell'anno hanno potuto registrare una ulteriore crescita rispetto al 2009 le frazioni di vetro (+10,2 %), cartone (8,9 %), carta (5,2%) e sopra tutto le apparecchiature elettroniche e monitor e televisori (+21,8 e +20,7%), per la cui raccolta e recupero nell'anno è iniziata l'attività del consorzio RAAE (rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche).

La seguente tabella riporta il dettaglio delle diverse raccolte.

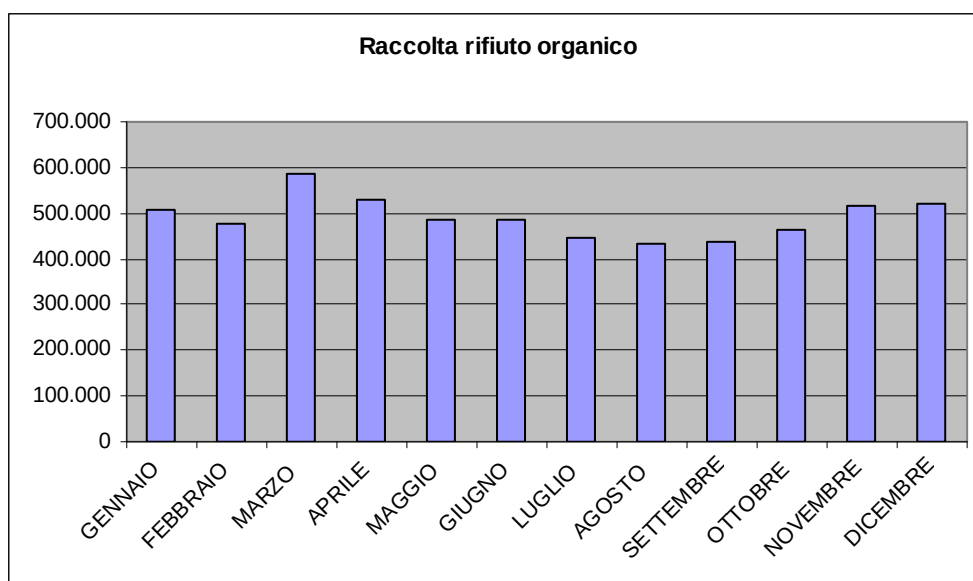
COMUNE DI BOLZANO	2009	2010	diff	GEMEINDE BOZEN
<i>Abitanti residenti</i>	<i>103.135</i>	<i>104.029</i>		Einwohner
FARMACI	8.140	8.568	5,3%	MEDIKAMENTE
BATTERIE PER AUTO	37.940	40.090	5,7%	AUTO BATTERIEN
PILE ESAUSTE	14.800	16.160	9,2%	LEERE BATTERIEN
FRIGORIFERI	97.040	118.150	21,8%	KÜHLSCHRÄNKE

APPARECCHIATURE ELETTRONICHE	223.280	269.580	20,7%	ELEKTROGERÄTE
MONITOR E TELEVISORI	237.940	218.920	-8,0%	MONITOR UND FERNSEHGERÄTE
ALTRI RIFIUTI PERICOLOSI	34.809	31.211	-10,3%	ANDERE SCHADSTOFFE
CARTA	4.121.330	4.334.100	5,2%	PAPIER
VETRO	3.379.460	3.724.760	10,2%	GLAS
IMB. IN PLASTICA	588.310	628.010	6,7%	KUNSTSTOFF
LATTINE	3.360	1.700	-49,4%	ALUDOSEN
FERRO	347.820	311.950	-10,3%	EISEN
CARTONE	3.724.210	4.054.000	8,9%	KARTON
OLI ESAUSTI	132.215	134.115	1,4%	AUSGEBRANNT ÖLE
PNEUMATICI	52.820	54.840	3,8%	REIFEN
INERTI	529.220	475.640	-10,1%	BAUSCHUTT
STRACCI	420.000	420.000	0,0%	TEXTILIEN
LEGNA	1.641.900	1.641.140	0,0%	HOLZ
RIFIUTO ORGANICO	5.945.360	5.891.020	-0,9%	ORGANISCHE ABFÄLLE
RIFIUTO VERDE	4.961.740	4.089.420	-17,6%	GARTENABFÄLLE
INGOMBRANTI	555.080	551.840	-0,6%	SPERRMÜLL
RSU E ASSIMILABILI	30.892.790	30.931.850	0,1%	RESTMÜLL
RIFIUTI PRODOTTI	57.949.564	57.947.064	0,0%	PRODUZIERTE GESAMTMÜLLMENGE
kg / ab	562	557		
RIFIUTI SMALTITI	31.447.870	31.483.690	0,1%	ENTSORGTE GESAMTMÜLLMENGE
kg / ab	305	303		
TOTALE RD RICICLABILI	26.406.005	26.367.345	-0,1%	GESAMTE GETRENNTE SAMMLUNG
TOTALE RD PERICOLOSI	95.689	94.889	-0,8%	
RACCOLTA DIFFERENZIATA	26.501.694	26.463.374	-0,1%	GETRENNTE SAMMLUNG
kg / ab	257	254		
% RACCOLTA DIFFERENZIATA	45,7%	45,7%		PROZENT DER GETRENNTE SAMMLUNG

La raccolta differenziata avviene mediante il centro di riciclaggio, al quale si è aggiunto nel 2011 un ulteriore centro dedicato alle apparecchiature elettroniche, il centro di raccolta del verde, le isole ecologiche, le campane su strada e le raccolte porta a porta di cartone nel centro città e in zona industriale e della carta. Importante è la raccolta condominiale dell'organico su tutta la città. Oltre ai diversi servizi dedicati è stata istituita la raccolta domenicale degli ingombranti e rifiuti residui.

Il servizio di raccolta rifiuti nel 2010, nonostante le uguali quantità di RSU dell'anno precedente, ha potuto dare un suo sostegno alla raccolta differenziata, cedendo a tale servizio ca. 5.000 ore di mano d'opera.

La raccolta dell'organico anche nel 2010 ha raggiunto quasi 6000 tonnellate (5.891.020) – (2009: 5.945.360 kg). Il materiale è di ottima qualità e viene raccolto in sacchetti di carta, forniti dalla società nelle case una volta all'anno.



Il costo dello smaltimento dei rifiuti incluso il contributo da corrispondere alla Provincia per la realizzazione di impianti di smaltimento incide sul costo complessivo del servizio per il 23,6 % con un importo di euro 3.817.844,6. Purtroppo la tariffa per il recupero dei rifiuti organici presso l'impianto di fermentazione ammonta a 71,8 euro/t (costi di smaltimento all'inceneritore 69,0 euro/t) per un costo complessivo annuo di recupero dei rifiuti organici pari a euro 434.554,95.

Si segnala che la cittadinanza paga attraverso la tariffa rifiuti, oltre alla raccolta differenziata/recupero e raccolta/smaltimento dei rifiuti, anche la pulizia delle strade e la pulizia delle aree verdi pubbliche per un costo di ca. 445.000 euro per anno.

IGIENE AMBIENTALE IN ECONOMIA

Le attività di questo settore nel 2010 registrano un valore della produzione pari a 520.757,18 con una leggera diminuzione rispetto al 2009 (euro 569.125,73).

Rientrano in questi servizi:

il servizio invernale di strade e marciapiedi,

il servizio pulizia delle piazze in occasione di manifestazioni,

il noleggio di toilette chimiche per manifestazioni;

la movimentazione dei contenitori per i rifiuti organici per 1.475 utenze

il trasporto delle scorie dall'inceneritore alla discarica di Vadena

Il settore chiude l'anno con un risultato prima delle imposte pari a euro 158.272,79 (2009: euro 133.255,25).

SETTORE RACCOLTA RIFIUTI LAIVES

Dopo il primo piano finanziario triennale 2007-2008-2009 di partenza del servizio SEAB a Laives si era concordato con l'Amministrazione Comunale un piano finanziario per il solo anno 2010. In relazione ai nuovi servizi da introdurre nell'anno, come sotto meglio descritto, erano stati previsti costi aggiuntivi che - a parità

di tariffa rifiuti rispetto all'anno precedente - dovevano essere bilanciati da un contributo da parte del Comune pari a euro 125.000.

L'esercizio 2010 presenta un costo del servizio igiene ambientale di Laives pari a euro 1.635.320,90 e quindi inferiore alla previsione del Piano Finanziario 2010 (euro 1.719.446,79) per euro 76.305,80. Il contributo da parte del Comune di Laives, si riduce pertanto dalle previste euro 125.000 a euro 48.694,20. Riguardo ai ricavi di settore, si registrano minori introiti da tariffa nell'anno 2010 pari a euro 1.588.978,62 con una riduzione rispetto al 2009 di euro 13.197,07.

Nel 2010 sono entrati a regime alcuni servizi modificati, in accordo con l'Amministrazione Comunale, nel corso dell'anno precedente; in particolare sono stati tolti i cassonetti stradali per la raccolta del cartone introducendo un apposito servizio porta a porta rivolto alle utenze non domestiche, con frequenza di asporto a da 1 a 3 volte alla settimana in funzione della zona.

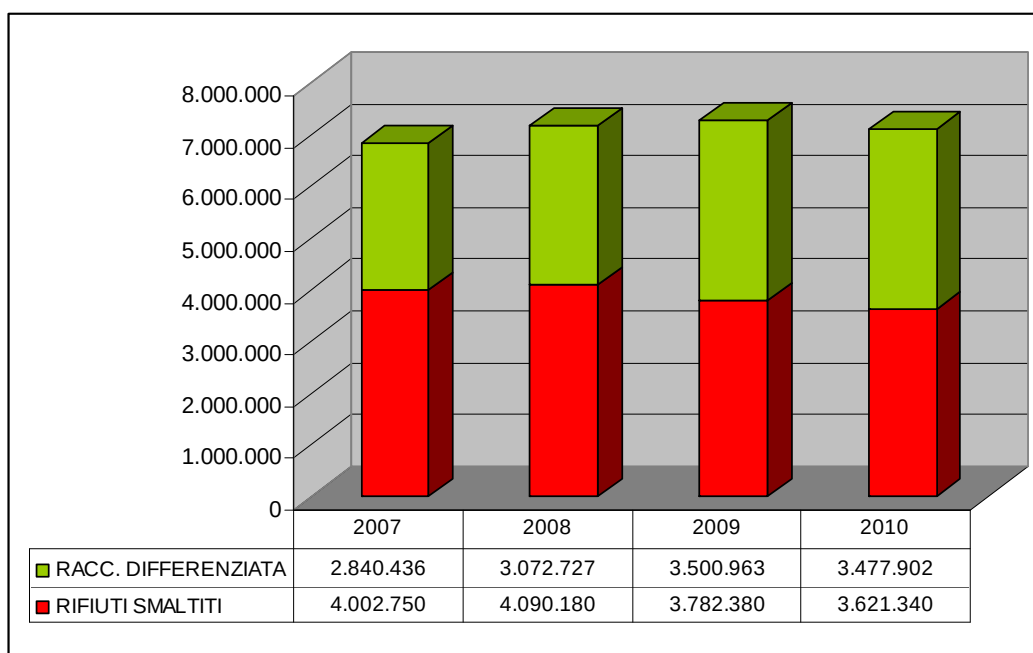
Le utenze domestiche, per il conferimento del cartone, sono state invece invitate ad utilizzare le campane della carta.

Anche il servizio della raccolta del verde ha subito alcune modifiche nel corso del 2009: sono stati tolti numerosi contenitori stradali a causa della continua presenza di rifiuti residui all'interno degli stessi; i contenitori ritirati sono stati assegnati ai condomini che ne hanno fatto richiesta.

Nel febbraio del 2010 è stata inoltre avviata la raccolta del rifiuto organico per le utenze non domestiche (circa un centinaio); il servizio prevede lo svuotamento due volte alla settimana di uno o più contenitori (35 - 120 o 240 litri) assegnati alle singole utenze in funzione del loro fabbisogno. Agli utenti dotati di contenitori da 240 litri sono state distribuite anche le relative fodere in carta.

La percentuale di raccolta differenziata raggiunta è del 49% (2009: 48,15), con un notevole aumento dall'inizio della gestione del servizio da parte della società (2007: 41,5%).

Si registra una diminuzione del totale dei rifiuti prodotti pari al 2,5% rispetto all'anno precedente, con un calo del 4,3% nei rifiuti avviati allo smaltimento e dello 0,7% in quelli raccolti differenziatamente.



I dati delle singole frazioni di rifiuto raccolte sono riportate nella tabella sottostante.

L'analisi delle singole frazioni evidenzia uno spostamento dei quantitativi tra carta e cartone, dovuto alle modifiche del servizio sopra descritte; il calo della frazione verde evidenzia un ritorno alla normalità dopo l'anno eccezionale del 2009 a causa delle forti nevicate che hanno causato diffusi abbattimenti di piante.

La raccolta dell'organico introdotta a febbraio ha registrato un quantitativo pari a 162 tonnellate circa, in linea con le previsioni.

COMUNE DI LAIVES	2007	2008	2009	2010		GEMEINDE LEIFERS
<i>Abitanti residenti</i>	16.500	16.687	16.964	17.197		Einwohner
FARMACI	880	927	1.255	1.217	-3,0%	MEDIKAMENTE
BATTERIE PER AUTO	5.615	6.930	7.460	9.650	29,4%	AUTO BATTERIEN
PILE ESAUSTE	1.695	2.181	2.529	2.525	-0,2%	LEERE BATTERIEN
FRIGORIFERI	22.485	19.115	22.170	24.830	12,0%	KÜHLSCHRÄNKE
MONITOR E TELEVISORI	21.990	26.565	46.670	42.960	-7,9%	MONITOR UND FERNSEHER
APPARECCHIATURE ELETTR.	26.225	47.085	56.590	64.125	13,3%	ELEKTROGERÄTE
ALTRI RIFIUTI PERICOLOSI	11.264	10.342	12.919	12.240	-5,3%	ANDERE SCHADSTOFFE
CARTA	370.850	411.260	522.440	638.210	22,2%	PAPIER
CARTONE	375.840	411.120	422.960	298.860	-29,3%	KARTON
VETRO	481.430	528.460	584.640	604.540	3,4%	GLAS
IMB. IN PLASTICA	147.002	147.562	180.130	192.310	6,8%	KUNSTSTOFF
FERRO	106.720	88.860	101.580	95.080	-6,4%	EISEN
OLI ESAUSTI	19.390	17.750	20.740	21.555	3,9%	AUSGEBRANNT ÖLE
PNEUMATICI	13.540	17.960	20.390	20.510	0,6%	REIFEN
INERTI	168.550	163.710	158.600	178.990	12,9%	BAUSCHUTT
LEGNA	217.090	196.600	181.730	212.140	16,7%	HOLZ
RIFIUTO ORGANICO				162.140		BIOMÜLL
RIFIUTO VERDE	849.870	976.300	1.158.160	896.020	-22,6%	GARTENABFÄLLE
INGOMBRANTI	142.380	147.660	172.340	186.900	8,4%	SPERRMÜLL
RSU E ASSIMILABILI	3.860.370	3.942.520	3.610.040	3.434.440	-4,9%	RESTMÜLL
				0		
RIFIUTI PRODOTTI	6.843.186	7.162.907	7.283.343	7.099.242	-2,5%	PRODUZIERTE ABFALLMENGE
kg/ab	415	429	436	413		
RIFIUTI SMALTITI	4.002.750	4.090.180	3.782.380	3.621.340	-4,3%	ENTSORGTE ABFALLMENGE
kg/ab	243	245	227	211		
RACC. DIFFERENZIATA	2.840.436	3.072.727	3.500.963	3.477.902	-0,7%	GETRENNTE SAMMLUNG
kg/ab	172	184	210	202		
% RACC. DIFFERENZIATA	41,5%	42,9%	48,1%	49,0%		% GETRENNTE SAMMLUNG

Sono in aumento i RAEE (rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche) grazie anche alle modifiche normative occorse durante il 2010 che danno ora la possibilità ai rivenditori di ritirare le apparecchiature obsolete dai clienti e a conferirle presso il centro di riciclaggio.

SETTORE PARCHEGGI

Il settore parcheggi ha conseguito nell'anno un utile ante imposte pari a 284.576,57 (2009: euro 299.585,24). Questo nonostante che SEAB gestisce i due parcheggi del Comune Perathoner e Alessandria con un canone di concessione superiore all'effettivo ricavo (canone Euro 100.000, ricavi ca. 60.000 Euro).

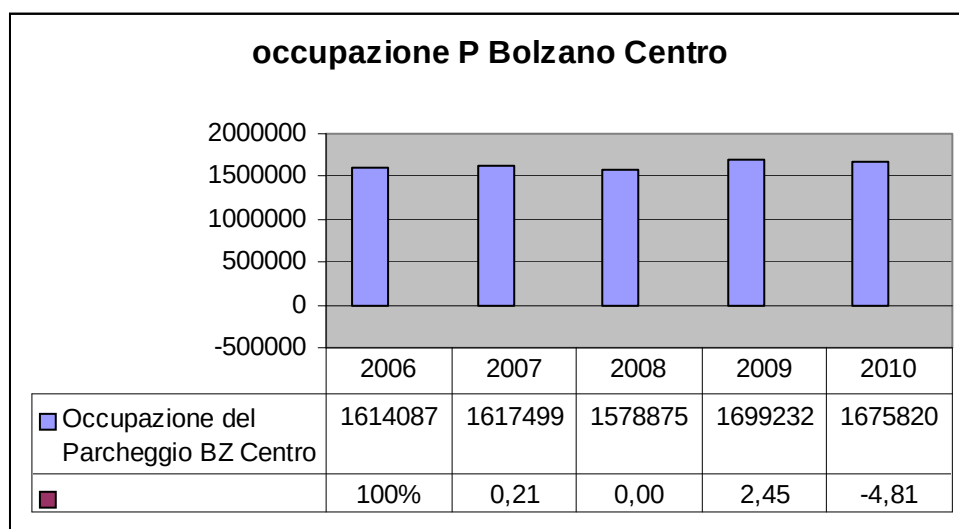
Il 2010 ha visto un aumento di una parte delle tariffe di parcheggio da parte dell'Amministrazione Comunale, e più precisamente:

	fino al 31.12.2009	dal 1.01.2010
Parcheggio Bolzano Centro	0,90 euro/h (IVA incl.)	1,20 euro/h (IVA incl.)
Zona Resia, Europa, Oltrisarco, Piani	0,50 euro/h (IVA incl.)	0,70 euro/h (IVA incl.)
parte Zona Gries	1,00 euro/h (IVA incl.)	1,20 euro/h (IVA incl.)

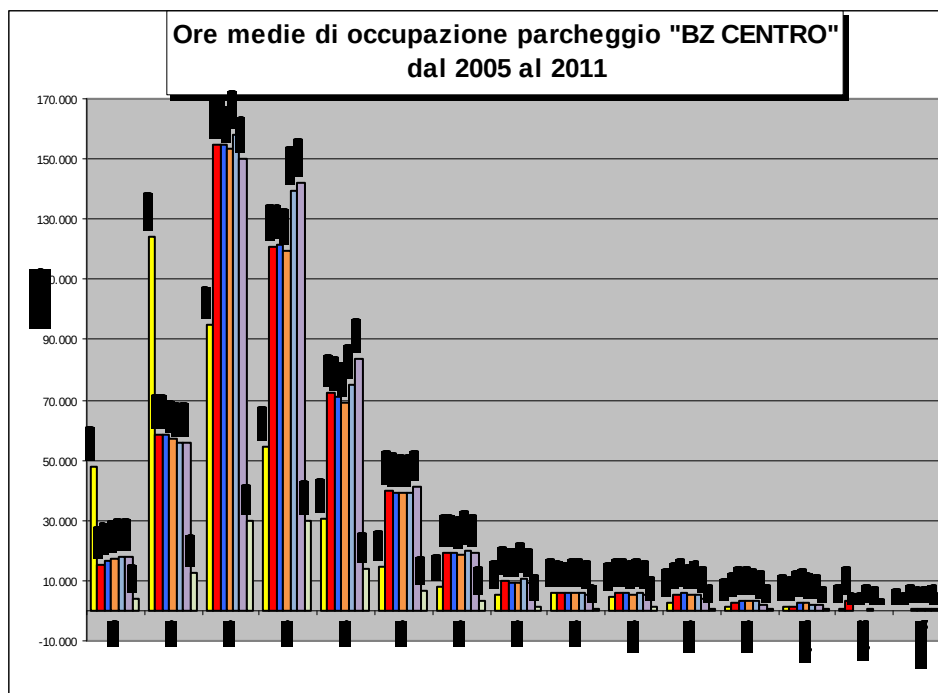
Nel contempo il canone di concessione, che SEAB s.p.a. corrisponde annualmente al Comune per il settore parcheggi riguardante i parcheggi Bolzano Centro, Tribunale e Palasport, è stato aumentato di euro 470.000,00 da ca. euro 1.330.000 a ca. euro 1.800.000.

Parcheggio Bolzano Centro

L'occupazione del Parcheggio più importante per dimensione, il Parcheggio Bolzano Centro con 1.300 posti auto e 33 posti Bus, con l'aumento di tariffa ha subito un leggero decremento rispetto agli anni precedenti. Il Parcheggio vanta con la sua tariffa di 1,20 euro/ora tuttora il prezzo più basso delle strutture del Centro storico ed è ubicato in posizione centrale. Nei periodi piovosi estivi ed in occasione del mercatino di natale si registrano anche giorni di totale esaurimento dei posti.



Il parcheggio viene utilizzato sopra tutto da chi si deve fermare in centro per soste più lunghe, per due o più ore.



Dei 350 posti riservati ad abbonamento per residenti vengono utilizzati 293 (2009: 282). Vengono richiesti anche altri abbonamenti per i giorni feriali per non residenti (n.73).

I bagni del Bolzano Centro sono aperti al pubblico a pagamento (0,50 Euro/utilizzo) dalle ore 8.30. alle ore 20:00. La costante presenza di personale di pulizia evita atti vandalici e garantisce un buon gradimento da parte dei clienti. Gli incassi ammontano a euro 48.001,26 e coprono il costo del servizio al 61%.

In tutto l'anno sono state incaricate ispezioni da parte di Istituto di Vigilanza, per garantire la sicurezza massima possibile all'interno del parcheggio.

Contribuisce al maggior utilizzo della struttura anche il servizio di biglietti prepagati al vicino teatro ed al cinema multisala ai Piani di Bolzano.

Parcheggi Tribunale, Palasport, Perathoner ed Alessandria

Il Parcheggio **Tribunale** è in seppur lenta crescita e raggiunge un 10,3% di occupazione. Sono invece molto graditi gli abbonamenti, che con n. 136 sono esauriti. I clienti sostano in media per due ore.

Il Parcheggio **Palasport** registra un'occupazione del solo 1,04 %; solo i posti di abbonamenti per camper (n. = 77) sono tutti occupati, con una lunga lista di attesa. I rimanenti posti esistenti devono rimanere liberi ed a disposizione per l'occasione di manifestazioni al Palasport.

La società gestisce dal 2008 i parcheggi **Perathoner ed Alessandria**, di proprietà del Comune di Bolzano, in base alla delibera consigliare del 20.12.2007, n. 111, anche se ancora in mancanza di un contratto di servizio.

Questi due parcheggi non sono presidiati; il parcheggio Perathoner viene visitato giornalmente per un'ora dal personale del vicino Bolzano Centro. Nel periodo di gestione è stato possibile, grazie ad una campagna pubblicitaria, l'assegnazione quasi completa ad abbonati dei 159 posti auto del Perathoner oltre che a

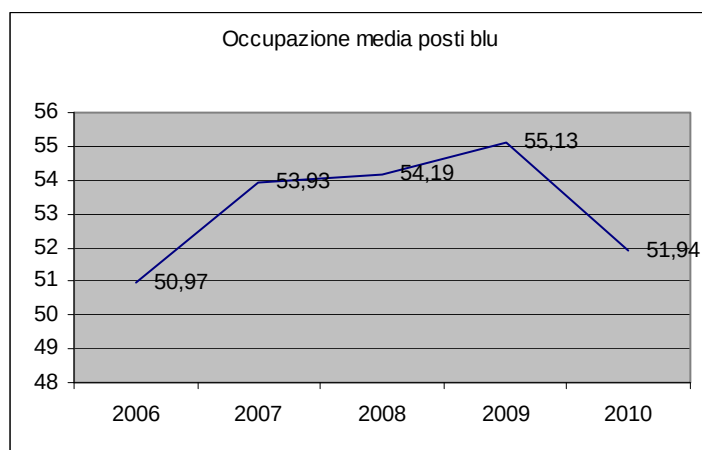
aumentare il numero degli abbonati del parcheggio Alessandria (55 sui totali 79 posti auto); sussiste tuttavia poca probabilità di riempire quest'ultimo considerata l'ampia disponibilità di parcheggi nel circondario. Non è stato riattivato il parcheggio di via Cadorna della Provincia Autonoma, fortemente deficitario, ed ad inizio 2011 si è concordato con l'Amministrazione Comunale di non gestirlo più.

Per tutti i parcheggi la società svolge l'attività di gestione e manutenzione ordinaria delle strutture, mentre la manutenzione straordinaria viene svolta dal proprietario.

Tutti i parcheggi sono controllati anche da remoto tramite sistema informatico dalla centrale situata al Parcheggio Bolzano Centro. Il sistema di videosorveglianza autorizzato presso il Parcheggio Bolzano Centro permette di identificare numerosi autori di danneggiamenti e di provvedere a loro spese al ripristino dei danni.

Posti a pagamento blu

L'utilizzo dei ca. 1200 posti blu su strada ha subito nel 2010 una notevole diminuzione per quanto riguarda l'occupazione probabilmente a seguito dell'aumento di tariffa, che da 56,13 % del 2009 è calata a 51,9 %.



Il servizio provvede con 8 ausiliari del traffico al controllo del pagamento dei ticket di sosta ed alla cura dei 65 parcometri.

	posti auto	parcometri
Zona Resia	96	11
Zona Europa	258	13
Zona Centro	123	11
Zona Gries	366	13
Zona Otrisarco	120	8
Zona Piani di BZ	40	2
Zona Industriale	111	5
Zona Ospedale	34	2
	1148	65

Il tempo medio di permanenza dei clienti nelle diverse zone aumenta con il diminuire delle tariffe: mentre nel Centro con tariffa 2.00 Euro/ora la permanenza in media è di 56 minuti, può raggiungere anche 2 o più ore nelle zone più periferiche con tariffa più bassa.

Data la vetustà dei parcometri un addetto tecnico provvede ad una manutenzione preventiva dei 65 parcometri distribuiti nelle varie zone della città (ca. 10 interventi al giorno) oltre ad effettuare interventi di ripristino dei parcometri non funzionanti (ca. 5 interventi al giorno).

Nel corso del 2010 sono stati emessi, dagli 8 ausiliari del traffico, 7.536 avvisi per ticket scaduto (23 €) e 11.134 avvisi per assenza di ticket (38€) per un totale di euro 596.442 contro le euro 548.742 del 2009. I proventi delle sanzioni vengono incassati direttamente dal Comune di Bolzano. Quasi il 70% sul totale delle sanzioni sono state elevate nelle zone Centro e sulla varie Piazze che hanno registrato un aumento di occupazione. Si può avere l'impressione, che l'utenza sia incentivata al pagamento della sosta proporzionalmente al rischio di incorrere in sanzioni.

Nel corso dell'anno la società è stata coinvolta nella realizzazione di un nuovo parcheggio pubblico, il "Rosenbach", costruito in via Claudia Augusta, nell'area delle ex caserme "Mignone". Il parcheggio è costituito da due piani interrati, quello superiore del Comune e quello al secondo piano inferiore della Provincia Autonoma. L'affidamento della gestione del parcheggio alla SEAB s.p.a. è previsto per ca. maggio 2011.

GESTIONE DELLA STRUTTURA POLIFUNZIONALE PALAONDA

Il Comune di Bolzano aveva acquistato in patrimonio nel corso d'anno il palazzo del ghiaccio e lo ha affidato con delibera 101 del 28.10.2010 del Consiglio Comunale alla SEAB. La struttura con una capienza di 7.200 posti a sedere è destinata principalmente all'attività sportiva di hockey e pattinaggio artistico. Vengono applicate le tariffe orarie di ghiaccio approvate dal comune, che non garantiscono la copertura dei costi. Le tariffe per attività sportiva vengono direttamente riscosse dall'Ente. Il contratto di servizio con SEAB, siglato in data 22.04.2011, prevede un piano finanziario concordato per il primo periodo di gestione di 15 mesi con introiti per la società da manifestazioni, affitti e pubblicità. La differenza tra ricavi e costi viene ripianata, nel limite del Piano Finanziario, dall'amministrazione comunale.

SEAB ha iniziato la gestione il 1.11.2011, avvalendosi anche del servizio del precedente gestore. Trattandosi di impianto di refrigerazione a gas tossico (NH4), SEAB ha acquisito le relative autorizzazioni. L'organizzazione di concerti ed eventi richiede una speciale attenzione agli aspetti di sicurezza. In novembre e dicembre si sono svolti senza intoppi un concerto di artista di livello nazionale ed uno spettacolo sportivo.

ALTRI SERVIZI

SEW S.c.a.r.l.,

Per tale società collegata, SEAB svolge con proprio personale i servizi amministrativi di tenuta della contabilità e fatturazione ai condomini dei servizi da questa resi.

Impianto fotovoltaico

In febbraio 2008 è stato messo in funzione l'impianto fotovoltaico con potenza 12KW_{hp}, realizzato nel 2005 sul tetto della sede in via Lancia. L'impianto immette l'energia elettrica in rete, ottenendo secondo Decreto Ministeriale del 19 febbraio 2007 un contributo dal GSE in "conto energia" di 0,42 euro/kWh.

Gestione parcheggio Krankenhaus-Ospedale

Nel settore "altri servizi" è compresa anche la gestione del parcheggio Krankenhaus-Ospedale, che SEAB S.p.A gestisce per conto della società Hospital Parking s.p.a. dal 22 ottobre 2008.

SEAB ha affrontato la gestione di questo parcheggio di 1.200 posti auto a tecnologia avanzata e la complessità delle diverse tipologie di utenti, tra i quali 1.862 abbonati a dicembre 2011, con professionalità ed impegno. Il 2011 è improntato dall'interruzione anticipata di un appalto di servizio per inadempimento e la riorganizzazione del servizio con personale proprio. A fine anno sono ancora in atto diverse vertenze con i lavoratori per retribuzione, per le quali SEAB ai sensi del D.Lgs. 276/03 è obbligata in solido con l'appaltatore del servizio.

Il risultato economico dell'attività di gestione del parcheggio è pari a euro 37.500,52.

Vendita partecipazione in Hospital Parking s.p.a.

La Hospital Parking S.p.A., è stata costituita il 9 ottobre 2005 dai soci di una ATI dopo aggiudicazione della gara per la realizzazione e gestione del garage sotterraneo dell'Ospedale S. Maurizio di Bolzano in un rapporto di concessione ex art. 67 della L. P. 17.06.1998, n. 6, per conto della Provincia Autonoma di Bolzano. Il capitale sociale ammonta a 3.260.000,00 Euro, di cui SEAB deteneva il 25,5% pari ad un valore di euro 831.300,00.

Il 12.04.2010 tutti i soci, tra i quali SEAB, hanno ceduto le loro azioni, al nuovo socio unico PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO. SEAB ha venduto la sua quota per un importo complessivo di Euro 1.105.629,00, realizzando una plusvalenza di euro 274.329,00, iscritta nel bilancio fra le sopravvenienze attive.

Rimane in capo a SEAB il contratto per la gestione del parcheggio come sopra descritto.

INVESTIMENTI

Gli investimenti della SEAB nei settori reti acqua, canalizzazioni, Igiene Urbana avvengono in misura alla capacità di autofinanziamento della società. Si segnala, che la SEAB ha attualmente una capacità massima annua di finanziamento con mezzi propri di ca. 2.350.000 Euro.

Gli investimenti dei settori gas distribuzione e parcheggi invece vengono svolti dalla società e finanziati da contributi del proprietario di tutte le infrastrutture e reti, il socio comune di Bolzano.

Dalla sua costituzione SEAB ha svolto investimenti sulle reti e sugli impianti di proprietà del Comune di Bolzano. Come definito dal contratto di servizio, tali investimenti, una volta ultimati, entrano immediatamente nel patrimonio del Comune di Bolzano, aumentandone il valore patrimoniale.

Si evidenzia nella tabella sottostante l'incremento patrimoniale apportato dell'attività di investimento della società al patrimonio del Comune di Bolzano per gli anni 2002 - 2010 :

Investimenti sul settore gas

Il contratto di servizio per il settore gas distribuzione demanda al comune l'onere degli investimenti sulla rete del gas, lunga 103 km in pressione bassa e 41 km in media pressione.

Ai sensi della delibera dell'Autorità ARG/gas 155/08, tutti i contatori maggiori di G40 in funzione alla data del 30.06.2011 devono essere caratterizzati da requisiti funzionali minimi e con funzioni di telelettura e tele gestione. Specificatamente dovranno essere dotati di correttore volumetrico, datalogger e modem. Nel

2010 SEAB ha svolto la relativa indagine sui 300 contatori presenti su rete, sostituito ca. 80 contatori non idonei in attesa di poter acquistare le attrezzature elettroniche, attualmente non reperibili sul mercato.

E' stata sostituita e potenziata la rete del gas in media e bassa pressione in via Maso della Pieve assieme a tutti gli allacciamenti compreso l'allacciamento al forno crematorio del cimitero. I lavori in gas di collegamento della nuova tubazione pubblica a quella esistente sono stati eseguiti direttamente da manodopera SEAB come anche il passaggio degli allacciamenti dalla vecchia alla nuova linea.

Investimenti sul settore acqua e fognatura

La SEAB s.p.a. cura e svolge la manutenzione ordinaria di una rete di distribuzione dell'acqua lunga 127 km, attraverso la quale l'acqua viene distribuita dopo emungimento dalla falda acquifera, situata a – 40 m di profondità, attraverso 9 pozzi e temporaneamente conservata in 7 serbatoi, per poter fornire le necessarie quantità negli orari di punta.

Anche le due reti fognarie, per le acque reflue e per l'acqua piovana registrano una lunghezza di 128 km con rispettivamente di 120 km. Gli impianti di sollevamento sono 12 (acque bianche) e 7 (acque nere).

I lavori di risanamento e ristrutturazione dei Serbatoi siti in località San Pietro sono stati terminati.

In via Barletta è stata posata la tubazioni acqua in occasione del rifacimento del manto stradale di tutta via Barletta da parte del Comune.

In val d'Ega stato iniziato il lavoro di posa della tubazione acquedotto per un breve tratto in attesa della partenza dei lavori da realizzare con la E. Werk Eggental KGmbH SEAB s.p.a..

Al Ponte Roma sono stati terminati i lavori di collegamenti di rete con viale Trento.

Per le canalizzazioni è stato realizzato il tratto in via Marconi del canale acque meteoriche.

Inoltre sono stati realizzati i lavori di pulizia (500 m3 di fanghi) e di ripristino della vasca interrata in via Buozzi, che funge da vasca di laminazione per le acque meteoriche provenienti dalla zona Bolzano e Sud e Oltrisarco.

Ammontare degli incrementi di immobilizzazioni per lavori	2002-2008	2009	2010
Acqua	5.809.857,03	761.188,61	466.370,58
Fognatura	2.708.165,80	350.761,81	272.544,46
Gas	5.077.817,62	493.605,85	460.971,24
Igiene Urbana	7.128.306,12	21.794,78	17.708,18
Parcheggi	287.069,86	20.325,85	8.203,28
Tec. Amm.	681.301,50		
Totale investimenti anno	21.692.517,93	1.647.676,90	1.225.797,74
di cui investimenti in corso effettuati nell'anno:			158.261,90
Totale investimenti in corso			1.112.996,17

Il valore complessivo degli investimenti attuati nell'anno da SEAB (al lordo dei contributi pubblici incassati a fronte degli stessi) risulta pari a euro 1.225.797,74. Il valore degli investimenti, decurtato dai contributi erogati per gli stessi dal Comune, è stato iscritto nel libro cespiti per l'importo di euro 1.173.236,71. Tali investimenti, al netto dei vari contributi ottenuti, risultano iscritti nello stato patrimoniale alla voce "Altre immobilizzazioni immateriali" per un ammontare di euro 14.143.698,57.

Il valore degli investimenti ancora in corso ammontano ad un valore di euro 1.112.996,17 e riguardano specificatamente i seguenti investimenti non ancora conclusi:

- settore gas: sostituzione contatori,
- settore acqua: rete acqua e serbatoio Colle, progetto 1^ lotto San Giorgio, sorgenti Val d'Ega;
- settore fognatura: rete fognaria Colle-Campegno, progetto 1^ lotto San Giorgio;
- settore IU Bolzano: progetto raccolta condominiale
- investimenti pluriservizio: GIS, via Castel Firmiano per tutte e tre le reti.

Gli ammortamenti registrati per il 2010 nei seguenti settori:

ammortamenti 2010 per settore	
Acqua	725.636,68
Fognatura	357.424,01
Gas Distribuzione	289.885,28
Igiene Urbana Bolzano	803.455,05
Igiene Urbana Laives	26.166,43
Parcheggi	31.728,38
Altri settori e generale	144.525,88
Totale	2.378.821,71

Contratti Leasing in atto

SEAB aveva attivi nel 2010 diciannove contratti di Leasing, 6 dei quali conclusi nell'anno, per un valore complessivo di euro 2.298.059,33. I contratti sono relativi ad acquisti di mezzi per i settori Igiene Ambientale Bolzano, Fognature e Raccolta Rifiuti Laives.

La Società ha rimborsato al Comune, secondo il Contratto di Servizio, gli oneri sui mutui accesi per reti e impianti anche precedentemente al 2001 per i settori acqua, fognatura e gas al netto dei contributi provinciali di un importo complessivo di euro 127.710,04.

PERSONALE

L'organico dell'azienda al 31.12 2010 è composto di n. 237 unità, di cui 3 dirigenti e 4 addetti con la qualifica di quadro, con un aumento di 3 unità rispetto alla situazione dell'anno precedente, dovuto al personale neo assunto del parcheggio Ospedale.

In considerazione delle necessità di coprire determinate aree per temporanea assenza di personale di ruolo, la società ha inoltre occupato quattro persone a tempo determinato e attivato due contratti di lavoro interinali.

I servizi di raccolta dell'umido, movimentazione contenitori e la cura del verde sono affidate a cooperative sociali.

La SEAB sta applicando quattro contratti collettivi diversi per i vari rami dell'azienda: CCNL FEDERAMBIENTE, CCNL UNICO FEDERGASACQUA, CCNL Terziario e Distribuzione e infine CCNL CISPEL. La società deve pertanto affrontare una certa complessità nell'amministrazione del personale, in parte trasferito dalla precedente gestione comunale con condizioni retributive speciali concordate nel passaggio, posizioni pensionistiche differenti (INPDAP/ INPS) e con fondi pensionistici complementari diversificati.

Il costo complessivo del personale è aumentato da euro 10.749.742,69 del 2009 a euro 11.013.391,74 dell'esercizio all'oggetto (+ 2,4).

Nel 2010 è stato aggiornato l'accordo aziendale per il premio produzione, già stipulato nel 2008 per il quadriennio 08-11, che prevede obiettivi a livello di azienda, di reparto e individuali, in modo da accrescere l'iniziativa dei collaboratori per raggiungere gli obiettivi di miglioramento dei servizi aziendali, che annualmente vengono approvati dal Consiglio di Amministrazione.

Si segnala che nel 2010 gli infortuni sul lavoro, nessuno dei quali di grave entità, sono stati 25. Complessivamente le ore di assenza causa infortunio sono state 4.524 (2009: 3.192). Da rilevare che i reparti SEAB caratterizzati da un rischio infortunio elevato (quali gas, acqua e fognatura) presentano tassi di infortuni molto bassi.

Numero infortuni	2010
igiene urbana	12
Servizio parcheggi	2
servizio acquedotto	1
distribuzione gas	2
impianti acqua/gas	0
magazzino	1
Servizio canalizzazioni	2
Amministrazione	0
Raccolta rifiuti Laives	5
Numero infortuni SEAB	25

Nel 2010 sono stati segnalati tre casi di rischio di malattia professionale in figure di operatore ecologico, ai quali si sono aggiunti altri due nel 2011. Parte del personale ha raggiunto una età anagrafica e lavorativa, che può evidenziare problematiche di salute connesse alla ripetitività di movimenti. La società sta attualmente provvedendo, in collaborazione con il medico competente, di adibire il personale interessato a mansioni altre per evitare una progressione.

L'azienda ha investito anche nel 2010 risorse e tempo di lavoro per la formazione del personale seguendo il programma del piano triennale di formazione 2010-2012. Le ore di formazione effettivamente svolte sono state nel 2010 4.009 che corrispondono a 16,9 h annue per dipendente (2009: 1.556 ore, 6,7 ore per dipendente). Una parte delle attività formative è stata realizzata attingendo al fondo Artigianato. Non si conosce ad oggi l'esatto importo che sarà erogato nel corso del 2011.

Nel 2010 è iniziata una vertenza davanti al giudice del lavoro relativo all'inquadramento di due figure amministrative inserite nel CCNL Unico Federgasacqua, come tutti i collaboratori amministrativi assunti

dall'azienda dopo il passaggio del personale dal Comune di Bolzano. Esse ora chiedono il loro inserimento nel CCNL Federambiente.

L'azienda ha conseguito nel 2010 il primo step nella certificazione "Azienda Sana" sul modello della Ripartizione Provinciale Sanità per il settore più numeroso in collaboratori, l'Igiene Ambientale di Bolzano e Laives. E' stata svolta l'indagine presso i collaboratori sulla salute e benessere in azienda e sono stati concordati gli obiettivi di miglioramento da raggiungere entro due anni.

Conto economico settoriale: ripartizione dei costi di struttura

Si ritiene opportuno corredare il presente bilancio da un conto economico settoriale. Questo viene redatto, sulla base delle risultanze della contabilità analitica aziendale, per ciascuno dei settori operativi consentendo di determinare, per ciascuno di essi, il risultato economico e, ove richiesto, la verifica della copertura tariffaria del servizio.

Al fine di predisporre tale conto economico settoriale, la società ha fatto propri i criteri e le linee guida indicati nella delibera 11/07 dell'Autorità dell'Energia Elettrica e del Gas (nel seguito TIU – Testo Integrato Unbundling) per la predisposizione dei conti annuali separati delle aziende operanti nei settori regolati.

L'unica eccezione a tali disposizioni riguarda i costi del personale i quali vengono attribuiti a ciascuna attività in relazione all'impiego lavorativo percentuale annuo del singolo dipendente nell'attività stessa. Il costo del personale tecnico-operativo (compresi i tecnici e dirigenti di settore) ammonta complessivamente a euro 9.373.256,03 mentre il costo relativo al personale di struttura, al quale appartengono le figure dirigenziali e amministrative, rileva per euro 1.640.135,7.

Le residue poste economiche, non attribuibili nel corso dell'esercizio direttamente al settore operativo e di importo totale pari a euro 1.628.664,97, sono state registrate nei seguenti servizi comuni: approvvigionamenti e acquisti, servizi informatici, servizi di telecomunicazione, servizi amministrativi e finanziari, organi legali e societari, alta direzione e staff centrali e servizi del personale e risorse umane.

Tali poste sono state riversate sulle attività produttive utilizzando dei *Cost Driver* individuati fra quelli maggiormente rappresentativi dell'assorbimento dei costi da parte delle attività stesse e così individuati dell'AEEG quali:

- Numero di postazioni PC assegnate a ciascuna attività produttiva per i servizi informativi;
- Numero dei telefoni fissi/cellulari assegnate a ciascuna attività per i servizi telefonici;
- Costi operativi diretti registrati da ciascuna attività sia per i servizi amministrativi e finanziari che per gli organi legali e societari, di alta direzione e staff centrali;
- Numero medio di addetti per ciascuna attività per i costi dei servizi al personale e delle risorse umane.

Per quanto concerne il carico fiscale dei settori di Igiene Urbana Bolzano e Servizio di Igiene Ambientale Laives si è proceduto alla determinazione dell'imposta regionale per le attività produttive, per la parte corrente, calcolata sulla base delle voci fiscalmente rilevanti ai fini di tale imposta così come risultanti dal bilancio settoriale. Non si è proceduto invece ad alcuna ripartizione dell'Ires corrente né delle poste economiche correlate alla fiscalità differita.

RELAZIONE SULLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2009 COME DA ART. 2428 C.C.

Di seguito è riportato quanto previsto dall'art. 2428 C.C.:

Attività di ricerca e sviluppo

La società nell'esercizio in corso non ha effettuato attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

Le società collegate a SEAB al 31.12.2010 risultano essere le seguenti:

SEW s.c.a.r.l.

Infosyn s.r.l.

SEW s.c.a.r.l. è stata costituita il 9 ottobre 2002 da SEAB e da quattro aziende di bruciatoristi locali, con lo scopo di gestire impianti termici di condomini, con un capitale sociale di 10.000,00 Euro del quale la SEAB detiene il 40%.

SEAB presta alla società SEW s.c.a.r.l. servizi di natura amministrativa. Tali rapporti sono regolati dal regolamento interno di SEW s.c.a.r.l. che è stato approvato in sede di Assemblea della società.

In data 04.12.2007 SEAB ha acquistato dai due soci ASM Merano e ASM Bressanone una quota della INFOSYN s.r.l., con capitale sociale di euro 100.000,00. La società gestisce per SEAB i servizi informatici.

Nel corso dell'esercizio la società ha intrattenuto con i soci Comune di Bolzano e Comune di Laives normali rapporti di carattere commerciale che sono descritti nella nota integrativa alle voci di riferimento.

I rapporti con i Comuni soci sono regolati mediante specifici contratti di servizio. La SEAB ha corrisposto al socio Bolzano per l'anno 2010 complessivamente i seguenti importi:

Importi corrisposti al socio Comune di Bolzano

Canoni di concessione	3.001352,87
Rimborso per il servizio finanziario	127.710,04
Canone occupazione suolo pubblico	75.233,25
Affitti per strutture comunali	506.926,51
Dividendo 2009	150.000,00
TOTALE	3.861.222,67
Sanzioni da attività SEAB	798.827,00
Liquidità totale prodotta per il Comune BZ	4.660.049,67
Aumento valore patrimoniale comunale per investimenti	1.225.797,74
Valore totale prodotto per il Comune BZ	5.885.847,41

Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni di società controllanti possedute nel corso dell'esercizio.

Nel corso dell'esercizio la società non ha detenuto azioni proprie e azioni di società controllanti.

Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni di società controllanti acquistate e alienate nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'anno la società non ha acquistato o venduto azioni proprie e azioni di società controllanti.

PRINCIPALI RISCHI CUI LA SEAB E' ESPOSTA

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

Il generale deterioramento dell'intera economia si riflette in una situazione di incertezza e debolezza dei clienti per quanto riguarda il loro comportamento rispetto ai consumi in generale.

Ciò nonostante si può asserire, che i servizi della SEAB, come l'approvvigionamento di acqua potabile, il servizio gas distribuzione e l'igiene Ambientale risultano di primaria necessità per la vita quotidiana di clienti privati e aziende. I clienti hanno già messo in atto negli anni scorsi comportamenti tendenti al risparmio, p.e. di acqua potabile e spese per parcheggio. Non si ravvisano pertanto possibili ulteriori forti rischi relativi alla contrazione dei consumi.

Si segnala comunque, che la società dipende per lo sviluppo della maggioranza delle sue tariffe (acqua/fognatura/depurazione, raccolta rifiuti, parcheggi) dall'amministrazione comunale, che affronta la tematica non dal punto di vista industriale, ma dal punto di vista politico.

Rischi di credito

Il rischio di credito della società è da considerare ridotto per i seguenti fattori:

- la clientela è molto numerosa e per singola utenza debitrice di importi ridotti,
- nel caso di condomini come clienti, i singoli condomini sono solidalmente responsabili del debito;
- per sollecitare il pagamento di fatture in mora, la SEAB si avvale della possibilità di interrompere l'approvvigionamento o di ridurre i flussi ad un minimo per quanto riguarda il servizio irrinunciabile di fornitura acqua potabile e fognatura o di disabilitare tessere abbonamento di parcheggio.
- per il settore Igiene Ambientale la società è autorizzata per norma ad emettere in caso di mancato pagamento delle fatture il ruolo coattivo.

La parte residua del rischio di credito è coperta a bilancio mediante un fondo svalutazione crediti ritenuto congruo.

Rischi connessi al fabbisogno di mezzi finanziari

Premesso che la società elabora il piano d'investimento triennale con la massima cautela, la SEAB prevede di far fronte ai fabbisogni finanziari derivanti dai debiti finanziari e dagli investimenti previsti attraverso i flussi derivanti dalla gestione operativa, la liquidità disponibile e l'eventuale ricorso al mercato del credito (mutui/leasing), laddove i costi finanziari sono inclusi nel calcolo delle tariffe, il cui sviluppo avviene attraverso una programmazione bi- o triennale.

Rischi connessi alla responsabilità di prodotto

I prodotti della società sono in parte di una certa rischiosità intrinseca sotto il profilo della sicurezza. L'elevata attenzione della società alla qualità e alla sicurezza in generale ha consentito di evitare, in passato, per quanto materialmente possibili incidenti di fattispecie. Non è possibile, comunque ed in via generale, escludere a priori incidenti di questa natura. Al fine di trasferire il rischio di danni da responsabilità civile derivante da incidenti ad essa ascrivibile e dei quali potrà eventualmente essere ritenuta responsabile, la società ha sottoscritto polizza assicurativa con massimali da 5 milioni di euro per singolo sinistro.

Rischi connessi alla politica ambientale

La SEAB, non essendo una società di produzione ma di servizi, registra un impatto ambientale nel complesso poco significativo. La società ha svolto, nell'ambito della certificazione ISO 14.001:2004, della quale è in possesso dal 2003, un'analisi ambientale per valutare l'impatto ambientale di ogni singolo processo.

E' emerso da tale studio, che in sostanza si registrano due fonti di possibile inquinamento, che sono rappresentati dai mezzi di raccolta rifiuti e dal consumo di energia elettrica per le pompe dell'acqua.

Nel corso degli anni sono stati minimizzati gli impatti ambientali passando, per i mezzi di raccolta, all'acquisto di mezzi a gas metano oppure a standard Euro 5 per i mezzi azionati a Diesel, mentre i consumi di energia elettrica sono stati razionalizzati mediante applicazione delle più nuove tecnologie per le pompe. Il consumo di energia elettrica per l'illuminazione del principale parcheggio è stato ridotto con l'ausilio di lampade a risparmio energetico.

La SEAB elabora ogni anni un bilancio ambientale riguardo a immissioni ed emissioni, che sottopone a certificazione. Inoltre provvede a garantire una adeguata formazione ambientale a tutti i dipendenti.

Sicurezza sul lavoro

La società ha recepito pienamente il T.U. D.Lgs. 81/2008 in materia ed è in possesso della certificazione OHSAS 18 000. SEAB attua una serie di accorgimenti che vanno dalla prevenzione, alla gestione delle vie di fuga, ai sistemi antiincendio, ai cartelli informativi presenti nelle strutture.

Di fatto, si segnala, che nella società nel corso del 2010 non vi sono stati incidenti sul lavoro relativi al proprio personale con lesioni gravi.

Utilizzo di strumenti finanziari

Si precisa che la società per l'esercizio 2008 non ha fatto ricorso all'utilizzo di strumenti finanziari.

SEDI OPERATIVE AL 31.12.2010

La sede sociale di SEAB è a Bolzano, Via Lancia n. 4/A, dove si trovano anche le sedi operative dei servizi acqua e gas distribuzione incluso magazzino e officine.

In Via Lungo Isarco 57 vi è il deposito mezzi dell'igiene ambientale nonché gli spogliatoi delle maestranze e l'officina meccanica dei mezzi.

In via Mitterhofer è posizionato il centro di raccolta differenziata e la nuova sede per operatori ecologici, addetti alla raccolta differenziata e addetti al servizio fognature. In via Volta è localizzato il centro di raccolta del verde. Le sedi operative di Laives si trovano presso l'ufficio in via Pietralba 24 e il centro di riciclaggio in via Galizia. Le sedi di lavoro "parcheggi in struttura" si trovano in via Macello 1 (Bolzano Centro), via Milano 192/B (Palasport), ed in Piazza Tribunale 4 (Tribunale), in via Perathoner 2, via Alessandria 1 (Alessandria) e via L. Boehler 5. Si è aggiunta la sede del Palaonda in via Galvani 34.

Avvenimenti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione:

La società ha esaminato il Business Plan della società Ecotherm srl, al fine di valutare una possibile entrata nella compagine societaria per gestire insieme a SEL la rete di teleriscaldamento di Bolzano.

Vengono individuati e studiati diversi siti per una possibile ubicazione della futura sede unica per tutti i servizi della SEAB.

In aprile 2011 si svolge al Palaonda la finale della European Championship di Volley Ball, organizzata da Trentino Volley. L'evento ha abilitato la struttura anche a futuri eventi di portata internazionale ed ha dato l'occasione a SEAB di addentrarsi al settore.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'UTILE DI ESERCIZIO

Per quanto riguarda la destinazione dell'utile dell'esercizio pari a euro 485.244,85 il Consiglio di Amministrazione propone ai soci di destinare lo stesso in modo seguente:

euro 150.000,00 a dividendo al socio Comune di Bolzano

euro 335.244,85 al fondo di riserva.

E' gradito esprimere a tutti i collaboratori un sentito ringraziamento per la professionalità e l'impegno dimostrato, che trova conferma nel buon risultato dell'esercizio.

Bolzano, 31 maggio 2011

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Dr. Rupert Rosanelli

Bilancio al 31.12.2010

Bilanz zum 31.12.2010



Consiglio di Amministrazione

Presidente

Rupert Rosanelli

Vice Presidente

Ilja Iarussi

Consiglieri

Armand Caku

Rocco Cutrupi

Andrea Spinelli

Collegio Sindacale

Giuseppe Sciascia – Presidente

Peter Glierà

Bruna Micheletto

Bilancio SEAB s.p.a. BOLZANO 2010

Relazione sulla gestione di SEAB BOLZANO s.p.a.	pag. 3
Bilancio SEAB BOLZANO s.p.a.	pag. 34
Stato patrimoniale	pag. 35
Conto economico	pag. 40
Riclassificazione settore economico per settori di attività	pag. 42
Nota integrativa	pag. 43
Relazione del Collegio Sindacale	pag. 64
Rapporto di Revisione del Collegio Sindacale	pag.

Signori azionisti,

Il bilancio della SEAB Servizi Energia Ambiente Bolzano S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2010 che sottoponiamo al Vs. esame e alla Vs. approvazione, evidenzia un risultato netto pari a euro 485.244,85 in linea con il risultato positivo fatto registrare dell'esercizio 2009 che ammontava a euro 502.599,30. Tale utile risulta dopo aver corrisposto canoni di concessione pari e euro 3.001.352,87, aver effettuato ammortamenti per euro 2.378.821,71 ed avere rilevato imposte correnti complessive, considerando le imposte differite attive e passive, per euro 577.792,00.

La società ha fornito anche nel 2010 alla cittadinanza servizi di alta qualità ed a tariffe sostenibili. La soddisfazione da parte dei clienti con i servizi forniti raggiunge ancora una volta livelli molto alti. La programmazione delle tariffe determinate dal Comune di Bolzano è pluriennale per poter attuare uno sviluppo omogeneo negli anni e contenere il carico per i cittadini da un lato e poter garantire dall'altro il finanziamento del rinnovo e ampliamento delle infrastrutture gestite.

La società ha svolto investimenti su reti ed impianti nell'anno pari a euro 1.225.797,73 ed acquisti di mezzi pari a euro 324.042,83.

Continua su livello nazionale anche nel 2010 il generale clima di incertezza normativa relativa al novero dei Servizi Pubblici Locali, che troverà una risposta da parte dei cittadini nell'imminente Referendum di giugno 2011, nel quale si deciderà sull'eventuale abolizione dell'art. 23 del D.lgs. 25.06.2010, .n.112. Su livello locale invece la normativa provinciale - vicina alla normativa di settore più liberalista della Comunità Europea, ha trovato la sua conferma nella sentenza della Corte Costituzionale 439/2008, secondo cui la provincia Autonoma ha titolarità nella materia dei servizi pubblici locali. Salvo ribaltamento della norma in sede giurisdizionale, i Comuni altoatesini godono di una maggiore autonomia di scelte relativo all'affidamento dei servizi pubblici, tra le quali anche quella dell'affidamento diretto a proprie società nella forma dell' in house providing. E' oggetto della presente relazione dimostrare che le società "pubbliche", grazie alla loro gestione "privatistica" con i criteri della contabilità industriale ed un attento controllo di gestione, sanno da un lato garantire economicità ed efficienza nella gestione, consentendo dall'altra di destinare, in virtù della loro specifica natura di società pubblica, gli esuberi di gestione in investimenti sui beni affidati e in progetti per la collettività.

In quest'ottica il Comune di Bolzano ha affidato a SEAB nel novembre 2010 la gestione della struttura polifunzionale Palaonda/Palaghiaccio.

Incide negativamente sul risultato dell'anno la determinazione definitiva da parte dell'autorità per l'energia elettrica ed il gas i non riconoscimento degli investimenti svolti dal Comune e la determinazione d'ufficio del ricavo massimo consentito con un decurtazione del 10 % (ca. -300.000 euro).

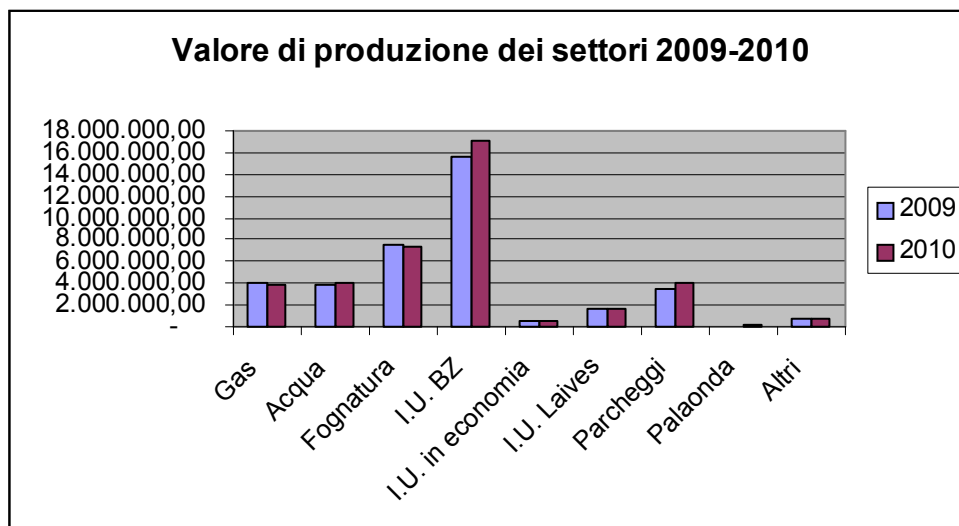
La quotazione delle materie prime ed il ribaltamento dei costi delle energie rinnovabili sulle bollette elettriche ha apportato un notevole incremento sui prezzi dell'energia elettrica nel corso del 2010, che si ripercuote sui costi di prelievo dell'acqua potabile dai pozzi.

In base alle decisioni dell'Amministrazione Comunale è slittata di un anno l'introduzione del nuovo progetto di raccolta rifiuti condominiale. Questo ha comportato minori costi sul settore Igiene Ambientale Bolzano rispetto al preventivo. Anche il reparto amministrativo ha contribuito con il suo lavoro impegnato nella ricerca di utenti non paganti la tariffa rifiuti al buon risultato del settore, rilevando introiti straordinari di tariffa pari a euro 490.858. Tali introiti consentiranno alla società di finanziare, anche se in maniera parziale, il progetto citato evitando così di recuperare risorse tramite aumento della tariffa rifiuti.

Si registrano nell'anno 2010 inoltre introiti straordinari dalla vendita delle partecipazioni della società Hospital Parking S.p.A. alla Provincia Autonoma di Bolzano.

SEAB ha continuato il suo impegno per garantire tariffe per i servizi essenziali al cittadino sostenibili: Le tariffe del servizio Igiene Ambientale di Bolzano sono state aumentate nel 2009 per la prima volta dal 2001, con un aumento del 2,5 % nel 2010. La bolletta per il servizio idrico nel 2010 è rimasta la stessa del 2009, nonostante la modifica delle tariffe per i singoli servizi acqua potabile, allontanamento e depurazione, attestandosi fra le più basse della Provincia. Grazie alla programmazione pluriennale delle tariffe ed una gestione tesa ai risparmi viene garantito il potere di investimento e di rinnovo delle strutture gestite.

Il valore della produzione è cresciuto da euro 37.515.693,39 del 2009 a euro 38.146.130,32 del 5,04%. L'aumento è dovuto all'aumento delle tariffe I.U. Bolzano e del settore parcheggi come anche dal nuovo servizio Palaonda.



La società ha registrato a favore del socio Comune di Bolzano canoni di concessione per un importo complessivo di euro 3.001.352,87 (di cui € 1.200.000 per il settore gas e € 1.801.352,87 per il settore parcheggi), rilevato sanzioni su accertamenti della tariffa di igiene urbana per euro 201.385, elevato contravvenzioni per conto del Comune di Bolzano per euro 596.442, affitti passivi per euro 506.926,51 oltre aver incrementato il patrimonio delle infrastrutture del Comune di Bolzano di un valore pari a euro 792.223,92.

Qui di seguito si riportano i dati relativi allo Stato Patrimoniale e Conto Economico riclassificato per gli anni 2010 e 2009 corredato di alcuni indici significativi:

STATO PATRIMONIALE - RICLASSIFICAZIONE FINANZIARIA

	2010	2009
1) ATTIVO CIRCOLANTE		
1.1) Liquidità immediate	3.732.471	1.861.486
1.2) Liquidità differite	14.783.700	15.643.530
1.3) Rimanenze	1.020.078	913.101
2) ATTIVO IMMOBILIZZATO		
2.1) Immobilizzazioni immateriali	8.779.824	9.705.571
2.2) Immobilizzazioni materiali	2.211.905	2.663.803
2.3) immobilizzazioni finanziarie	8.500	839.800
CAPITALE INVESTITO	30.536.478	31.627.291
1) Passività correnti	12.873.146	14.117.480
2) Passività consolidate	5.334.921	5.516.640
3) Patrimonio netto	12.328.411	11.993.171
CAPITALE ACQUISITO	30.536.478	31.627.291

CONTO ECONOMICO – CRITERIO DELLA PERTINENZA GESTIONALE

	2010	2009
Ricavi delle vendite	35.943.313	34.628.302
Produzione interna	1.225.798	1.647.677
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	37.169.111	36.275.979
Costi esterni operativi	21.149.208	20.356.608
VALORE AGGIUNTO	16.019.903	15.919.371
Costi del personale	10.937.131	10.857.972
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	5.082.772	5.061.399
Ammortamenti e accantonamenti	3.299.160	3.154.541
RISULTATO OPERATIVO	1.783.612	1.906.858
Ricavi diversi	977.020	1.239.715
Oneri diversi	2.420.776	2.599.583
Risultato dell'area accessoria	-1.443.756	-1.359.868
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	141.276	133.004
EBIT NORMALIZZATO	481.132	679.994
Risultato dell'area straordinaria	726.378	699.752

EBIT INTEGRARLE	1.207.510	1.379.746
Oneri finanziari	-144.474	-172.705
RISULTATO LORDO	1.063.036	1.207.041
Imposte correnti	824.137	904.343
Imposte differite ed anticipate	-246.345	-199.901
Imposte sul reddito	577.792	704.442
RISULTATO NETTO	485.244	502.599

Si reputa anche utile allegare alcuni indici di bilancio a supporto dei dati allegati:

INDICATORI DI SITUAZIONE ECONOMICI	2010	2009
ROE (return on equity) netto	0,0394	0,0419
ROE lordo	0,0862	0,1006
ROI (return on investment)	0,0584	0,0603
ROS (return on sales)	0,0407	0,0580

INDICATORI PATRIMONIALI	2010	2009
marginale di struttura primario	1.328.182	-1.216.003
indice di struttura primario	1,1207	0,9079
marginale di struttura secondario	6.663.103	4.300.637
indice di struttura secondario	1,6057	1,3256
Mezzi propri / Capitale investito	0,4037	0,3792
Rapporto indebitamento	0,5963	0,6208

Per l'analisi della situazione finanziaria si evidenzia nel seguito il rendiconto finanziario, mentre per l'analisi dei singoli settori si rimanda al conto economico riclassificato in allegato alla presente relazione.

C A S H F L O W E FLUSSI FINANZIARI

Cash Flow

2010

CF derivante da attività operativa caratt. (operating activities)		485,25		Risultato d'es.
		2.378,82	+	Ammortamenti
		546,87	+	Accantonamento TFR
			+	Altri accantonamenti
		400,00		
		520,34	+	Accantonamento f.do svalutazione crediti
		155,66	-/+	Plusvalenze (minusvalenze o dismissione cespiti)
		3,20	-/+	Proventi finanziari (oneri finanziari)
		4.490,14		CASH FLOW OPERATIVO (AUTOFINANZIAMENTO)
		160,84	+/-	Diminuzione (incremento) crediti verso clienti
		192,59	+/-	Diminuzione (incremento) crediti diversi + partecipaz.
	-	106,98	+/-	Diminuzione (incremento) scorte + lavori in corso
		-	+	Rivalutazione scorte/ immobilizzazioni
	-	1.817,91	+/-	Aumento (diminuzione) debiti vs. fornitori
		540,70	+/-	Aumento (diminuzione) debiti diversi di breve periodo
				Utilizzo (incremento) fondo
	-	598,77	-/+	TFR
	-	1,92	-/+	Utilizzo (incremento) altri fondi
	-	1,85	+/-	Variazione dei ratei e risconti
		2.856,83		CASH FLOW GESTIONE CARATTERISTICA
CF derivante dalla gestione finanziaria (financing activities)	-	552,52	+/-	Aumento (diminuzione) debiti vs. banche mlt
		28,59	+/-	Aumento (diminuzione) debiti vs. banche a breve
		24,62	+/-	Aumento (diminuzione) debiti mlt
	-	3,20	+/-	Proventi finanziari (oneri finanziari)
	-	7,79	+/-	Diminuzione (aumento) crediti diversi mlt
		-	+/-	Emissione (rimborso) di obbligazioni
		-	+	Finanziamenti soci/ imprenditore
	-	150,00	-	Distribuzione dividendi
		-	+/-	Aumento (diminuzione) di capitale sociale
		831,30	+/-	Diminuzione (aumento) immobilizzazioni finanziarie
		3.027,83		CASH FLOW DOPO GESTIONE FINANZIARIA
CF da investimenti /disinvestim. (investing activities)		23,24	+	Alienazione immobilizzazioni
	-	342,63	-	Acquisto immobilizzazioni (al netto di incr. per lavori interni)
	-	1.225,80	-	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni
		388,35	-	Svalutazione immobilizzazioni immateriali
		-	-/+	Plusv. (minusv.) su alienazione immobili eccezionali
		-	+	Contributi pubblici su fabbricati
		1.870,99		<u>Cash Flow</u>

SETTORE GENERALE

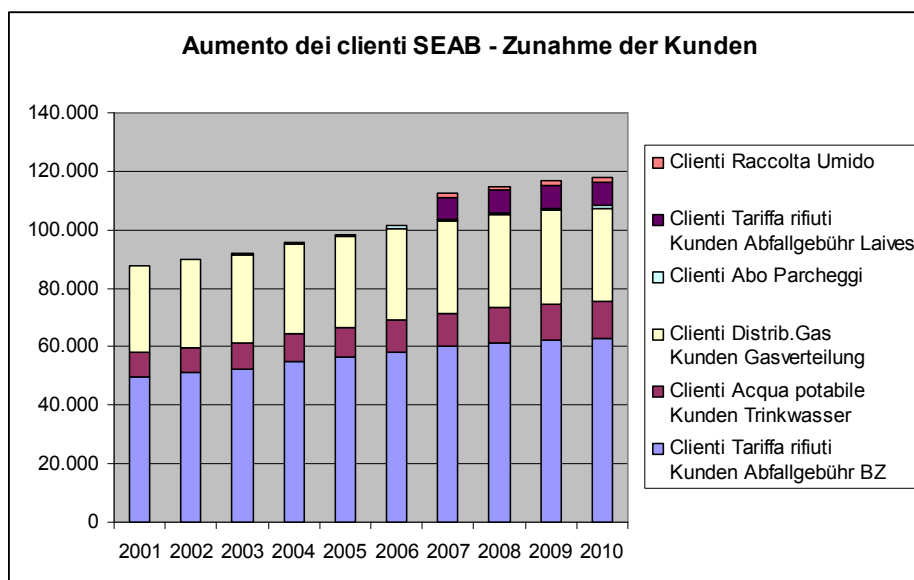
Con la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione in ottobre 2010 la società si è conformata alla L.P. del 16.11.2007, n. 12, con la riduzione del numero dei membri da 8 a 5.

A dieci anni dopo la costituzione e considerata la forte diversificazione delle attività affidate e intraprese dall'azienda come anche lo sviluppo verso nuovi settori si è reso necessario ripensare l'assetto organizzativo e di governance della società. Le "Linee guida per una nuova strategia aziendale" sono state presentate alla Giunta Comunale in attesa di approvazione.

Anche le forme di comunicazione con la cittadinanza e all'interno dell'azienda sono state sottoposte ad una attenta analisi. Quale risultato è stata rivisitata la politica aziendale e si è deciso di rinnovare gradualmente l'immagine coordinata dell'azienda. Questo per meglio trasportare gli alti valori della società in termini di dedizione alla cittadinanza di Bolzano e Laives e di qualità dei servizi forniti a clienti e interlocutori. Verso la fine dell'anno si è conclusa una gara per identificare una agenzia specializzata in immagine visiva.

Sono stati svolti i passi propedeutici per realizzare lo "sportelli unico per i clienti", che formerà il punto di contatto unitario per tutte le richieste da parte dei clienti. Alla relativa formazione del personale si è aggiunta la trasformazione degli uffici a sportelli (eseguito in aprile '11) e la riorganizzazione di processi aziendali.

E' inoltre necessario un continuo sviluppo dei sistemi informatici per seguire il numero crescente di servizi e di clienti e per allineare le procedure ai nuovi adempimenti normativi.



Il sistema di registrazione documentale è stato esteso nell'anno su tutti i reparti aziendali con conseguente ri-modellamento di alcuni processi aziendali. In concomitanza è stato digitalizzato l'archivio cartaceo della tariffa rifiuti, più importante in termini quantitativi con oltre 250.000 documenti, ora consultabile con un click in frazioni di secondi. Seguiranno gli altri archivi.

Ricerca evasione tariffa rifiuti

Dal 2004 la SEAB svolge una ricerca sistematica di soggetti evasori della tariffa rifiuti, in conformità alla normativa sulla privacy e al Regolamento TARSU comunale. Vengono eseguiti controlli trasversali confrontando i dati richiesti a soggetti terzi, come contratti di energia elettrica, residenza, iscrizione alla CIAA e.a..

Nonostante i parecchi anni di svolgimento di tale attività e di informazione della cittadinanza sulla tematica, continua la serie di verbali emessi:

ANNO	N. fatture emesse	Tariffa da recupero evasione (€)
2004	1.541	1.174.879
2005	1.951	902.611
2006	1.336	1.169.137
2007	1.404	170.000
2008	1.651	464.500
2009	1.529	451.850
2010	1.391	692.546

Oltre alla tariffa pregressa degli ultimi 5 anni, i soggetti che omettono la denuncia di inizio occupazione locali, devono corrispondere sempre secondo Regolamento comunale una la sanzione amministrativa pari al 100% della tariffa evasa. Questa viene rilevata dalla società e versata alle casse del Comune. Nel 2010 sono state emesse dalla società sanzioni per un importo complessivo pari a euro 201.385.

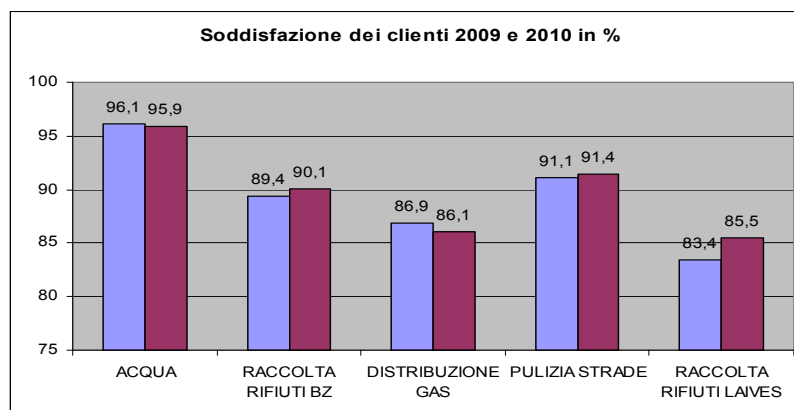
L'identificazione di tali "nuovi" clienti domestici e produttivi tramite la ricerca evasione TARSU fa lievitare di anno in anno il numero di contribuenti al gettito della tariffa e dunque alla copertura dei costi del servizio anche per tutto il periodo futuro. Questa attività di ricerca modera con ciò l'aumento della tariffa anche per i clienti già "paganti".

Certificazioni, soddisfazione dei clienti, sicurezza

Nel maggio 2010 la SEAB S.p.A. ha rinnovato con successo le certificazioni per la qualità ISO 9001:2008, per l'ambiente ISO 14001:2004 e per la sicurezza OHSAS 18001:2007.

L'azienda è conforme al Testo Unico in materia di tutela della salute e di sicurezza nei luoghi di lavoro, D.Lgs. n. 81 del 9.4.2008, e ha registrato anche nel 2010 un numero molto ridotto di infortuni sul lavoro.

I servizi gestiti dalla società hanno riscosso anche nel 2010 un ottimo grado di soddisfazione da parte della cittadinanza:



SETTORE GAS

L'Autorità per l'energia elettrica e del gas (Autorità), con deliberazione n. 159/08 e successive modifiche, ha approvato il Testo Unico della regolazione delle tariffe dei servizi di distribuzione e misura del gas a valere per il periodo di regolazione 2009-2012, ridefinendo le regole tariffarie finalizzate alla remunerazione del capitale investito nelle reti di distribuzione.

Ai fini della determinazione della tariffa di riferimento SEAB s.p.a., già nel 2009, ha provveduto a comunicare gli investimenti effettuati sulle reti di proprietà comunale a partire dal 1956 e comprovati da documenti di contabilità obbligatoria. Solo nel corso di successive circolari l'Autorità ha identificato le fonti contabili obbligatorie, relativamente ai cespiti di società degli enti locali, nel conto del patrimonio ovvero nelle relative scritture inventariali. La mancata riconciliazione dei dati precedentemente trasmessi con quelli documentabili avrebbe comportato l'applicazione della tariffa di riferimento determinata d'ufficio ovvero con una decurtazione del 10% pari circa euro 300.000.

SEAB s.p.a. ha ottemperato alla richiesta dell'autorità trasmettendo per gli anni in questione i bilanci consuntivi del comune e specificatamente i valori iscritti nei capitoli di investimento relativi al settore gas, trattandosi di fonti contabili obbligatorie. E' risultato infatti che Comune di Bolzano non redigesse il libro inventario per i beni immobili ai sensi della normativa sulla contabilità degli enti locali se non a partire dall'anno 1999.

Con delibera dell'Autorità del 28 luglio 2010, n.114, è stata quindi determinata la tariffa di riferimento d'ufficio con la decurtazione sopra riportata per SEAB s.p.a. per l'anno 2009 pari a euro 3.126.203,86, non ritenendo valida ai sensi del RTDG la ricostruzione degli investimenti sulla base dei dati di bilancio consuntivi del comune.

In data 12 novembre 2010 SEAB s.p.a. ha presentato ricorso avverso la delibera sopra citata presso il TAR di Milano; si è tuttora in attesa di sentenza.

Con successiva delibera del 28 luglio 2010, n. 115, l'Autorità ha determinato la tariffa di riferimento anche per l'anno 2010 di € 3.169.692,71

La società corrisponde al comune di Bolzano un canone di concessione annuo per il servizio distribuzione gas di euro 1.200.000,00. Questo canone corrisponde al 37,6% dell'importo stabilito per il 2010 quale vincolo massimo dei ricavi" pari a euro 3.168.912,71. L'entità di tale canone azzerà la redditività del settore in oggetto.

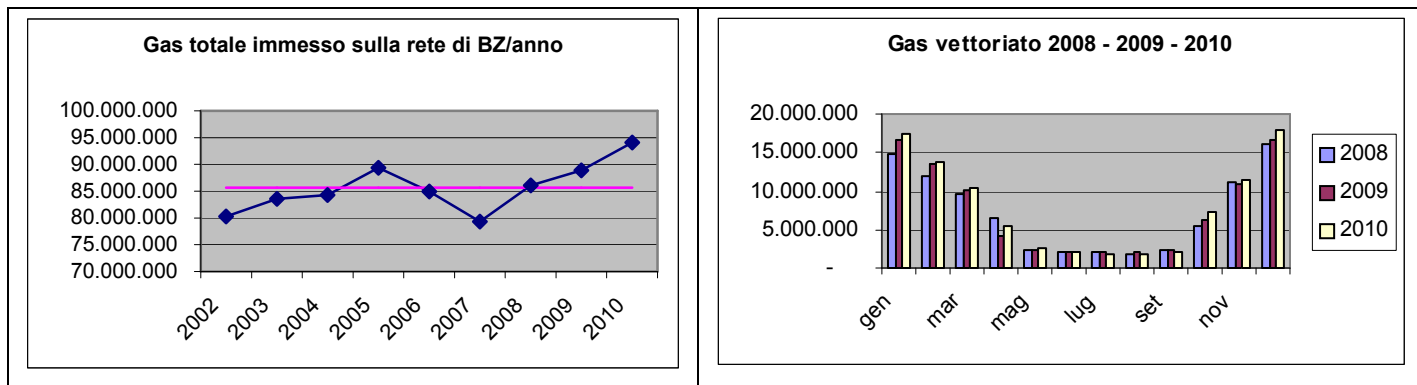
Il settore gas distribuzione chiude l'esercizio con una perdita ante imposte pari a euro -39.222,79.

Con le motivazioni di cui sopra la società ha richiesto al Comune di Bolzano, concedente il servizio, di ridurre il canone di concessione per un importo di euro 300.000,00.

E' da segnalare, che il servizio distribuzione gas, nonostante obblighi aggiuntivi sempre più numerosi dettati dalle diverse delibere dell'Autorità, abbia saputo contenere nel 2010 i costi operativi totali, incluse spese generali, passando da un 77,8 % del VMR nel 2009 a 77,1 % del VMR nel 2010.

L'anno 2010 spicca per quantità di gas metano vettoriato sulla rete di Bolzano, che supera gli anni precedenti con un ammontare di 94.111.842 m3 di gas immesso in rete rispetto alla media degli anni

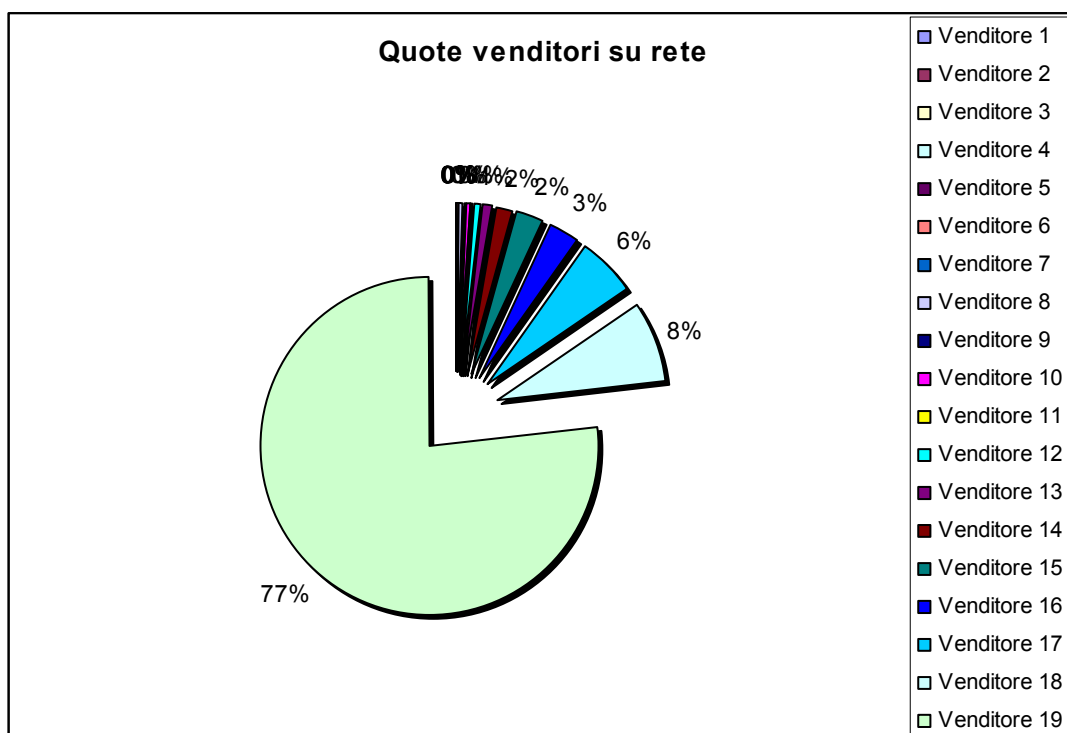
2002/2010 di 85.642.117 m3. Il confronto evidenzia, che sia l'inverno uscente 2009.2010 che anche l'inizio inverno 2010.2011 erano notevolmente più freddi di quelli precedenti.



Con il nuovo sistema regolatorio della tariffa di cui sopra, la quantità distribuita sulla rete locale non incide sul gettito di tariffa complessivo del distributore, che appunto è vincolato al ricavo massimo determinato dall'Autorità. Del maggiore introito da tariffa distribuzione, fatturata sì al cliente consumatore del gas per m3, nel 2010 sono stati versati dalla società euro 1.993.079.16 all'Autorità d'ambito Nord-Est a titolo di perequazione.

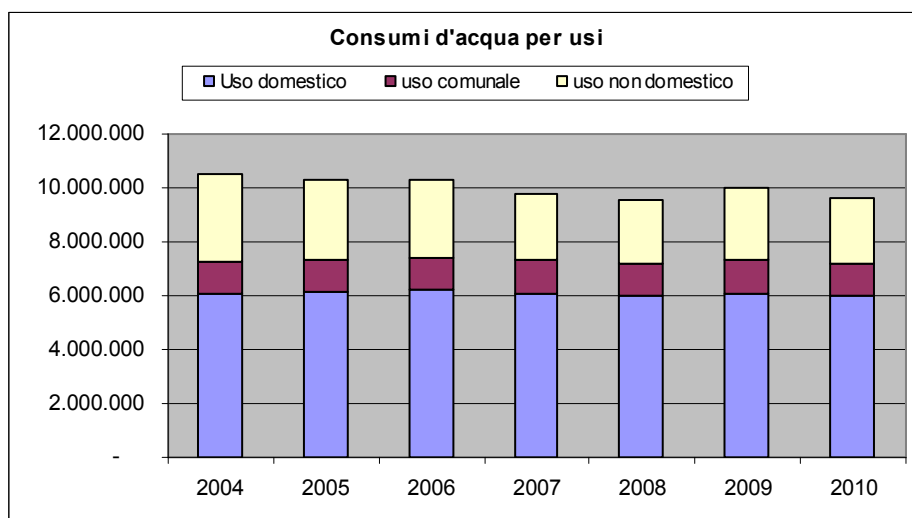
Venditori e quota di mercato

Tra gli effetti della crisi economica si evidenzia una maggiore propensione dei clienti a cercare contratti di fornitura gas più economici. Aumentano con gli anni sia il numero di venditori sulla rete che anche il numero di switch da un fornitore all'altro.



SETTORE IDRICO

Con delibera n. 966 del 16.12. 2009 la Giunta comunale ha modificato le tariffe idriche per acqua potabile, allontanamento e depurazione delle acque reflue, lasciando la “bolletta” dell’acqua nel complesso invariata. La tariffa per l’acqua è stata aumentata del 12,0% per garantire la copertura tramite tariffa del servizio idropotabile ad un 90%, abbassando nel contempo le tariffe di allontanamento del - 3,12% e quella della depurazione del – 3,48%.

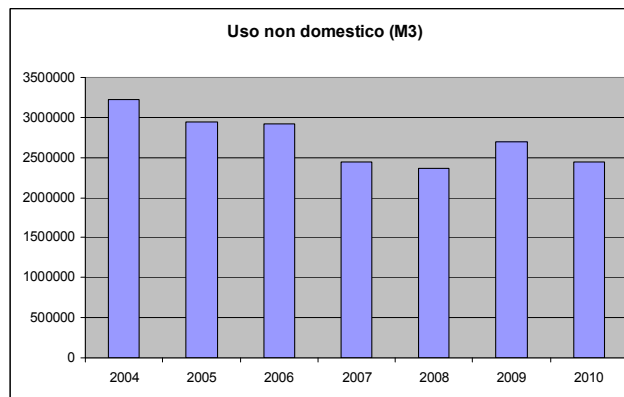


	2008	2009	2010	diff. 09/10 (%)
uso domestico	6.019.791	6.047.195	5.992.308	-0,91
uso comunale	1.193.924	1.253.399	1.176.783	-6,11
uso produttivo	2.360.356	2.697.850	2.442.213	-9,48
totale	9.574.071	9.998.444	9.611.304	-3,87

I consumi di acqua potabile a Bolzano si sono assestati dal 2007 attorno ai 9,6 M di m3. Mentre i consumi domestici rimangono nel complesso stabili, diminuiscono con riferimento al numero di abitanti:

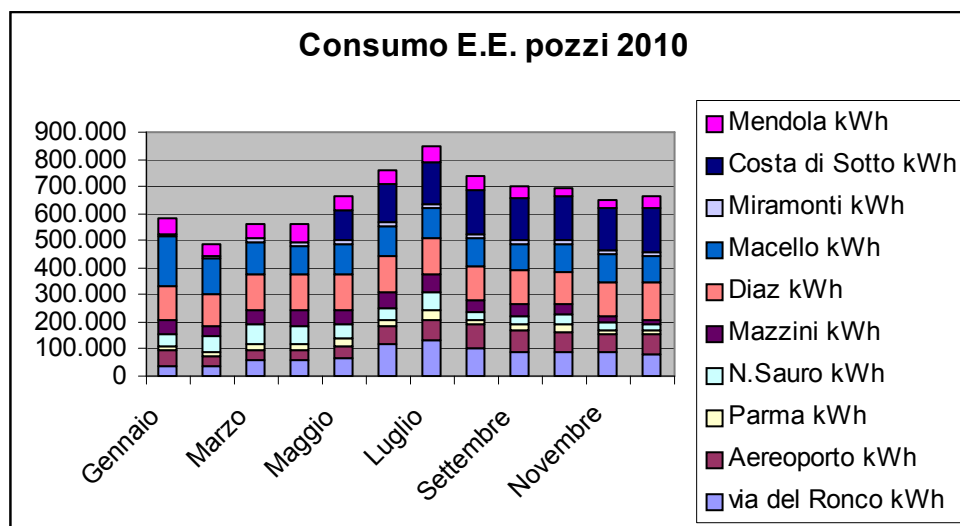
	2006	2007	2008	2009	2010
m3 dom	6.188.106	6.103.949	6.019.791	6.047.195	5.992.308
abitanti BZ	98.318	99.160	100.511	103.135	104.029
m3/abitante	62,9	61,6	59,9	58,6	57,6
litri/g.abi	172	169	164	161	158

Le oscillazioni dei consumi delle attività produttive si traducono per l’azienda in risultati difficilmente prevedibili, in quanto - trattandosi della fascia tariffaria più alta (0,483 euro/m3) – gli effetti di pur modesti scostamenti delle quantità sono considerevoli. In virtù di tali diminuzioni il settore acqua potabile chiude l’esercizio, nonostante l’aumento di tariffa, con una perdita ante imposte pari a euro - 398.757,81 (2009: perdita di euro - 399.970,89). La copertura tramite tariffa del servizio nel 2010 risulta appena il 90 %.



Il consumo di energia elettrica incide sul costo complessivo del servizio idropotabile per il 25,9 %, in virtù del fatto, che l'acqua viene pompata dalla falda da una profondità di –40 fino a – 70 m.

Nel 2010 sono stati consumati dai 10 grandi pozzi della città complessivamente 7.914.017 kWh di energia elettrica. I consumi presentano un andamento stagionale con minimi nei mesi da febbraio (488.923 kWh) a marzo e massimi in luglio con 848.557 kWh.



Il costo dell'energia elettrica, che la società acquista in base a gara annuale fra i diversi venditori del mercato libero, nel 2010 è sensibilmente aumentato. In media l'aumento dell'energia per kWh da inizio dell'anno registra un + 14,2 %. A questi maggiori costi si aggiunge il ribaltamento dei costi delle energie rinnovabili. Di conseguenza il costo dell'energia del settore idropotabile è aumentato da euro 884.892,5 del 2009 a euro 1.157.568,4 del 2010.

La SEAB s.p.a. mette a disposizione dei propri clienti un call-center automatizzato per la registrazione della autolettura dei contatori infraannuali, l'autolettura dei contatori è inoltre possibile tramite invio dell'apposita cartolina di lettura.

Il settore Fognatura chiude l'esercizio con un esubero di euro 749.054,58 (2009: euro 1.044882,79) nonostante la diminuzione delle tariffe, controbilanciando con ciò la perdita del settore acqua potabile.

Il settore fognature comprende sia il servizio di allontanamento nella rete delle acque piovane e nella rete delle acque reflue – gestite da SEAB – ed il servizio di depurazione – gestito dall'agenzia d'ambito. Per la depurazione delle acque e per la gestione dei collettori principali nell'ambito del servizio idrico integrato SEAB corrisponde a terzi un importo di euro 3.425.650,12, che rappresenta il 52,5 % del totale costo del servizio pari a euro 6.532.409,1.

Nel 2010 è stata integrata la convenzione con il gestore dell'ATO su richiesta di SEAB, prevedendo un conguaglio annuale delle tariffe riferite a industrie con oltre 10.000 m3 di acque reflue prodotte. Si prevede che la clausola sarà applicata a partire dal 2011.

SETTORE IGIENE AMBIENTALE BOLZANO

Il progetto di raccolta condominiale dei rifiuti residui

Il progetto prevede uno sviluppo sostanziale della gestione rifiuti nella città di Bolzano tramite raccolta puntuale, condominio per condominio, dei rifiuti residui. Il sistema della raccolta differenziata dei rifiuti, che in ogni modo già oggi presenta risultati buoni, come si vedrà più oltre, acquisirà con tale modifica uno standard di qualità paragonabile alle città dell'area germanofona, da sempre all'avanguardia nella raccolta rifiuti.

Infatti i cittadini diventano responsabili della gestione dei propri rifiuti, in quanto l'immondizia non viene più conferita in forma anonima e così avvenendo si possono concertare eventuali azioni di educazione ambientale laddove necessario. Per quanto concerne la tariffa rifiuti la scelta del Comune, su proposta di SEAB s.p.a. ed in virtù di apposita deroga della normativa provinciale di settore (D.P.G.P. del 8.01.2007, n.5) è di strutturarla in modo da contenere al massimo i costi e di tenere in considerazione anche criteri sociali.

Al fine di raggiungere una quota differenziata del 60%, come da programma dell'attuale Giunta Comunale, è stato approvato dal Consiglio Comunale in data 10 marzo 2010 il progetto esecutivo, approfondito in relazione ai vari aspetti operativi della nuova raccolta. Per l'anno 2010 erano programmati la modifica del Regolamento di raccolta rifiuti così come del Regolamento edilizio comunale, la predisposizione delle piazzole pubbliche per l'accumulo dei contenitori con concomitante eliminazione di circa 450 parcheggi auto. Per decisione del socio tali lavori sono stati posticipati al 2011. Lo stesso vale anche per la campagna di sensibilizzazione della cittadinanza e degli amministratori dei condomini.

Questo slittamento del progetto ha comportato minori costi rispetto alla previsione dell'anno pari e euro 253.100.

La tariffa rifiuti

Con delibera del 16.12.2008, n. 1088, la Giunta Comunale aveva deliberato il piano finanziario triennale 2009-2011, approvando aumenti tariffari nel triennio orientati al solo aggiornamento inflazionistico e specificatamente:

- 2009: +3%
- 2010: inflazione programmata + 1%, pari quindi a 2,5%
- 2011: inflazione programmata + 1% pari a 2,5%.

I ricavi ordinari dalla tariffa rifiuti dell'anno si assestano ad un importo pari a euro 16.253.181,64 con un aumento pari a euro 884.697,60 rispetto all'anno precedente. Questo aumento è riconducibile in parte all'aumento della tariffa, in parte a nuovi clienti ed evasori. A queste entrate si aggiungono i ricavi dalla vendita materiali recuperabili rispettivamente per il servizio di raccolta svolto per un importo di euro 643.809,72. Nell'anno 2010 è stato iscritto a sopravvenienza attiva l'importo di euro 490.858,00 euro a titolo di riscossione di tariffe rifiuti degli anni pregressi.

L'esubero derivante da maggiore raccolta di tariffe e dai minori costi affrontati risulta pari a euro 1.405.015,83 (detratta IRAP e fiscalità differita), è iscritto a bilancio interamente come debito verso il cittadino e destinato a coprire i costi del nuovo progetto raccolta rifiuti.

Questo in quanto l'art. 3, c. 3 del D.P.G.P. 5/2007 prevede, che eventuali eccedenze da tariffa devono essere compensate entro i due anni successivi in sede di calcolo della tariffa stessa.

Con la sentenza 238 del 2009 la Corte Costituzionale aveva riconosciuto la natura tributaria della Tia (Tariffa igiene ambientale), con la conseguenza di non poter essere assoggettata ad Iva. SEAB ha proseguito di applicare l'IVA al 10% sulla tariffa, anche perché il Governo non ha mai preso una decisione definitiva in merito. In data 11.11.2010 il Ministero delle Finanze con propria circolare n.3 ha dato finalmente risposte, stabilendo, che la Tia ha natura non tributaria e come tale deve essere assoggettata all'Iva.

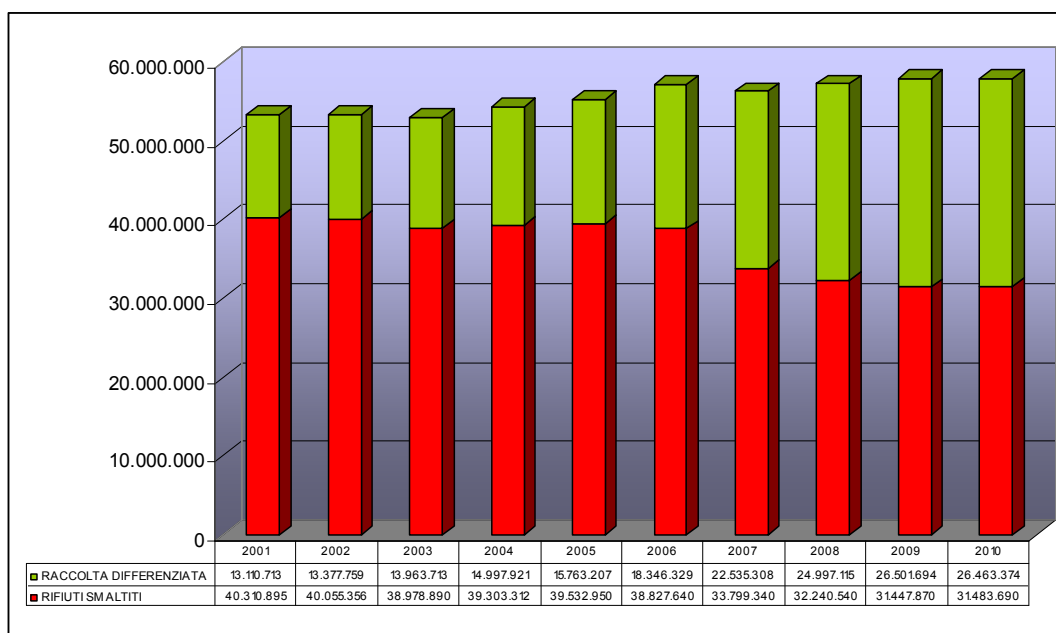
Raccolta rifiuti a Bolzano

Il quantitativo di rifiuti prodotto a Bolzano è rimasto invariato con 57.947.064 kg rispetto all'anno precedente con 57.949.564 kg. Riferito alla popolazione, che è in crescita, il quantitativo pro capite tende a diminuire: si registrano 557 kg/abi rispetto ai 562 kg/abi del 2009.

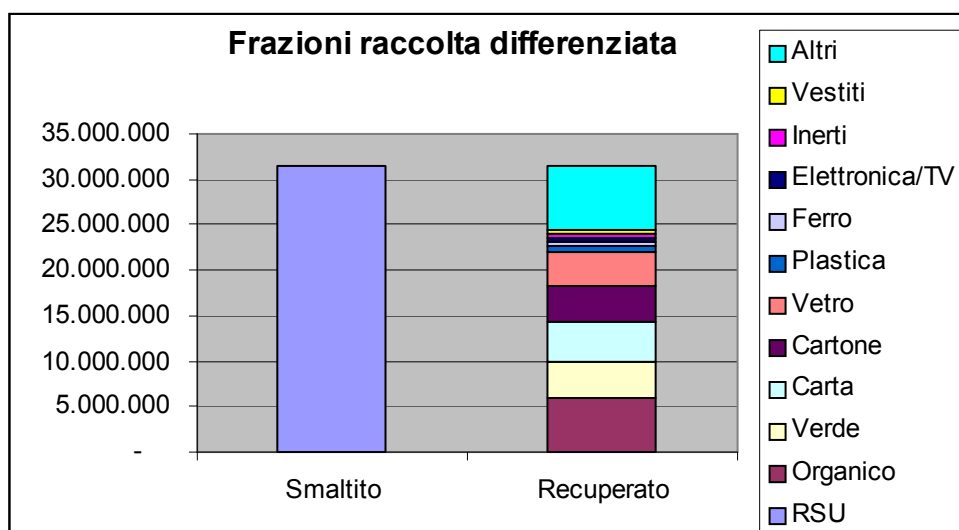
La raccolta differenziata ha mantenuto nel 2010 una quota del 45,7 %, identica al 2009. Il sistema di raccolta differenziata è basato sull'educazione ambientale e libera volontà della cittadinanza. Di conseguenza la qualità dei materiali raccolti è ottima, ma le quantità intercettabili sembrano arrivate ad un loro limite naturale.

Nel 2010 è stata rivista l'organizzazione delle raccolte dei rifiuti solidi urbani (rsu), in virtù di un minor quantitativo di rifiuti conferiti all'inceneritore ed alla discarica, che ha comportato una riduzione delle ore della manodopera dedicata a questi servizi per un monte ore pari a 4.465. Il personale distolto dalla raccolta dei rsu è stato destinato alle raccolte differenziate od al servizio spazzamento.

Nel 2010 si è inoltre assistito alla riduzione pari all'0,9%, delle ore di malattia del personale del settore asporto rifiuti e spazzamento rispetto al 2009, le ore straordinarie sono anch'esse diminuite anche se solo del 0,2%, mentre le ore d'infortunio sono diminuite dello 0,4% in confronto al 2009.



Nel diagramma che segue le singole frazioni sono ordinate per quantità. Nella frazione “altri” sono comprese 10 materiali diversi dei 21 materiali raccolti separatamente.



Nell'anno hanno potuto registrare una ulteriore crescita rispetto al 2009 le frazioni di vetro (+10,2 %), cartone (8,9 %), carta (5,2%) e sopra tutto le apparecchiature elettroniche e monitor e televisori (+21,8 e +20,7%), per la cui raccolta e recupero nell'anno è iniziata l'attività del consorzio RAAE (rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche).

La seguente tabella riporta il dettaglio delle diverse raccolte.

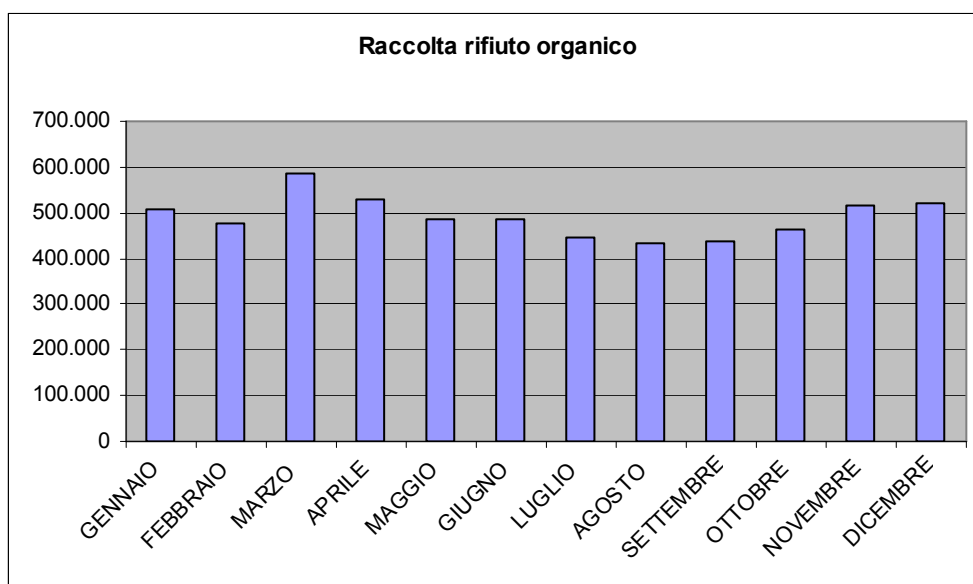
COMUNE DI BOLZANO	2009	2010	diff	GEMEINDE BOZEN
<i>Abitanti residenti</i>	<i>103.135</i>	<i>104.029</i>		Einwohner
FARMACI	8.140	8.568	5,3%	MEDIKAMENTE
BATTERIE PER AUTO	37.940	40.090	5,7%	AUTO BATTERIEN
PILE ESAUSTE	14.800	16.160	9,2%	LEERE BATTERIEN
FRIGORIFERI	97.040	118.150	21,8%	KÜHLSCHRÄNKE

APPARECCHIATURE ELETTRONICHE	223.280	269.580	20,7%	ELEKTROGERÄTE
MONITOR E TELEVISORI	237.940	218.920	-8,0%	MONITOR UND FERNSEHGERÄTE
ALTRI RIFIUTI PERICOLOSI	34.809	31.211	-10,3%	ANDERE SCHADSTOFFE
CARTA	4.121.330	4.334.100	5,2%	PAPIER
VETRO	3.379.460	3.724.760	10,2%	GLAS
IMB. IN PLASTICA	588.310	628.010	6,7%	KUNSTSTOFF
LATTINE	3.360	1.700	-49,4%	ALUDOSEN
FERRO	347.820	311.950	-10,3%	EISEN
CARTONE	3.724.210	4.054.000	8,9%	KARTON
OLI ESAUSTI	132.215	134.115	1,4%	AUSGEBRANNT ÖLE
PNEUMATICI	52.820	54.840	3,8%	REIFEN
INERTI	529.220	475.640	-10,1%	BAUSCHUTT
STRACCI	420.000	420.000	0,0%	TEXTILIEN
LEGNA	1.641.900	1.641.140	0,0%	HOLZ
RIFIUTO ORGANICO	5.945.360	5.891.020	-0,9%	ORGANISCHE ABFÄLLE
RIFIUTO VERDE	4.961.740	4.089.420	-17,6%	GARTENABFÄLLE
INGOMBRANTI	555.080	551.840	-0,6%	SPERRMÜLL
RSU E ASSIMILABILI	30.892.790	30.931.850	0,1%	RESTMÜLL
RIFIUTI PRODOTTI	57.949.564	57.947.064	0,0%	PRODUZIERTE GESAMTMÜLLMENGE
kg/ab	562	557		
RIFIUTI SMALTITI	31.447.870	31.483.690	0,1%	ENTSORGTE GESAMTMÜLLMENGE
kg/ab	305	303		
TOTALE RD RICICLABILI	26.406.005	26.367.345	-0,1%	GESAMTE GETRENNTE SAMMLUNG
TOTALE RD PERICOLOSI	95.689	94.889	-0,8%	
RACCOLTA DIFFERENZIATA	26.501.694	26.463.374	-0,1%	GETRENNTE SAMMLUNG
kg/ab	257	254		
% RACCOLTA DIFFERENZIATA	45,7%	45,7%		PROZENT DER GETRENNTE SAMMLUNG

La raccolta differenziata avviene mediante il centro di riciclaggio, al quale si è aggiunto nel 2011 un ulteriore centro dedicato alle apparecchiature elettroniche, il centro di raccolta del verde, le isole ecologiche, le campane su strada e le raccolte porta a porta di cartone nel centro città e in zona industriale e della carta. Importante è la raccolta condominiale dell'organico su tutta la città. Oltre ai diversi servizi dedicati è stata istituita la raccolta domenicale degli ingombranti e rifiuti residui.

Il servizio di raccolta rifiuti nel 2010, nonostante le uguali quantità di RSU dell'anno precedente, ha potuto dare un suo sostegno alla raccolta differenziata, cedendo a tale servizio ca. 5.000 ore di mano d'opera.

La raccolta dell'organico anche nel 2010 ha raggiunto quasi 6000 tonnellate (5.891.020) – (2009: 5.945.360 kg). Il materiale è di ottima qualità e viene raccolto in sacchetti di carta, forniti dalla società nelle case una volta all'anno.



Il costo dello smaltimento dei rifiuti incluso il contributo da corrispondere alla Provincia per la realizzazione di impianti di smaltimento incide sul costo complessivo del servizio per il 23,6 % con un importo di euro 3.817.844,6. Purtroppo la tariffa per il recupero dei rifiuti organici presso l'impianto di fermentazione ammonta a 71,8 euro/t (costi di smaltimento all'inceneritore 69,0 euro/t) per un costo complessivo annuo di recupero dei rifiuti organici pari a euro 434.554,95.

Si segnala che la cittadinanza paga attraverso la tariffa rifiuti, oltre alla raccolta differenziata/recupero e raccolta/smaltimento dei rifiuti, anche la pulizia delle strade e la pulizia delle aree verdi pubbliche per un costo di ca. 445.000 euro per anno.

IGIENE AMBIENTALE IN ECONOMIA

Le attività di questo settore nel 2010 registrano un valore della produzione pari a 520.757,18 con una leggera diminuzione rispetto al 2009 (euro 569.125,73).

Rientrano in questi servizi:

il servizio invernale di strade e marciapiedi,

il servizio pulizia delle piazze in occasione di manifestazioni,

il noleggio di toilette chimiche per manifestazioni;

la movimentazione dei contenitori per i rifiuti organici per 1.475 utenze

il trasporto delle scorie dall'inceneritore alla discarica di Vadena

Il settore chiude l'anno con un risultato prima delle imposte pari a euro 158.272,79 (2009: euro 133.255,25).

SETTORE RACCOLTA RIFIUTI LAIVES

Dopo il primo piano finanziario triennale 2007-2008-2009 di partenza del servizio SEAB a Laives si era concordato con l'Amministrazione Comunale un piano finanziario per il solo anno 2010. In relazione ai nuovi servizi da introdurre nell'anno, come sotto meglio descritto, erano stati previsti costi aggiuntivi che - a parità

di tariffa rifiuti rispetto all'anno precedente - dovevano essere bilanciati da un contributo da parte del Comune pari a euro 125.000.

L'esercizio 2010 presenta un costo del servizio igiene ambientale di Laives pari a euro 1.635.320,90 e quindi inferiore alla previsione del Piano Finanziario 2010 (euro 1.719.446,79) per euro 76.305,80. Il contributo da parte del Comune di Laives, si riduce pertanto dalle previste euro 125.000 a euro 48.694,20

Riguardo ai ricavi di settore, si registrano minori introiti da tariffa nell'anno 2010 pari a euro 1.588.978,62 con una riduzione rispetto al 2009 di euro 13.197,07.

Nel 2010 sono entrati a regime alcuni servizi modificati, in accordo con l'Amministrazione Comunale, nel corso dell'anno precedente; in particolare sono stati tolti i cassonetti stradali per la raccolta del cartone introducendo un apposito servizio porta a porta rivolto alle utenze non domestiche, con frequenza di asporto a da 1 a 3 volte alla settimana in funzione della zona.

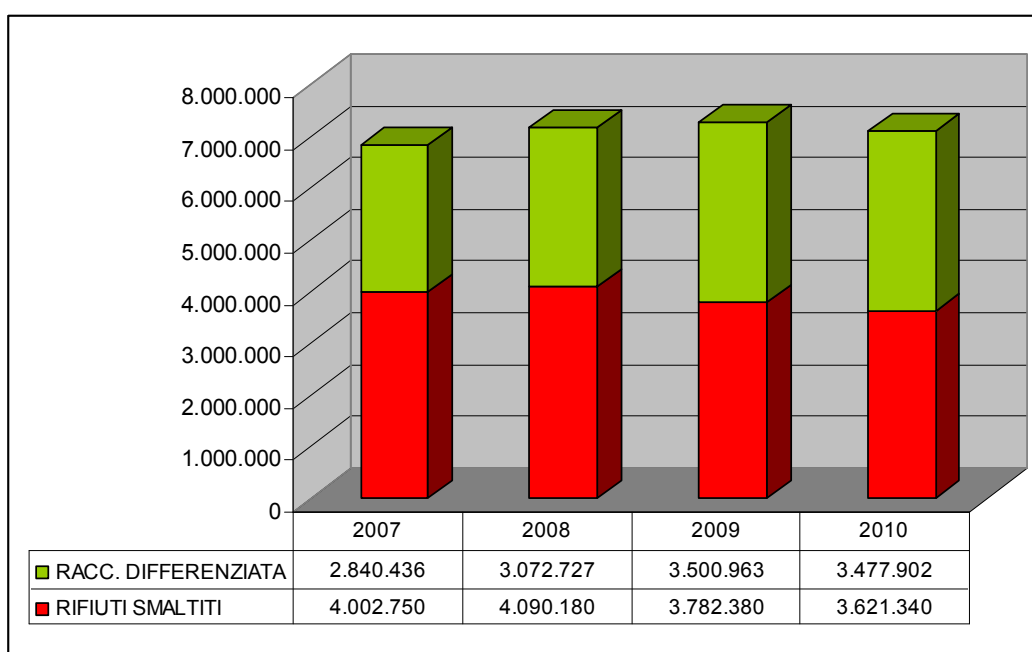
Le utenze domestiche, per il conferimento del cartone, sono state invece invitate ad utilizzare le campane della carta.

Anche il servizio della raccolta del verde ha subito alcune modifiche nel corso del 2009: sono stati tolti numerosi contenitori stradali a causa della continua presenza di rifiuti residui all'interno degli stessi; i contenitori ritirati sono stati assegnati ai condomini che ne hanno fatto richiesta.

Nel febbraio del 2010 è stata inoltre avviata la raccolta del rifiuto organico per le utenze non domestiche (circa un centinaio); il servizio prevede lo svuotamento due volte alla settimana di uno o più contenitori (35 - 120 o 240 litri) assegnati alle singole utenze in funzione del loro fabbisogno. Agli utenti dotati di contenitori da 240 litri sono state distribuite anche le relative fodere in carta.

La percentuale di raccolta differenziata raggiunta è del 49% (2009: 48,15), con un notevole aumento dall'inizio della gestione del servizio da parte della società (2007: 41,5%).

Si registra una diminuzione del totale dei rifiuti prodotti pari al 2,5% rispetto all'anno precedente, con un calo del 4,3% nei rifiuti avviati allo smaltimento e dello 0,7% in quelli raccolti differenziatamente.



I dati delle singole frazioni di rifiuto raccolte sono riportate nella tabella sottostante.

L'analisi delle singole frazioni evidenzia uno spostamento dei quantitativi tra carta e cartone, dovuto alle modifiche del servizio sopra descritte; il calo della frazione verde evidenzia un ritorno alla normalità dopo l'anno eccezionale del 2009 a causa delle forti nevicate che hanno causato diffusi abbattimenti di piante.

La raccolta dell'organico introdotta a febbraio ha registrato un quantitativo pari a 162 tonnellate circa, in linea con le previsioni.

COMUNE DI LAIVES	2007	2008	2009	2010		GEMEINDE LEIFERS
<i>Abitanti residenti</i>	16.500	16.687	16.964	17.197		Einwohner
FARMACI	880	927	1.255	1.217	-3,0%	MEDIKAMENTE
BATTERIE PER AUTO	5.615	6.930	7.460	9.650	29,4%	AUTO BATTERIEN
PILE ESAUSTE	1.695	2.181	2.529	2.525	-0,2%	LEERE BATTERIEN
FRIGORIFERI	22.485	19.115	22.170	24.830	12,0%	KÜHLSCHRÄNKE
MONITOR E TELEVISORI	21.990	26.565	46.670	42.960	-7,9%	MONITOR UND FERNSEHER
APPARECCHIATURE ELETTR.	26.225	47.085	56.590	64.125	13,3%	ELEKTROGERÄTE
ALTRI RIFIUTI PERICOLOSI	11.264	10.342	12.919	12.240	-5,3%	ANDERE SCHADSTOFFE
CARTA	370.850	411.260	522.440	638.210	22,2%	PAPIER
CARTONE	375.840	411.120	422.960	298.860	-29,3%	KARTON
VETRO	481.430	528.460	584.640	604.540	3,4%	GLAS
IMB. IN PLASTICA	147.002	147.562	180.130	192.310	6,8%	KUNSTSTOFF
FERRO	106.720	88.860	101.580	95.080	-6,4%	EISEN
OLI ESAUSTI	19.390	17.750	20.740	21.555	3,9%	AUSGEBRANNT E ÖLE
PNEUMATICI	13.540	17.960	20.390	20.510	0,6%	REIFEN
INERTI	168.550	163.710	158.600	178.990	12,9%	BAUSCHUTT
LEGNA	217.090	196.600	181.730	212.140	16,7%	HOLZ
RIFIUTO ORGANICO				162.140		BIOMÜLL
RIFIUTO VERDE	849.870	976.300	1.158.160	896.020	-22,6%	GARTENABFÄLLE
INGOMBRANTI	142.380	147.660	172.340	186.900	8,4%	SPERRMÜLL
RSU E ASSIMILABILI	3.860.370	3.942.520	3.610.040	3.434.440	-4,9%	RESTMÜLL
				0		
RIFIUTI PRODOTTI	6.843.186	7.162.907	7.283.343	7.099.242	-2,5%	PRODUZIERTE ABFALLMENGE
kg/ab	415	429	436	413		
RIFIUTI SMALTITI	4.002.750	4.090.180	3.782.380	3.621.340	-4,3%	ENTSORGTE ABFALLMENGE
kg/ab	243	245	227	211		
RACC. DIFFERENZIATA	2.840.436	3.072.727	3.500.963	3.477.902	-0,7%	GETRENNTE SAMMLUNG
kg/ab	172	184	210	202		
% RACC. DIFFERENZIATA	41,5%	42,9%	48,1%	49,0%		% GETRENNTE SAMMLUNG

Sono in aumento i RAEE (rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche) grazie anche alle modifiche normative occorse durante il 2010 che danno ora la possibilità ai rivenditori di ritirare le apparecchiature obsolete dai clienti e a conferirle presso il centro di riciclaggio.

SETTORE PARCHEGGI

Il settore parcheggi ha conseguito nell'anno un utile ante imposte pari a 284.576,57 (2009: euro 299.585,24). Questo nonostante che SEAB gestisce i due parcheggi del Comune Perathoner e Alessandria con un canone di concessione superiore all'effettivo ricavo (canone Euro 100.000, ricavi ca. 60.000 Euro).

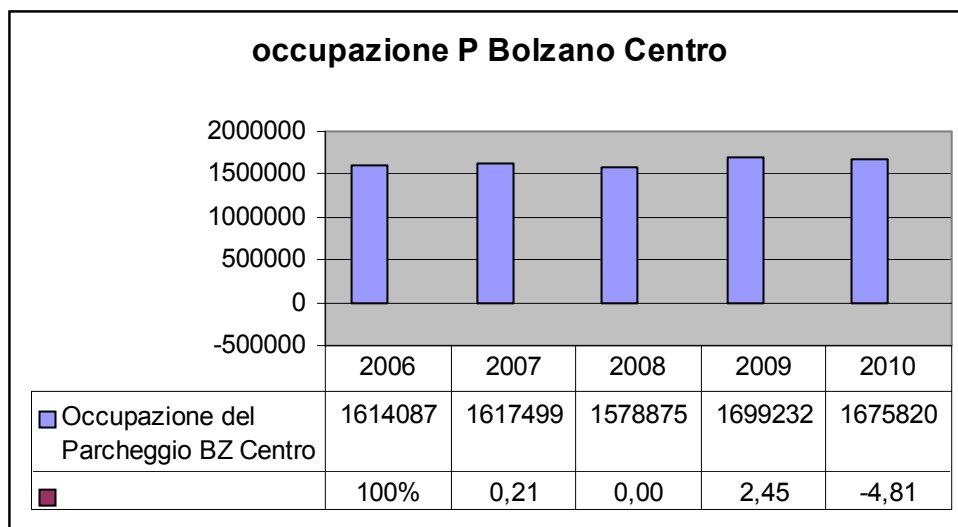
Il 2010 ha visto un aumento di una parte delle tariffe di parcheggio da parte dell'Amministrazione Comunale, e più precisamente:

	fino al 31.12.2009	dal 1.01.2010
Parcheggio Bolzano Centro	0,90 euro/h (IVA incl.)	1,20 euro/h (IVA incl.)
Zona Resia, Europa, Oltrisarco, Piani	0,50 euro/h (IVA incl.)	0,70 euro/h (IVA incl.)
parte Zona Gries	1,00 euro/h (IVA incl.)	1,20 euro/h (IVA incl.)

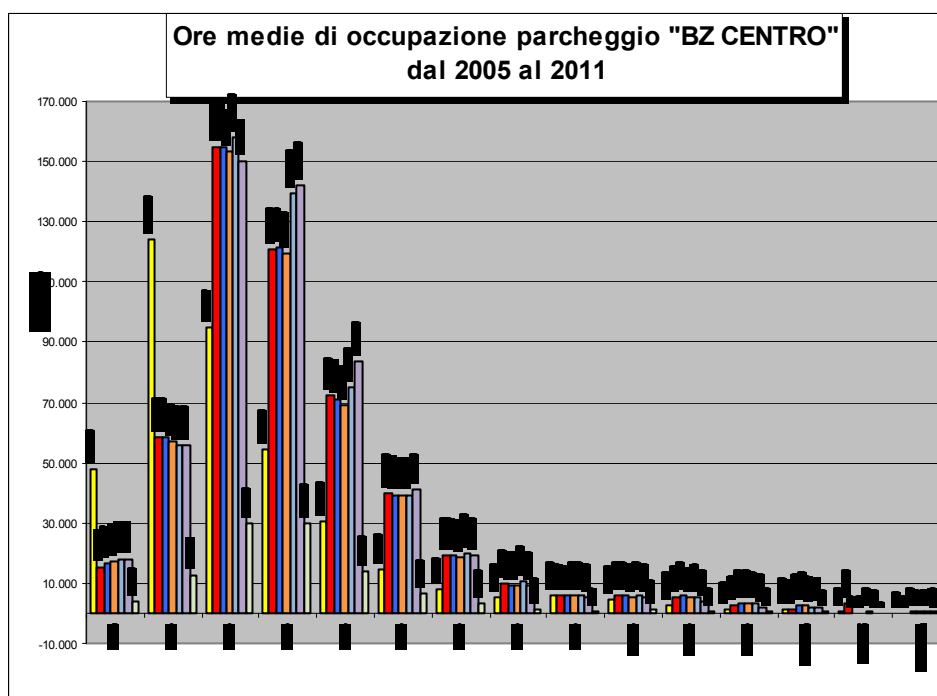
Nel contempo il canone di concessione, che SEAB s.p.a. corrisponde annualmente al Comune per il settore parcheggi riguardante i parcheggi Bolzano Centro, Tribunale e Palasport, è stato aumentato di euro 470.000,00 da ca. euro 1.330.000 a ca. euro 1.800.000.

Parcheggio Bolzano Centro

L'occupazione del Parcheggio più importante per dimensione, il Parcheggio Bolzano Centro con 1.300 posti auto e 33 posti Bus, con l'aumento di tariffa ha subito un leggero decremento rispetto agli anni precedenti. Il Parcheggio vanta con la sua tariffa di 1,20 euro/ora tuttora il prezzo più basso delle strutture del Centro storico ed è ubicato in posizione centrale. Nei periodi piovosi estivi ed in occasione del mercatino di natale si registrano anche giorni di totale esaurimento dei posti.



Il parcheggio viene utilizzato sopra tutto da chi si deve fermare in centro per soste più lunghe, per due o più ore.



Dei 350 posti riservati ad abbonamento per residenti vengono utilizzati 293 (2009: 282). Vengono richiesti anche altri abbonamenti per i giorni feriali per non residenti (n.73).

I bagni del Bolzano Centro sono aperti al pubblico a pagamento (0,50 Euro/utilizzo) dalle ore 8.30. alle ore 20:00. La costante presenza di personale di pulizia evita atti vandalici e garantisce un buon gradimento da parte dei clienti. Gli incassi ammontano a euro 48.001,26 e coprono il costo del servizio al 61%.

In tutto l'anno sono state incaricate ispezioni da parte di Istituto di Vigilanza, per garantire la sicurezza massima possibile all'interno del parcheggio.

Contribuisce al maggior utilizzo della struttura anche il servizio di biglietti prepagati al vicino teatro ed al cinema multisala ai Piani di Bolzano.

Parcheggi Tribunale, Palasport, Perathoner ed Alessandria

Il Parcheggio **Tribunale** è in seppur lenta crescita e raggiunge un 10,3% di occupazione. Sono invece molto graditi gli abbonamenti, che con n. 136 sono esauriti. I clienti sostano in media per due ore.

Il Parcheggio **Palasport** registra un'occupazione del solo 1,04 %; solo i posti di abbonamenti per camper (n. = 77) sono tutti occupati, con una lunga lista di attesa. I rimanenti posti esistenti devono rimanere liberi ed a disposizione per l'occasione di manifestazioni al Palasport.

La società gestisce dal 2008 i parcheggi **Perathoner ed Alessandria**, di proprietà del Comune di Bolzano, in base alla delibera consigliare del 20.12.2007, n. 111, anche se ancora in mancanza di un contratto di servizio.

Questi due parcheggi non sono presidiati; il parcheggio Perathoner viene visitato giornalmente per un'ora dal personale del vicino Bolzano Centro. Nel periodo di gestione è stato possibile, grazie ad una campagna pubblicitaria, l'assegnazione quasi completa ad abbonati dei 159 posti auto del Perathoner oltre che a

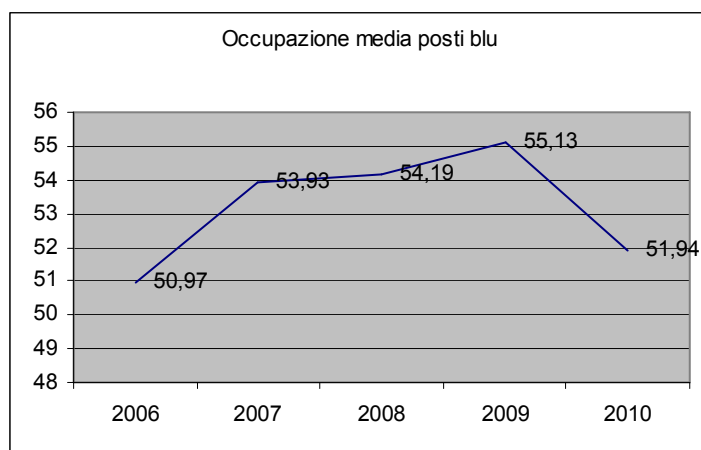
aumentare il numero degli abbonati del parcheggio Alessandria (55 sui totali 79 posti auto); sussiste tuttavia poca probabilità di riempire quest'ultimo considerata l'ampia disponibilità di parcheggi nel circondario. Non è stato riattivato il parcheggio di via Cadorna della Provincia Autonoma, fortemente deficitario, ed ad inizio 2011 si è concordato con l'Amministrazione Comunale di non gestirlo più.

Per tutti i parcheggi la società svolge l'attività di gestione e manutenzione ordinaria delle strutture, mentre la manutenzione straordinaria viene svolta dal proprietario.

Tutti i parcheggi sono controllati anche da remoto tramite sistema informatico dalla centrale situata al Parcheggio Bolzano Centro. Il sistema di videosorveglianza autorizzato presso il Parcheggio Bolzano Centro permette di identificare numerosi autori di danneggiamenti e di provvedere a loro spese al ripristino dei danni.

Posti a pagamento blu

L'utilizzo dei ca. 1200 posti blu su strada ha subito nel 2010 una notevole diminuzione per quanto riguarda l'occupazione probabilmente a seguito dell'aumento di tariffa, che da 56,13 % del 2009 è calata a 51,9 %.



Il servizio provvede con 8 ausiliari del traffico al controllo del pagamento dei ticket di sosta ed alla cura dei 65 parcometri.

	posti auto	parcometri
Zona Resia	96	11
Zona Europa	258	13
Zona Centro	123	11
Zona Gries	366	13
Zona Otrisarco	120	8
Zona Piani di BZ	40	2
Zona Industriale	111	5
Zona Ospedale	34	2
	1148	65

Il tempo medio di permanenza dei clienti nelle diverse zone aumenta con il diminuire delle tariffe: mentre nel Centro con tariffa 2.00 Euro/ora la permanenza in media è di 56 minuti, può raggiungere anche 2 o più ore nelle zone più periferiche con tariffa più bassa.

Data la vetustà dei parcometri un addetto tecnico provvede ad una manutenzione preventiva dei 65 parcometri distribuiti nelle varie zone della città (ca. 10 interventi al giorno) oltre ad effettuare interventi di ripristino dei parcometri non funzionanti (ca. 5 interventi al giorno).

Nel corso del 2010 sono stati emessi, dagli 8 ausiliari del traffico, 7.536 avvisi per ticket scaduto (23 €) e 11.134 avvisi per assenza di ticket (38€) per un totale di euro 596.442 contro le euro 548.742 del 2009. I proventi delle sanzioni vengono incassati direttamente dal Comune di Bolzano. Quasi il 70% sul totale delle sanzioni sono state elevate nelle zone Centro e sulla varie Piazze che hanno registrato un aumento di occupazione. Si può avere l'impressione, che l'utenza sia incentivata al pagamento della sosta proporzionalmente al rischio di incorrere in sanzioni.

Nel corso dell'anno la società è stata coinvolta nella realizzazione di un nuovo parcheggio pubblico, il "Rosenbach", costruito in via Claudia Augusta, nell'area delle ex caserme "Mignone". Il parcheggio è costituito da due piani interrati, quello superiore del Comune e quello al secondo piano inferiore della Provincia Autonoma. L'affidamento della gestione del parcheggio alla SEAB s.p.a. è previsto per ca. maggio 2011.

GESTIONE DELLA STRUTTURA POLIFUNZIONALE PALAONDA

Il Comune di Bolzano aveva acquistato in patrimonio nel corso d'anno il palazzo del ghiaccio e lo ha affidato con delibera 101 del 28.10.2010 del Consiglio Comunale alla SEAB. La struttura con una capienza di 7.200 posti a sedere è destinata principalmente all'attività sportiva di hockey e pattinaggio artistico. Vengono applicate le tariffe orarie di ghiaccio approvate dal comune, che non garantiscono la copertura dei costi. Le tariffe per attività sportiva vengono direttamente riscosse dall'Ente. Il contratto di servizio con SEAB, siglato in data 22.04.2011, prevede un piano finanziario concordato per il primo periodo di gestione di 15 mesi con introiti per la società da manifestazioni, affitti e pubblicità. La differenza tra ricavi e costi viene ripianata, nel limite del Piano Finanziario, dall'amministrazione comunale.

SEAB ha iniziato la gestione il 1.11.2011, avvalendosi anche del servizio del precedente gestore. Trattandosi di impianto di refrigerazione a gas tossico (NH₄), SEAB ha acquisito le relative autorizzazioni. L'organizzazione di concerti ed eventi richiede una speciale attenzione agli aspetti di sicurezza. In novembre e dicembre si sono svolti senza intoppi un concerto di artista di livello nazionale ed uno spettacolo sportivo.

ALTRI SERVIZI

SEW S.c.a.r.l.,

Per tale società collegata, SEAB svolge con proprio personale i servizi amministrativi di tenuta della contabilità e fatturazione ai condomini dei servizi da questa resi.

Impianto fotovoltaico

In febbraio 2008 è stato messo in funzione l'impianto fotovoltaico con potenza 12KW_{hp}, realizzato nel 2005 sul tetto della sede in via Lancia. L'impianto immette l'energia elettrica in rete, ottenendo secondo Decreto Ministeriale del 19 febbraio 2007 un contributo dal GSE in "conto energia" di 0,42 euro/kWh.

Gestione parcheggio Krankenhaus-Ospedale

Nel settore "altri servizi" è compresa anche la gestione del parcheggio Krankenhaus-Ospedale, che SEAB S.p.A gestisce per conto della società Hospital Parking s.p.a. dal 22 ottobre 2008.

SEAB ha affrontato la gestione di questo parcheggio di 1.200 posti auto a tecnologia avanzata e la complessità delle diverse tipologie di utenti, tra i quali 1.862 abbonati a dicembre 2011, con professionalità ed impegno. Il 2011 è improntato dall'interruzione anticipata di un appalto di servizio per inadempimento e la riorganizzazione del servizio con personale proprio. A fine anno sono ancora in atto diverse vertenze con i lavoratori per retribuzione, per le quali SEAB ai sensi del D.Lgs. 276/03 è obbligata in solido con l'appaltatore del servizio.

Il risultato economico dell'attività di gestione del parcheggio è pari a euro 37.500,52.

Vendita partecipazione in Hospital Parking s.p.a.

La Hospital Parking S.p.A., è stata costituita il 9 ottobre 2005 dai soci di una ATI dopo aggiudicazione della gara per la realizzazione e gestione del garage sotterraneo dell'Ospedale S. Maurizio di Bolzano in un rapporto di concessione ex art. 67 della L. P. 17.06.1998, n. 6, per conto della Provincia Autonoma di Bolzano. Il capitale sociale ammonta a 3.260.000,00 Euro, di cui SEAB deteneva il 25,5% pari ad un valore di euro 831.300,00.

Il 12.04.2010 tutti i soci, tra i quali SEAB, hanno ceduto le loro azioni, al nuovo socio unico PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO. SEAB ha venduto la sua quota per un importo complessivo di Euro 1.105.629,00, realizzando una plusvalenza di euro 274.329,00, iscritta nel bilancio fra le sopravvenienze attive.

Rimane in capo a SEAB il contratto per la gestione del parcheggio come sopra descritto.

INVESTIMENTI

Gli investimenti della SEAB nei settori reti acqua, canalizzazioni, Igiene Urbana avvengono in misura alla capacità di autofinanziamento della società. Si segnala, che la SEAB ha attualmente una capacità massima annua di finanziamento con mezzi propri di ca. 2.350.000 Euro.

Gli investimenti dei settori gas distribuzione e parcheggi invece vengono svolti dalla società e finanziati da contributi del proprietario di tutte le infrastrutture e reti, il socio comune di Bolzano.

Dalla sua costituzione SEAB ha svolto investimenti sulle reti e sugli impianti di proprietà del Comune di Bolzano. Come definito dal contratto di servizio, tali investimenti, una volta ultimati, entrano immediatamente nel patrimonio del Comune di Bolzano, aumentandone il valore patrimoniale.

Si evidenzia nella tabella sottostante l'incremento patrimoniale apportato dell'attività di investimento della società al patrimonio del Comune di Bolzano per gli anni 2002 - 2010 :

Investimenti sul settore gas

Il contratto di servizio per il settore gas distribuzione demanda al comune l'onere degli investimenti sulla rete del gas, lunga 103 km in pressione bassa e 41 km in media pressione.

Ai sensi della delibera dell'Autorità ARG/gas 155/08, tutti i contatori maggiori di G40 in funzione alla data del 30.06.2011 devono essere caratterizzati da requisiti funzionali minimi e con funzioni di telelettura e tele gestione. Specificatamente dovranno essere dotati di correttore volumetrico, datalogger e modem. Nel

2010 SEAB ha svolto la relativa indagine sui 300 contatori presenti su rete, sostituito ca. 80 contatori non idonei in attesa di poter acquistare le attrezzature elettroniche, attualmente non reperibili sul mercato.

E' stata sostituita e potenziata la rete del gas in media e bassa pressione in via Maso della Pieve assieme a tutti gli allacciamenti compreso l'allacciamento al forno crematorio del cimitero. I lavori in gas di collegamento della nuova tubazione pubblica a quella esistente sono stati eseguiti direttamente da manodopera SEAB come anche il passaggio degli allacciamenti dalla vecchia alla nuova linea.

Investimenti sul settore acqua e fognatura

La SEAB s.p.a. cura e svolge la manutenzione ordinaria di una rete di distribuzione dell'acqua lunga 127 km, attraverso la quale l'acqua viene distribuita dopo emungimento dalla falda acquifera, situata a – 40 m di profondità, attraverso 9 pozzi e temporaneamente conservata in 7 serbatoi, per poter fornire le necessarie quantità negli orari di punta.

Anche le due reti fognarie, per le acque reflue e per l'acqua piovana registrano una lunghezza di 128 km con rispettivamente di 120 km. Gli impianti di sollevamento sono 12 (acque bianche) e 7 (acque nere).

I lavori di risanamento e ristrutturazione dei Serbatoi siti in località San Pietro sono stati terminati.

In via Barletta è stata posata la tubazioni acqua in occasione del rifacimento del manto stradale di tutta via Barletta da parte del Comune.

In val d'Ega stato iniziato il lavoro di posa della tubazione acquedotto per un breve tratto in attesa della partenza dei lavori da realizzare con la E. Werk Eggental KGmbH SEAB s.p.a..

Al Ponte Roma sono stati terminati i lavori di collegamenti di rete con viale Trento.

Per le canalizzazioni è stato realizzato il tratto in via Marconi del canale acque meteoriche.

Inoltre sono stati realizzati i lavori di pulizia (500 m3 di fanghi) e di ripristino della vasca interrata in via Buozzi, che funge da vasca di laminazione per le acque meteoriche provenienti dalla zona Bolzano e Sud e Oltrisarco.

Ammontare degli incrementi di immobilizzazioni per lavori	2002-2008	2009	2010
Acqua	5.809.857,03	761.188,61	466.370,58
Fognatura	2.708.165,80	350.761,81	272.544,46
Gas	5.077.817,62	493.605,85	460.971,24
Igiene Urbana	7.128.306,12	21.794,78	17.708,18
Parcheggi	287.069,86	20.325,85	8.203,28
Tec. Amm.	681.301,50		
Totale investimenti anno	21.692.517,93	1.647.676,90	1.225.797,74
di cui investimenti in corso effettuati nell'anno:			158.261,90
Totale investimenti in corso			1.112.996,17

Il valore complessivo degli investimenti attuati nell'anno da SEAB (al lordo dei contributi pubblici incassati a fronte degli stessi) risulta pari a euro 1.225.797,74. Il valore degli investimenti, decurtato dai contributi erogati per gli stessi dal Comune, è stato iscritto nel libro cespiti per l'importo di euro 1.173.236,71. Tali investimenti, al netto dei vari contributi ottenuti, risultano iscritti nello stato patrimoniale alla voce "Altre immobilizzazioni immateriali" per un ammontare di euro 14.143.698,57.

Il valore degli investimenti ancora in corso ammontano ad un valore di euro 1.112.996,17 e riguardano specificatamente i seguenti investimenti non ancora conclusi:

- settore gas: sostituzione contatori,
- settore acqua: rete acqua e serbatoio Colle, progetto 1^ lotto San Giorgio, sorgenti Val d'Ega;
- settore fognatura: rete fognaria Colle-Campegno, progetto 1^ lotto San Giorgio;
- settore IU Bolzano: progetto raccolta condominiale
- investimenti pluriservizio: GIS, via Castel Firmiano per tutte e tre le reti.

Gli ammortamenti registrati per il 2010 nei seguenti settori:

ammortamenti 2010 per settore	
Acqua	725.636,68
Fognatura	357.424,01
Gas Distribuzione	289.885,28
Igiene Urbana Bolzano	803.455,05
Igiene Urbana Laives	26.166,43
Parcheggi	31.728,38
Altri settori e generale	144.525,88
Totale	2.378.821,71

Contratti Leasing in atto

SEAB aveva attivi nel 2010 diciannove contratti di Leasing, 6 dei quali conclusi nell'anno, per un valore complessivo di euro 2.298.059,33. I contratti sono relativi ad acquisti di mezzi per i settori Igiene Ambientale Bolzano, Fognature e Raccolta Rifiuti Laives.

La Società ha rimborsato al Comune, secondo il Contratto di Servizio, gli oneri sui mutui accesi per reti e impianti anche precedentemente al 2001 per i settori acqua, fognatura e gas al netto dei contributi provinciali di un importo complessivo di euro 127.710,04.

PERSONALE

L'organico dell'azienda al 31.12 2010 è composto di n. 237 unità, di cui 3 dirigenti e 4 addetti con la qualifica di quadro, con un aumento di 3 unità rispetto alla situazione dell'anno precedente, dovuto al personale neo assunto del parcheggio Ospedale.

In considerazione delle necessità di coprire determinate aree per temporanea assenza di personale di ruolo, la società ha inoltre occupato quattro persone a tempo determinato e attivato due contratti di lavoro interinali.

I servizi di raccolta dell'umido, movimentazione contenitori e la cura del verde sono affidate a cooperative sociali.

La SEAB sta applicando quattro contratti collettivi diversi per i vari rami dell'azienda: CCNL FEDERAMBIENTE, CCNL UNICO FEDERGASACQUA, CCNL Terziario e Distribuzione e infine CCNL CISPEL. La società deve pertanto affrontare una certa complessità nell'amministrazione del personale, in parte trasferito dalla precedente gestione comunale con condizioni retributive speciali concordate nel passaggio, posizioni pensionistiche differenti (INPDAP/ INPS) e con fondi pensionistici complementari diversificati.

Il costo complessivo del personale è aumentato da euro 10.749.742,69 del 2009 a euro 11.013.391,74 dell'esercizio all'oggetto (+ 2,4).

Nel 2010 è stato aggiornato l'accordo aziendale per il premio produzione, già stipulato nel 2008 per il quadriennio 08-11, che prevede obiettivi a livello di azienda, di reparto e individuali, in modo da accrescere l'iniziativa dei collaboratori per raggiungere gli obiettivi di miglioramento dei servizi aziendali, che annualmente vengono approvati dal Consiglio di Amministrazione.

Si segnala che nel 2010 gli infortuni sul lavoro, nessuno dei quali di grave entità, sono stati 25. Complessivamente le ore di assenza causa infortunio sono state 4.524 (2009: 3.192). Da rilevare che i reparti SEAB caratterizzati da un rischio infortunio elevato (quali gas, acqua e fognatura) presentano tassi di infortuni molto bassi.

Numero infortuni	2010
igiene urbana	12
Servizio parcheggi	2
servizio acquedotto	1
distribuzione gas	2
impianti acqua/gas	0
magazzino	1
Servizio canalizzazioni	2
Amministrazione	0
Raccolta rifiuti Laives	5
Numero infortuni SEAB	25

Nel 2010 sono stati segnalati tre casi di rischio di malattia professionale in figure di operatore ecologico, ai quali si sono aggiunti altri due nel 2011. Parte del personale ha raggiunto una età anagrafica e lavorativa, che può evidenziare problematiche di salute connesse alla ripetitività di movimenti. La società sta attualmente provvedendo, in collaborazione con il medico competente, di adibire il personale interessato a mansioni altre per evitare una progressione.

L'azienda ha investito anche nel 2010 risorse e tempo di lavoro per la formazione del personale seguendo il programma del piano triennale di formazione 2010-2012. Le ore di formazione effettivamente svolte sono state nel 2010 4.009 che corrispondono a 16,9 h annue per dipendente (2009: 1.556 ore, 6,7 ore per dipendente). Una parte delle attività formative è stata realizzata attingendo al fondo Artigianato. Non si conosce ad oggi l'esatto importo che sarà erogato nel corso del 2011.

Nel 2010 è iniziata una vertenza davanti al giudice del lavoro relativo all'inquadramento di due figure amministrative inserite nel CCNL Unico Federgasacqua, come tutti i collaboratori amministrativi assunti

dall'azienda dopo il passaggio del personale dal Comune di Bolzano. Esse ora chiedono il loro inserimento nel CCNL Federambiente.

L'azienda ha conseguito nel 2010 il primo step nella certificazione "Azienda Sana" sul modello della Ripartizione Provinciale Sanità per il settore più numeroso in collaboratori, l'Igiene Ambientale di Bolzano e Laives. E' stata svolta l'indagine presso i collaboratori sulla salute e benessere in azienda e sono stati concordati gli obiettivi di miglioramento da raggiungere entro due anni.

Conto economico settoriale: ripartizione dei costi di struttura

Si ritiene opportuno corredare il presente bilancio da un conto economico settoriale. Questo viene redatto, sulla base delle risultanze della contabilità analitica aziendale, per ciascuno dei settori operativi consentendo di determinare, per ciascuno di essi, il risultato economico e, ove richiesto, la verifica della copertura tariffaria del servizio.

Al fine di predisporre tale conto economico settoriale, la società ha fatto propri i criteri e le linee guida indicati nella delibera 11/07 dell'Autorità dell'Energia Elettrica e del Gas (nel seguito TIU – Testo Integrato Unbundling) per la predisposizione dei conti annuali separati delle aziende operanti nei settori regolati.

L'unica eccezione a tali disposizioni riguarda i costi del personale i quali vengono attribuiti a ciascuna attività in relazione all'impiego lavorativo percentuale annuo del singolo dipendente nell'attività stessa. Il costo del personale tecnico-operativo (compresi i tecnici e dirigenti di settore) ammonta complessivamente a euro 9.373.256,03 mentre il costo relativo al personale di struttura, al quale appartengono le figure dirigenziali e amministrative, rileva per euro 1.640.135,7.

Le residue poste economiche, non attribuibili nel corso dell'esercizio direttamente al settore operativo e di importo totale pari a euro 1.628.664,97, sono state registrate nei seguenti servizi comuni: approvvigionamenti e acquisti, servizi informatici, servizi di telecomunicazione, servizi amministrativi e finanziari, organi legali e societari, alta direzione e staff centrali e servizi del personale e risorse umane.

Tali poste sono state riversate sulle attività produttive utilizzando dei *Cost Driver* individuati fra quelli maggiormente rappresentativi dell'assorbimento dei costi da parte delle attività stesse e così individuati dell'AEEG quali:

- Numero di postazioni PC assegnate a ciascuna attività produttiva per i servizi informativi;
- Numero dei telefoni fissi/cellulari assegnate a ciascuna attività per i servizi telefonici;
- Costi operativi diretti registrati da ciascuna attività sia per i servizi amministrativi e finanziari che per gli organi legali e societari, di alta direzione e staff centrali;
- Numero medio di addetti per ciascuna attività per i costi dei servizi al personale e delle risorse umane.

Per quanto concerne il carico fiscale dei settori di Igiene Urbana Bolzano e Servizio di Igiene Ambientale Laives si è proceduto alla determinazione dell'imposta regionale per le attività produttive, per la parte corrente, calcolata sulla base delle voci fiscalmente rilevanti ai fini di tale imposta così come risultanti dal bilancio settoriale. Non si è proceduto invece ad alcuna ripartizione dell'Ires corrente né delle poste economiche correlate alla fiscalità differita.

RELAZIONE SULLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2009 COME DA ART. 2428 C.C.

Di seguito è riportato quanto previsto dall'art. 2428 C.C.:

Attività di ricerca e sviluppo

La società nell'esercizio in corso non ha effettuato attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

Le società collegate a SEAB al 31.12.2010 risultano essere le seguenti:

SEW s.c.a.r.l.

Infosyn s.r.l.

SEW s.c.a.r.l. è stata costituita il 9 ottobre 2002 da SEAB e da quattro aziende di bruciatoristi locali, con lo scopo di gestire impianti termici di condomini, con un capitale sociale di 10.000,00 Euro del quale la SEAB detiene il 40%.

SEAB presta alla società SEW s.c.a.r.l. servizi di natura amministrativa. Tali rapporti sono regolati dal regolamento interno di SEW s.c.a.r.l. che è stato approvato in sede di Assemblea della società.

In data 04.12.2007 SEAB ha acquistato dai due soci ASM Merano e ASM Bressanone una quota della INFOSYN s.r.l., con capitale sociale di euro 100.000,00. La società gestisce per SEAB i servizi informatici.

Nel corso dell'esercizio la società ha intrattenuto con i soci Comune di Bolzano e Comune di Laives normali rapporti di carattere commerciale che sono descritti nella nota integrativa alle voci di riferimento.

I rapporti con i Comuni soci sono regolati mediante specifici contratti di servizio. La SEAB ha corrisposto al socio Bolzano per l'anno 2010 complessivamente i seguenti importi:

Importi corrisposti al socio Comune di Bolzano

Canoni di concessione	3.001352,87
Rimborso per il servizio finanziario	127.710,04
Canone occupazione suolo pubblico	75.233,25
Affitti per strutture comunali	506.926,51
Dividendo 2009	150.000,00
TOTALE	3.861.222,67
Sanzioni da attività SEAB	798.827,00
Liquidità totale prodotta per il Comune BZ	4.660.049,67
Aumento valore patrimoniale comunale per investimenti	1.225.797,74
Valore totale prodotto per il Comune BZ	5.885.847,41

Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni di società controllanti possedute nel corso dell'esercizio.

Nel corso dell'esercizio la società non ha detenuto azioni proprie e azioni di società controllanti.

Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni di società controllanti acquistate e alienate nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'anno la società non ha acquistato o venduto azioni proprie e azioni di società controllanti.

PRINCIPALI RISCHI CUI LA SEAB E' ESPOSTA

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

Il generale deterioramento dell'intera economia si riflette in una situazione di incertezza e debolezza dei clienti per quanto riguarda il loro comportamento rispetto ai consumi in generale.

Ciò nonostante si può asserire, che i servizi della SEAB, come l'approvvigionamento di acqua potabile, il servizio gas distribuzione e l'igiene Ambientale risultano di primaria necessità per la vita quotidiana di clienti privati e aziende. I clienti hanno già messo in atto negli anni scorsi comportamenti tendenti al risparmio, p.e. di acqua potabile e spese per parcheggio. Non si ravvisano pertanto possibili ulteriori forti rischi relativi alla contrazione dei consumi.

Si segnala comunque, che la società dipende per lo sviluppo della maggioranza delle sue tariffe (acqua/fognatura/depurazione, raccolta rifiuti, parcheggi) dall'amministrazione comunale, che affronta la tematica non dal punto di vista industriale, ma dal punto di vista politico.

Rischi di credito

Il rischio di credito della società è da considerare ridotto per i seguenti fattori:

- la clientela è molto numerosa e per singola utenza debitrice di importi ridotti,
- nel caso di condomini come clienti, i singoli condomini sono solidalmente responsabili del debito;
- per sollecitare il pagamento di fatture in mora, la SEAB si avvale della possibilità di interrompere l'approvvigionamento o di ridurre i flussi ad un minimo per quanto riguarda il servizio irrinunciabile di fornitura acqua potabile e fognatura o di disabilitare tessere abbonamento di parcheggio.
- per il settore Igiene Ambientale la società è autorizzata per norma ad emettere in caso di mancato pagamento delle fatture il ruolo coattivo.

La parte residua del rischio di credito è coperta a bilancio mediante un fondo svalutazione crediti ritenuto congruo.

Rischi connessi al fabbisogno di mezzi finanziari

Premesso che la società elabora il piano d'investimento triennale con la massima cautela, la SEAB prevede di far fronte ai fabbisogni finanziari derivanti dai debiti finanziari e dagli investimenti previsti attraverso i flussi derivanti dalla gestione operativa, la liquidità disponibile e l'eventuale ricorso al mercato del credito (mutui/leasing), laddove i costi finanziari sono inclusi nel calcolo delle tariffe, il cui sviluppo avviene attraverso una programmazione bi- o triennale.

Rischi connessi alla responsabilità di prodotto

I prodotti della società sono in parte di una certa rischiosità intrinseca sotto il profilo della sicurezza. L'elevata attenzione della società alla qualità e alla sicurezza in generale ha consentito di evitare, in passato, per quanto materialmente possibili incidenti di fattispecie. Non è possibile, comunque ed in via generale, escludere a priori incidenti di questa natura. Al fine di trasferire il rischio di danni da responsabilità civile derivante da incidenti ad essa ascrivibile e dei quali potrà eventualmente essere ritenuta responsabile, la società ha sottoscritto polizza assicurativa con massimali da 5 milioni di euro per singolo sinistro.

Rischi connessi alla politica ambientale

La SEAB, non essendo una società di produzione ma di servizi, registra un impatto ambientale nel complesso poco significativo. La società ha svolto, nell'ambito della certificazione ISO 14.001:2004, della quale è in possesso dal 2003, un'analisi ambientale per valutare l'impatto ambientale di ogni singolo processo.

E' emerso da tale studio, che in sostanza si registrano due fonti di possibile inquinamento, che sono rappresentati dai mezzi di raccolta rifiuti e dal consumo di energia elettrica per le pompe dell'acqua.

Nel corso degli anni sono stati minimizzati gli impatti ambientali passando, per i mezzi di raccolta, all'acquisto di mezzi a gas metano oppure a standard Euro 5 per i mezzi azionati a Diesel, mentre i consumi di energia elettrica sono stati razionalizzati mediante applicazione delle più nuove tecnologie per le pompe. Il consumo di energia elettrica per l'illuminazione del principale parcheggio è stato ridotto con l'ausilio di lampade a risparmio energetico.

La SEAB elabora ogni anni un bilancio ambientale riguardo a immissioni ed emissioni, che sottopone a certificazione. Inoltre provvede a garantire una adeguata formazione ambientale a tutti i dipendenti.

Sicurezza sul lavoro

La società ha recepito pienamente il T.U. D.Lgs. 81/2008 in materia ed è in possesso della certificazione OHSAS 18 000. SEAB attua una serie di accorgimenti che vanno dalla prevenzione, alla gestione delle vie di fuga, ai sistemi antiincendio, ai cartelli informativi presenti nelle strutture.

Di fatto, si segnala, che nella società nel corso del 2010 non vi sono stati incidenti sul lavoro relativi al proprio personale con lesioni gravi.

Utilizzo di strumenti finanziari

Si precisa che la società per l'esercizio 2008 non ha fatto ricorso all'utilizzo di strumenti finanziari.

SEDI OPERATIVE AL 31.12.2010

La sede sociale di SEAB è a Bolzano, Via Lancia n. 4/A, dove si trovano anche le sedi operative dei servizi acqua e gas distribuzione incluso magazzino e officine.

In Via Lungo Isarco 57 vi è il deposito mezzi dell'igiene ambientale nonché gli spogliatoi delle maestranze e l'officina meccanica dei mezzi.

In via Mitterhofer è posizionato il centro di raccolta differenziata e la nuova sede per operatori ecologici, addetti alla raccolta differenziata e addetti al servizio fognature. In via Volta è localizzato il centro di raccolta del verde. Le sedi operative di Laives si trovano presso l'ufficio in via Pietralba 24 e il centro di riciclaggio in via Galizia. Le sedi di lavoro "parcheggi in struttura" si trovano in via Macello 1 (Bolzano Centro), via Milano 192/B (Palasport), ed in Piazza Tribunale 4 (Tribunale), in via Perathoner 2, via Alessandria 1 (Alessandria) e via L. Boehler 5. Si è aggiunta la sede del Palaonda in via Galvani 34.

Avvenimenti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione:

La società ha esaminato il Business Plan della società Ecotherm srl, al fine di valutare una possibile entrata nella compagine societaria per gestire insieme a SEL la rete di teleriscaldamento di Bolzano.

Vengono individuati e studiati diversi siti per una possibile ubicazione della futura sede unica per tutti i servizi della SEAB.

In aprile 2011 si svolge al Palaonda la finale della European Championship di Volley Ball, organizzata da Trentino Volley. L'evento ha abilitato la struttura anche a futuri eventi di portata internazionale ed ha dato l'occasione a SEAB di addentrarsi al settore.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'UTILE DI ESERCIZIO

Per quanto riguarda la destinazione dell'utile dell'esercizio pari a euro 485.244,85 il Consiglio di Amministrazione propone ai soci di destinare lo stesso in modo seguente:

euro 150.000,00 a dividendo al socio Comune di Bolzano

euro 335.244,85 al fondo di riserva.

E' gradito esprimere a tutti i collaboratori un sentito ringraziamento per la professionalità e l'impegno dimostrato, che trova conferma nel buon risultato dell'esercizio.

Bolzano, 31 maggio 2011

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Dr. Rupert Rosanelli

SEAB - SERVIZI ENERGIA AMBIENTE BOLZANO SPA

Bilancio dell'esercizio

dal 01/01/2010

al 31/12/2010

Redatto in forma estesa

Sede in BOLZANO, VIA LANCIA 4/A
Capitale sociale euro 8.090.000,00
interamente versato
Codice Fiscale Nr.Reg.Imp. 02231010212
Iscritta al Registro delle Imprese di BOLZANO
Nr. R.E.A. 164197

Soggetta all'attività di direzione e coordinamento dei Comuni di Bolzano e Laives

Stato Patrimoniale
Attivo

	31/12/2010	31/12/2009
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	126.241	165.058
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.112.996	948.462
7) Altre	7.540.587	8.592.051
Totale immobilizzazioni immateriali	8.779.824	9.705.571
II - Immobilizzazioni materiali		
2) Impianti e macchinario	1.354.077	1.545.966
3) Attrezzature industriali e commerciali	413.008	535.035
4) Altri beni	444.820	582.802
Totale immobilizzazioni materiali	2.211.905	2.663.803
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni:		
b) imprese collegate	4.000	835.300
d) altre imprese	4.500	4.500
Totale partecipazioni	8.500	839.800
Totale immobilizzazioni finanziarie	8.500	839.800
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	11.000.229	13.209.174
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.020.078	900.861
5) Acconti	0	12.240
Totale rimanenze	1.020.078	913.101
II - Crediti		
1) Verso clienti:		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.448.397	14.129.574
Totale crediti verso clienti	13.448.397	14.129.574
3) Verso imprese collegate:		
esigibili entro l'esercizio successivo	88.339	0
Totale crediti verso imprese collegate	88.339	0
4) Verso controllanti:		
esigibili entro l'esercizio successivo	17.101	492.088
Totale crediti verso controllanti	17.101	492.088
4-bis) Crediti tributari:		

esigibili entro l'esercizio successivo	90.393	100.149
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	16.774
Totale crediti tributari	90.393	116.923
4-ter) Imposte anticipate:		
esigibili oltre l'esercizio successivo	910.187	665.762
Totale imposte anticipate	910.187	665.762
5) Verso altri:		
esigibili entro l'esercizio successivo	79.211	119.817
esigibili oltre l'esercizio successivo	46.488	21.923
Totale crediti verso altri	125.699	141.740
Totale crediti	14.680.116	15.546.087
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	3.695.915	1.818.838
3) Danaro e valori in cassa	36.556	42.648
Totale disponibilità liquide	3.732.471	1.861.486
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	19.432.665	18.320.674
D) RATEI E RISCONTI		
Ratei e risconti attivi	103.584	97.443
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	103.584	97.443
TOTALE ATTIVO	30.536.478	31.627.291

Stato Patrimoniale
Passivo

	31/12/2010	31/12/2009
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	8.090.000	8.090.000
IV - Riserva legale	1.706.676	1.706.676
VII - Altre riserve, distintamente indicate:		
Riserva straordinaria o facoltativa	2.046.492	1.693.893
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(2)	3
Totale altre riserve	2.046.490	1.693.896
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	485.245	502.599
TOTALE PATRIMONIO NETTO	12.328.411	11.993.171
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
2) Per imposte, anche differite	2.377	4.297
3) Altri	500.000	100.000
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	502.377	104.297
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.385.334	1.437.235
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche:		
esigibili entro l'esercizio successivo	552.515	523.926
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.267.000	2.819.516
Totale debiti verso banche	2.819.515	3.343.442
7) Debiti verso fornitori:		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.510.180	7.328.094
Totale debiti verso fornitori	5.510.180	7.328.094
10) Debiti verso imprese collegate:		
esigibili entro l'esercizio successivo	17.446	13.656
Totale debiti verso imprese collegate	17.446	13.656
11) Debiti verso controllanti:		
esigibili entro l'esercizio successivo	716.621	493.286
Totale debiti verso controllanti	716.621	493.286
12) Debiti tributari:		
esigibili entro l'esercizio successivo	383.757	307.453
Totale debiti tributari	383.757	307.453
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale:		

esigibili entro l'esercizio successivo	812.068	785.146
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	812.068	785.146
14) Altri debiti:		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.734.966	4.524.619
esigibili oltre l'esercizio successivo	560.462	535.844
Totale altri debiti	5.295.428	5.060.463
TOTALE DEBITI	15.555.015	17.331.540
E) RATEI E RISCONTI		
Ratei e risconti passivi	765.341	761.048
TOTALE RATEI E RISCONTI	765.341	761.048
TOTALE PASSIVO	30.536.478	31.627.291

Conti d'Ordine

	31/12/2010	31/12/2009
RISCHI ASSUNTI DALL'IMPRESA		
Fideiussioni:		
ad altre imprese	796.369	796.369
Totale fideiussioni	796.369	796.369
TOTALE RISCHI ASSUNTI DALL'IMPRESA	796.369	796.369
BENI DI TERZI PRESSO L'IMPRESA		
Altro	902.029	756.914
TOTALE BENI DI TERZI PRESSO L'IMPRESA	902.029	756.914
TOTALE CONTI D'ORDINE	1.698.398	1.553.283

**Conto economico a valore
e costo della produzione (schema civilistico)**

	31/12/2010	31/12/2009
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	35.943.313	34.628.302
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.225.798	1.647.677
5) Altri ricavi e proventi:		
contributi in conto esercizio	1	46.482
altri	977.020	1.193.233
Totale altri ricavi e proventi	977.021	1.239.715
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	38.146.132	37.515.694
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(1.760.921)	(1.927.344)
7) Per servizi	(15.194.201)	(14.719.682)
8) Per godimento di beni di terzi	(4.313.304)	(3.761.118)
9) Per il personale:		
a) salari e stipendi	(7.693.572)	(7.535.655)
b) oneri sociali	(2.557.674)	(2.555.179)
c) trattamento di fine rapporto	(546.866)	(528.902)
e) altri costi	(139.019)	(238.236)
Totale costi per il personale	(10.937.131)	(10.857.972)
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(1.605.681)	(1.528.256)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(773.141)	(840.200)
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	(520.338)	(686.085)
Totale ammortamenti e svalutazioni	(2.899.160)	(3.054.541)
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	119.218	51.536
12) Accantonamenti per rischi	(400.000)	(100.000)
14) Oneri diversi di gestione	(2.420.776)	(2.599.583)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	(37.806.275)	(36.968.704)
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	339.857	546.990
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti:		
altri	141.276	133.004
Totale proventi diversi dai precedenti	141.276	133.004
Totale altri proventi finanziari	141.276	133.004
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
altri	(144.474)	(172.705)
Totale interessi e altri oneri finanziari	(144.474)	(172.705)

TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15 + 16 - 17 + - 17-BIS)	(3.198)	(39.701)
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi:		
altri	865.972	901.748
Totale proventi	865.972	901.748
21) Oneri:		
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n 14	(0)	(7.839)
altri	(139.594)	(194.157)
Totale oneri	(139.594)	(201.996)
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20 - 21)	726.378	699.752
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B + - C + - D + - E)	1.063.037	1.207.041
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate:		
imposte correnti	(824.137)	(904.343)
imposte differite	246.345	199.901
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(577.792)	(704.442)
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	485.245	502.599

Il presente bilancio è conforme ai risultati delle scritture contabili.

BOLZANO, 24.05.2011

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il presidente ROSANELLI RUPERT

Conto economico per settore riclassificato a valore aggiunto	Settore gas	Acqua	Fognatura	Igiene urbana Bolzano	Igiene urbana in economia	Servizio igiene ambientale Laives	Parcheggi	Palaonda	Altri servizi	Totali
a) Valore della produzione										
- ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.169.692,71	3.225.184,64	6.868.583,10	15.593.121,04	501.737,27	1.677.210,88	4.048.395,79	142.659,42	716.727,99	35.943.312,84
- incremento delle immobilizzazioni per lavori in corso	460.971,24	466.370,58	272.544,46	17.708,18	-0,01	0,00	8.203,28	0,00	0,00	1.225.797,73
- altri ricavi e proventi	301.143,22	370.056,98	122.452,10	42.489,41	19.019,92	6.804,22	33.465,40	3.372,00	78.216,50	977.019,75
Totale Valore della produzione	3.931.807,2	4.061.612,2	7.263.579,7	15.653.318,6	520.757,2	1.684.015,1	4.090.064,5	146.031,4	798.701,5	38.146.130,3
b) Costi operativi esterni										
- acquisti di materie prime e merci	195.182,3	174.937,5	12.087,7	744.685,5	448,7	24.114,5	70.693,1	1.936,1	35.728,3	1.259.813,5
- servizi di manutenzione	8.780,9	677,3	324.367,5	234.882,0	0,0	91.244,2	221.495,3	20.045,6	130.920,0	1.032.412,7
- servizi tecnici	574.014,3	727.546,7	3.563.556,0	4.689.800,9	196.885,1	393.442,7	232.312,4	36.461,5	144.707,9	10.558.727,3
- servizi tecnici commerciali	81.154,6	35.015,8	7.168,9	117.479,8	0,0	20.813,6	4.992,4	1,2	176,2	266.802,5
- energia	6.558,5	1.157.568,4	18.010,4	21.692,4	0,0	14.386,4	187.595,4	78.359,0	100.411,7	1.584.582,2
- automezzi	44.714,2	78.840,8	86.469,4	704.546,6	8.161,5	130.202,5	23.544,5	0,0	69,8	1.076.549,3
- canoni/contributi per la gestione del servizio	1.200.000,0	11.004,4	1.228.150,6	911.737,3	0,0	123.700,0	1.801.352,9	0,0	0,0	5.275.945,1
- altri costi diretti	78.400,3	69.867,9	61.800,7	437.276,8	400,0	20.909,0	7.763,2	291,0	238,3	676.947,2
Totale costi operativi esterni	2.188.804,88	2.255.458,90	5.301.610,99	7.862.101,27	205.895,26	818.812,84	2.549.749,16	137.094,34	412.252,21	21.731.779,85
c) Valore aggiunto (a - b)	1.743.002,29	1.806.153,30	1.961.968,67	7.791.217,36	314.861,92	865.202,26	1.540.315,31	8.937,08	386.449,30	16.414.350,47
d) Costi operativi interni										
Costo del personale operativo	852.718,6	962.072,3	399.693,6	5.453.703,1	124.671,8	637.207,4	759.182,0	4.225,3	179.782,0	9.373.256,03
Totale costi operativi interni	852.718,6	962.072,3	399.693,6	5.453.703,1	124.671,8	637.207,4	759.182,0	4.225,3	179.782,0	9.373.256,0
e) Margine operativo lordo - EBITDA (c - d)	890.283,70	844.081,03	1.562.275,12	2.337.514,28	190.190,12	227.994,83	781.133,31	4.711,80	206.667,27	7.041.094,44
f) Altri oneri interni										
- ammortamenti	289.885,28	725.636,68	357.424,01	803.455,05	0,00	26.166,43	31.728,38	0,00	11.491,74	2.245.787,6
- acc.to al fondo svalutazione crediti	4.328,0	39.799,9	-691,2	339.175,1	7.863,2	31.330,5	97.759,8	0,0	772,8	520.338,2
- altri accantonamenti	300.000,0	0,0	0,0	100.000,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	400.000,0
- costo del personale tecnico- amministrativo	286.897,3	231.673,9	189.381,9	668.359,6	15.004,0	63.542,1	136.972,8	4.018,8	44.285,4	1.640.135,7
- servizi amministrativi e generali	158.642,2	72.721,7	33.753,7	86.405,6	0,0	7.615,8	12.353,5	536,8	24.192,9	396.222,0
- altri costi di struttura	175.221,0	203.467,9	251.236,2	662.359,9	12.556,9	79.427,7	214.393,6	5.329,9	24.671,0	1.628.664,0
Totale altri costi operativi interni	1.214.973,84	1.273.300,02	831.104,53	2.659.755,20	35.424,04	208.082,45	493.208,08	9.885,50	109.170,83	6.831.147,5
g) Margine operativo netto - EBITDA (e - f)	-324.690,14	-429.218,99	731.170,59	-322.240,92	154.766,08	19.912,38	287.925,23	-5.173,70	97.496,44	209.946,97
h) Proventi e oneri diversi										
- Proventi e oneri finanziari	-15.476,6	138,9	-1.691,8	73.370,4	2.056,7	3.247,1	289,9	0,0	20.671,3	82.606,09
- Proventi e oneri straordinari	943,9	30.322,2	19.575,9	475.282,0	1.450,0	2.756,3	-2.419,6	0,0	243.153,0	771.063,66
Totale proventi e oneri diversi	-14.532,7	30.461,2	17.884,1	548.652,5	3.506,7	6.003,4	-2.129,7	0,0	263.824,3	853.669,8
i) Risultato d'esercizio prima delle imposte (g+/-h)	-339.222,79	-398.757,81	749.054,68	226.411,54	158.272,79	25.915,74	285.795,56	-5.173,68	361.320,69	1.063.036,85
Ires e imposte differite non attribuite										210.884,00
Irap attribuita ai settori	31.159,9	32.639,9	16.106,8	226.411,5	3.819,1	25.915,7	24.503,1	225,4	6.126,6	366.908,00
l) Imposte dell'esercizio										577.792,00
Risultato dell'esercizio (i - l)				0,00		0,00				485.244,85

SEAB - SERVIZI ENERGIA AMBIENTE BOLZANO SPA

Nota integrativa dell'esercizio

dal 01/01/2010

al 31/12/2010

Redatta in forma estesa

Sede in BOLZANO, VIA LANCIA 4/A
Capitale sociale euro 8.090.000,00
interamente versato
Codice Fiscale Nr.Reg.Imp. 02231010212
Iscritta al Registro delle Imprese di BOLZANO
Nr. R.E.A. 164197

Soggetta all'attività di direzione e coordinamento dei Comuni di Bolzano e Laives

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa. Allo scopo di facilitare la lettura del Bilancio, Vi precisiamo che le voci (contraddistinte da numeri arabi) e le sottovoci (contraddistinte da lettere minuscole), che presentano saldo pari a zero in entrambi gli esercizi, non sono indicate sia nello Stato Patrimoniale sia nel Conto Economico. Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

Art. 2361, comma 2 c.c.

PARTECIPAZIONI ASSUNTE IN SOCIETA' A RESPONSABILITA' ILLIMITATA

La società non detiene nè ha assunto partecipazioni in società a responsabilità illimitata.

Art. 2427, comma 1, n.1 c.c.

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

Di seguito riportiamo i criteri di valutazione adottati in osservanza dell'art. 2426 del Codice Civile.

Precisiamo che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, non abbiamo derogato dai criteri di valutazione previsti dalla Legge e adottati nei precedenti esercizi.

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, con il consenso del Collegio Sindacale, al costo di acquisto ridotto della relativa quota di ammortamento, calcolato tenendo conto dell'unità pluriennale delle immobilizzazioni in argomento sui seguenti periodi.

Le concessioni, licenze, marchi e diritti simili (tra cui le licenze software) sono ammortizzati a quote costanti in cinque esercizi.

Le altre immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate a quote costanti in base alla durata del contratto a cui si riferiscono gli oneri sostenuti.

Le aliquote utilizzate al fine di ammortizzare sistematicamente le immobilizzazioni immateriali sono le seguenti:

Voce di bilancio	Aliquota
Costi di impianto e ampliamento	20%
Costi di ricerca e sviluppo	20%
Opere dell'ingegno	33,33%
Concessioni marchi, diritti, licenze	33,33% -50%
Altre immobilizzazioni immateriali	min. 8,33% - max. 16,67%

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione rettificato da opportuni ammortamenti che hanno tenuto conto del degrado tecnico ed economico subito.

Per taluni cespiti, eventualmente specificati in seguito, il valore è stato rivalutato in base a disposizioni legislative.

I costi di manutenzione sono stati imputati interamente al Conto Economico nell'esercizio in cui sono stati sostenuti.

Le aliquote utilizzate al fine di ammortizzare sistematicamente le immobilizzazioni materiali sono le seguenti:

Voce di bilancio	Aliquota
Costruzioni leggere	10%
Impianti generici	8% - 10%
Impianti specifici	8,33% - 9,09% - 9,44% - 10% - 11,11% - 15% - 20% - 30%
Automezzi	min 5,71% - max 20%
Autovetture	25%
Attrezzature	7,08% - 9,44% - 10% - 25%
Macchinari	10% - 18%
Computer e sistemi telefonici	20%
Mobili e macchine d'ufficio	12% - 15%

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

1 - Partecipazioni

Partecipazioni in imprese collegate

Le partecipazioni nelle Società collegate sono state valutate secondo il costo di acquisto o di sottoscrizione, maggiorato dei versamenti effettuati in c/capitale.

Partecipazioni in altre imprese

Le partecipazioni in rassegna sono costituite da partecipazioni e/o titoli azionari quotati e/o non quotati ed il valore di bilancio è stato attribuito con il criterio del costo di acquisto.

C I - RIMANENZE

Le rimanenze comprendono materiale ausiliario, di consumo o pezzi di ricambio e sono state valutate (come per l'esercizio precedente) in base al loro costo d'acquisto medio ponderato.

C II - CREDITI

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti in bilancio al valore nominale diminuito dei fondi di svalutazione su base analitica o forfettaria e ritenuti adeguati ad esprimere il loro presumibile valore di realizzo.

Più in particolare nell'esercizio in commento, al fine di pervenire ad una ragionevole stima del valore di realizzo, si è proceduto ad una svalutazione pari ad euro 520.338.
L'ammontare del fondo svalutazione crediti è così pari ad euro 2.585.149.

Per gli eventuali crediti in valuta, indicati al cambio rilevato alla chiusura dell'esercizio, si rinvia alla apposita sezione.

C IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE

Esse sono iscritte al loro valore nominale o numerario.

D - RATEI E RISCONTI ATTIVI

Essi sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economica e temporale a norma dell'art. 2424 bis, comma 6 C.C..

B - FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile

ma non direttamente correlati a specifiche voci dell'attivo, dei quali tuttavia, alla data di chiusura dell'esercizio, ne era determinabile la natura, ma non l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti, ove presenti, sono dettagliati nella sezione dedicata alle variazioni del passivo.

C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Riflette l'effettivo debito esistente alla data di chiusura del bilancio nei confronti di tutti i lavoratori subordinati ed è determinato in conformità ai dettami dell'art. 2120 del Codice Civile e da quanto prescritto dalla legislazione e dagli accordi contrattuali vigenti in materia di lavoro.

D - DEBITI

Sono iscritti al loro valore nominale in base ai titoli da cui derivano.

Per gli eventuali debiti in valuta, indicati al cambio rilevato alla chiusura dell'esercizio, si rinvia alla apposita sezione.

E - RATEI E RISCONTI PASSIVI

Essi sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economica e temporale a norma dell'art. 2424 bis, comma 6 C.C..

Art. 2427, comma 1, n. 2 c.c.

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

B I - Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2010	8.779.824
Saldo al 31/12/2009	9.705.571
Variazioni	925.747

Sono così formate:

Concessioni, licenze e marchi	
Costo originario	591.848
Rivalutazione es. precedenti	0
Svalutazioni es. precedenti	0
Ammort. e var. fondo es. precedenti	426.790
Valore inizio esercizio	165.058
Acquisizioni dell'esercizio	55.622
Riclassificazioni	0
Cessioni dell'esercizio	0
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.	0
Rivalutazioni dell'esercizio	0
Svalutazioni dell'esercizio	0
Ammortamenti dell'esercizio	94.439
Totale netto di fine esercizio	126.241
Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	
Costo originario	0
Rivalutazione es. precedenti	0
Svalutazioni es. precedenti	0
Ammort. e var. fondo es. precedenti	0
Valore inizio esercizio	948.462
Acquisizioni dell'esercizio	395.973
Riclassificazioni *	- 231.439
Cessioni dell'esercizio	0

Storno fondo amm. per cessioni dell'es.	0
Rivalutazioni dell'esercizio	0
Svalutazioni dell'esercizio	0
Ammortamenti dell'esercizio	0
Totale netto di fine esercizio	1.112.996

* lavori ultimati ed immobilizzati definitivamente al netto dei contributi pubblici erogati

Altre immobilizzazioni immateriali

Costo originario	13.713.186
Rivalutazione es. precedenti	0
Svalutazioni es. precedenti	0
Ammort. e var. fondo es. precedenti	5.121.135
Valore inizio esercizio	8.592.051
Acquisizioni dell'esercizio	792.224
Riclassificazioni	+ 231.439
Cessioni dell'esercizio	175.531
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.	0
Rivalutazioni dell'esercizio	0
Svalutazioni dell'esercizio	388.354
Ammortamenti dell'esercizio	1.511.242
Totale netto di fine esercizio	7.540.587

B II - Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2010	2.211.905
Saldo al 31/12/2009	2.663.803
Variazioni	451.898

Sono così formate:

Impianti e macchinari

Costo originario	3.299.378
Rivalutazione es. precedenti	0
Svalutazioni es. precedenti	0
Ammort. e var. fondo es. precedenti	1.753.412
Valore inizio esercizio	1.545.966
Acquisizioni dell'esercizio	159.611
Riclassificazioni	0
Cessioni dell'esercizio	0
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.	0
Rivalutazioni dell'esercizio	0
Svalutazioni dell'esercizio	0
Ammortamenti dell'esercizio	351.499
Totale netto di fine esercizio	1.354.077

Attrezzature industriali e commerciali

Costo originario	2.270.222
Rivalutazione es. precedenti	0
Svalutazioni es. precedenti	0
Ammort. e var. fondo es. precedenti	1.735.187
Valore inizio esercizio	535.035
Acquisizioni dell'esercizio	39.054
Riclassificazioni	566
Cessioni dell'esercizio	0
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.	0
Rivalutazioni dell'esercizio	0

Svalutazioni dell'esercizio	0
Ammortamenti dell'esercizio	160.515
Totale netto di fine esercizio	413.008

Altri beni materiali

Costo originario	4.555.408
Rivalutazione es. precedenti	0
Svalutazioni es. precedenti	0
Ammort. e var. fondo es. precedenti	3.972.606
Valore inizio esercizio	582.802
Acquisizioni dell'esercizio	125.944
Riclassificazioni	0
Cessioni dell'esercizio	2.800
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.	0
Rivalutazioni dell'esercizio	0
Svalutazioni dell'esercizio	0
Ammortamenti dell'esercizio	261.126
Totale netto di fine esercizio	444.820

Le eventuali differenze nelle somme algebriche tabellari fino ad un euro sono dovute agli arrotondamenti dei centesimi.

B III - Immobilizzazioni finanziarie

1. Partecipazioni

Saldo al 31/12/2010	8.500
Saldo al 31/12/2009	839.800
Variazioni	831.300

L'analisi delle partecipazioni finanziarie è la seguente:

Partecipazioni in imprese collegate

Costo inizio esercizio	835.300
Acquisizioni dell'esercizio	0
Riparto da liquidazione	
Svalutazioni dell'esercizio	0
VALORE NETTO FINE ESERCIZIO	4.000

Nell'esercizio in commento risultano la seguente partecipazione in imprese controllate e collegate:

1. Partecipazione di nominali € 4.000 pari al 40% del capitale sociale della società consortile a responsabilità limitata denominata "SEW Scarl" iscritta al registro delle imprese di Bolzano al N. 02329790212
2. La partecipazione di nominali € 831.300 pari al 25,50% del capitale sociale della società per azioni denominata "Hospital Parking spa" iscritta al registro delle imprese di Bolzano al N. 02437320217 è stata ceduta in data 12.04.2010 alla Provincia Autonoma di Bolzano.

Partecipazioni in altre imprese

Costo inizio esercizio	4.500
Acquisizioni dell'esercizio	0
Riparto da liquidazione	
Svalutazioni dell'esercizio	0
VALORE NETTO FINE ESERCIZIO	4.500

Nell'esercizio in commento risultano la seguente partecipazione in altre imprese:

1. Partecipazione di € 4.500 comprensivo di sopraprezzo che corrisponde a nominali Euro 1.000 pari all'1% delle quote del capitale sociale della Infosyn srl iscritta al registro delle imprese di Bolzano al N. 02298140217. Tale partecipazione è stata acquisita nell'esercizio 2007.

Art. 2427, comma 1, n. 3 c.c.

COMPOSIZIONE, RAGIONE DELL'ISCRIZIONE E CRITERI DI AMMORTAMENTO RELATIVI ALLE VOCI "COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO" E "COSTI DI RICERCA, SVILUPPO E PUBBLICITA"

Nell'esercizio in corso non sussistono le voci in esame.

Art. 2427, comma 1, n. 3 bis c.c.

RIDUZIONE DI VALORE APPLICATA ALLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ED IMMATERIALI

Le immobilizzazioni materiali ed immateriali sono state sistematicamente ammortizzate tenendo conto della prevedibile residua possibilità di utilizzazione, come evidenziato in precedenza.

Non sussistono i presupposti per la svalutazione di alcuna delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

Art. 2427, comma 1, n. 4 c.c.

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

Attivo

C I - Rimanenze

Saldo al 31/12/2010	1.020.078
Saldo al 31/12/2009	913.101
Variazioni	106.977

Le rimanenze sono così composte:

Descrizione	Val. iniziale	Val. finale	Variazione
Mat.prime,suss.e di consumo	900.861	1.020.078	119.217
Acconti	12.240	0	12.240

Per quanto riguarda la ripartizione delle materie prime, sussidiarie e di consumo per settore si riporta la seguente tabella riassuntiva:

• settore acqua	440.208
• settore fognatura	12.861
• settore gas	332.200
• settore igiene urbana	177.854
• settore parcheggi	47.972
• altri	8.983

C II - Crediti

Saldo al 31/12/2010	14.680.116
Saldo al 31/12/2009	15.546.087
Variazioni	865.971

Descrizione	Val. iniziale	Val. finale	Variazione
Crediti v/clienti	14.129.574	13.448.397	681.177
-entro l'esercizio successivo	14.129.574	13.448.397	681.177
-oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Crediti v/imprese collegate	0	88.339	88.339
-entro l'esercizio successivo	0	88.339	88.339
-oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Crediti v/imprese controllanti	492.088	17.101	474.987
-entro l'esercizio successivo	492.088	17.101	474.987
-oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Crediti tributari	116.923	90.393	26.530
-entro l'esercizio successivo	100.149	90.393	9.756
-oltre l'esercizio successivo	16.774	0	16.774
Imposte anticipate	665.762	910.187	244.425
-entro l'esercizio successivo	0	0	0
-oltre l'esercizio successivo	665.762	910.187	244.425
Crediti v/altri	141.740	125.699	16.041
-entro l'esercizio successivo	119.817	79.211	40.606
-oltre l'esercizio successivo	21.923	46.488	24.565

I crediti verso altri sono vantati nei confronti di:

Enti previdenziali diversi	7.081
Inps	4.262
Inail	23.742
Debitori per caparre e dep. cauzionali	46.488
Dipendenti	2.850
Provincia di Bolzano	31.095
Crediti diversi	10.181

C IV - Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2010	3.732.471
Saldo al 31/12/2009	1.861.486
Variazioni	1.870.985

Descrizione	Val. iniziale	Val. finale	Variazione
Depositi bancari e postali	1.818.838	3.695.915	1.877.077
Denaro e valori in cassa	42.648	36.556	6.092

D - Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2010	103.584
Saldo al 31/12/2009	97.443
Variazioni	6.141

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione. Il dettaglio è riportato al punto 7) della presente Nota Integrativa.

Passivo

A - Patrimonio netto

Patrimonio	Consistenza Iniziale	Consistenza finale	Variazione
- Capitale Sociale	8.090.000	8.090.000	0
- Ris.sovrapr. azioni	0	0	0
- Ris. da rivalutazione	0	0	0
- Riserva legale	1.706.676	1.706.676	0
- Ris. statutarie	0	0	0
- Ris. azioni proprie	0	0	0
- Altre riserve	1.693.896	2.046.492	352.596
- Ut./perd.a nuovo	0	0	0
- Utile/perd.d'es.	502.599	485.245	17.354
- Tot.Patrim. Netto	11.993.171	12.328.413	335.242

Per quanto concerne il dettaglio della voce "Altre riserve" si rimanda al punto 7) della presente nota integrativa.

B - Fondi per rischi ed oneri

Saldo al 31/12/2010	502.377
Saldo al 31/12/2009	104.297
Variazioni	398.080

Si è ritenuto opportuno accantonare prudenzialmente € 400.000, per fronteggiare i seguenti rischi la cui sussistenza è certa mentre non è allo stato attuale determinabile con esattezza l'entità e la data di prevedibile manifestazione:

- possibili controversie di lavoro con riguardo al livello di inquadramento del personale alle dipendenze
- possibile applicazione di penali ed erogazione di sanzioni derivanti dall'attivazione di istruttorie (procedimento di infrazione) da parte dell'AEEG per non conformità inerenti l'applicazione di specifiche delibere e la mancata effettuazione degli investimenti prescritti con riguardo alla delibera n. ARG/gas 155/08 inerente i gruppi di misura con funzioni di telelettura e telecontrollo

Fondi per imposte, anche differite

Esistenza all'inizio dell'esercizio	4.297
Accantonamento dell'esercizio	0
Utilizzo dell'esercizio	1.920
VALORE NETTO FINE ESERCIZIO	2.377

Per il dettaglio concernente la fiscalità differita si rinvia alla sezione appositamente predisposta.

C - Trattamento di fine rapporto

Saldo al 31/12/2010	1.385.334
Saldo al 31/12/2009	1.437.235
Variazioni	51.901
Accantonamenti dell'esercizio	546.866
Utilizzo fondo TFR dell'esercizio	598.767

D - Debiti

Saldo al 31/12/2010	15.555.015
Saldo al 31/12/2009	17.331.540
Variazioni	1.776.525

Descrizione	Val. iniziale	Val. finale	Variazione
Debiti v/banche	3.343.442	2.819.515	523.927
-entro l'esercizio successivo	523.926	552.515	28.589
-oltre l'esercizio successivo	2.819.516	2.267.000	552.516
Debiti v/fornitori	7.328.094	5.510.180	1.817.914
-entro l'esercizio successivo	7.328.094	5.510.180	1.817.914
-oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Debiti v/imprese collegate	13.656	17.446	3.790
-entro l'esercizio successivo	13.656	17.446	3.790
-oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Debiti v/imprese controllanti	493.286	716.621	223.335
-entro l'esercizio successivo	493.286	716.621	223.335
-oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Debiti tributari	307.453	383.757	76.304
-entro l'esercizio successivo	307.453	383.757	76.304
-oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Debiti v/ist. di previdenza	785.146	812.068	26.922
-entro l'esercizio successivo	785.146	812.068	26.922
-oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Altri debiti *	5.060.463	5.295.428	234.965
-entro l'esercizio successivo	4.524.619	4.734.966	210.347
-oltre l'esercizio successivo	535.844	560.462	24.618

* I debiti verso altri riguardano le seguenti posizioni:

Dipendenti	876.187
Provincia di Bolzano	1.228.151
Amministratori	92
Eccedenza igiene urbana	1.967.464
Perequazione settore gas	590.474
Depositi cauzionali	560.462
Altri debiti	72.598

E - Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2010	765.341
Saldo al 31/12/2009	761.048
Variazioni	4.293

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione. Il dettaglio è riportato al punto 7)

della presente Nota Integrativa.

Art. 2427, comma 1, n. 5 c.c.

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE

1 -	Denominazione	SEW scarl	
	Sede Legale	Bolzano	
	Capitale Sociale		10.000
	Patrimonio netto al 30.06.2009		10.000
	Utile d'esercizio		0
	quota posseduta		40%
	Valore di bilancio		4.000

Art. 2427, comma 1, n. 6 c.c.

AMMONTARE DEI CREDITI E DEI DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A CINQUE ANNI E DEI DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI, CON SPECIFICA INDICAZIONE DELLA NATURA DELLE GARANZIE, RIPARTIZIONE DEI CREDITI E DEBITI PER AREE GEOGRAFICHE

Non esistono crediti e debiti di durata residua superiore a cinque anni

Per quanto concerne i debiti si segnala il mutuo concesso in forma di finanziamento a medio-lungo termine stipulato con la Cassa Depositi e Prestiti spa di originari € 2.500.000 allo scopo di finanziare il piano di investimento previsto per i lavori di risanamento del serbatoio per l'acqua potabile a San Pietro a Bolzano ed i lavori di ristrutturazione dell'edificio del Centro di raccolta Differenziata in via P. Mitterhofer a Bolzano che in data 31 dicembre 2015 presenterà un debito in linea capitale pari a € 588.926.

Nessun debito della società è assistito da garanzie reali su beni sociali.

Art. 2427, comma 1, n.6-bis c.c

VARIAZIONI NELL'ANDAMENTO DEI CAMBI VALUTARI

In relazione all'andamento dei cambi fra la data di chiusura dell'esercizio e la data di formazione del bilancio, non si segnalano significative variazioni tali da alterare le valutazioni delle poste in valuta estera.

Art. 2427, comma 1, n. 6-ter c.c.

OPERAZIONI DI COMPRAVENDITA CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE

Non sussistono nell'esercizio in commento operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione.

Art. 2427, comma 1, n. 7 c.c.

COMPOSIZIONE DELLE VOCI "RATEI E RISCONTI ATTIVI E PASSIVI", DELLA VOCE "ALTRI FONDI" NONCHE' DELLA VOCE "ALTRE RISERVE"

La composizione delle singole voci risulta come dai seguenti dettagli:

Ratei attivi

- Int. attivi di competenza dell'

946

esercizio e non ancora liquidati	
• Altri ratei attivi	0

Risconti attivi

• Assicurazioni di futura competenza	5.702
• Canoni di leasing di futura competenza	60.059
• Canoni vari (attraversamenti ecc)	9.360
• Canoni di noleggio e assistenza	13.515
• Imposta di registro	7.802
• Altri risconti attivi	6.200
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	103.584

Ratei passivi

• Competenze maturate dai dipendenti e non godute con relativi oneri	0
• Interessi passivi di competenza dell'esercizio e non ancora pagati	10.069
• Altri ratei passivi	776

Risconti passivi

• Contributo investimento Colle dei Signori	619.748
• Contributi pubblici di futura competenza	124.141
• Ricavi affitti competenza anno succ.	10.607
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	765.341

Altre riserve

• Riserve facoltative	2.046.492
• Riserva da arrotondamenti	2
TOTALE ALTRE RISERVE	2.046.490

Art. 2427, comma 1, n. 7-bis c.c

PATRIMONIO NETTO: ORIGINE, DISPONIBILITA', DISTRIBUIBILITA' E UTILIZZAZIONI NEI TRE ESERCIZI PRECEDENTI

PATRIMONIO NETTO	ORIGINE
I - Capitale sociale	Costituzione + successivi conferimenti e imputazione riserve liberamente disponibili
II- Riserva da sovrapp. quote/azioni	
III - Riserva di rivalutazione	
IV - Riserva legale	% degli utili conseguiti negli esercizi 2001-2005 e totalità utili 2006 + quota utili 2008
V - Riserve statutarie	
VI- Riserva per azioni proprie	
VII - Altre riserve	
- riserva straordinaria	formata con utili esercizi anni precedenti e nel 2008 per effetto disinquinamento fiscale del bilancio liberato con imposta sostitutiva
VIII - Utile (perdita) portati a nuovo	

PATRIMONIO NETTO	DISPONIBILITA'	DISTRIBUIBILITA'	SALDO AL 31 12 2010
I - Capitale sociale	8.090.000		8.090.000
II- Riserva da sovrapp. quote/azioni			
III - Riserva di rivalutazione			
IV - Riserva legale	1.706.676	1.706.676	1.706.676
V - Riserve statutarie			
VI- Riserva per azioni proprie			
VII - Altre riserve			
- riserva straordinaria	2.046.492	2.046.492	2.046.492
VIII - Utile (perdita) portati a nuovo			
PATRIMONIO NETTO	COPERTURA PERDITE	OPERAZ. SUL CAPITALE	DISTRIBUZ. AI SOCI
	2008 2009 2010	2008 2009 2010	2008 2009 2010
I - Capitale sociale			
II- Riserva da sovrapp. quote/azioni			
III - Riserva di rivalutazione			
IV - Riserva legale			
V - Riserve statutarie			
VI- Riserva per azioni proprie			
VII - Altre riserve (vincolate)			
- riserva straordinaria	2.721		100.000 150.000
VIII - Utile (perdita) portati a nuovo	112.908		

Art. 2427, comma 1, n. 8 c.c.

AMMONTARE DEGLI ONERI FINANZIARI IMPUTATI NELL'ESERCIZIO AI VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE DISTINTAMENTE PER OGNI VOCE

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari di competenza sono stati interamente spesi nell'esercizio.

Art. 2427, comma 1, n. 9 c.c.

IMPEGNI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE, NOTIZIE SULLA COMPOSIZIONE E NATURA DI TALI IMPEGNI E DEI CONTI D'ORDINE

Nei conti d'ordine sono rilevate fideiussioni passive per Euro 796.369. Sono state prestate dalla Cassa di Risparmio a favore di enti o privati che operano con la SEAB SpA conformemente alle convenzioni in essere. i valori in dettaglio sono i seguenti:

BENEFICIARIO	IMPORTO
Ecocenter spa - Bolzano	10.900
Ministero dell'Ambiente	485.469
Hospital Parking spa	300.000
TOTALE	796.369

La società ha stipulato ed ha in essere quindici contratti di locazione finanziaria per mezzi operanti principalmente nel settore dei rifiuti solidi urbani tra cui autocarri dotati dell'attrezzatura per la raccolta ed il trasporto di rifiuti solidi urbani, un autocarro o di attrezzatura compattante per la raccolta di rifiuti solidi, ma anche un autocarro completo di attrezzatura combinata per espurgo pozzi neri e pulizia idrodinamica di canalizzazioni ed un autocarro allestito con attrezzatura lavacassonetti. Una descrizione dettagliata mezzo per mezzo viene riportata al punto art. 2427, comma 1, n. 22.

L'importo delle rate ancora da pagare ammonta ad euro 902.029.

Art. 2427, comma 1, n. 10 c.c.**RIPARTIZIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI**

I ricavi ammontano a 35.943.313 con una variazione in aumento di 1.315.011 rispetto all'esercizio precedente.

Non risulta significativa la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo aree geografiche in quanto la società opera esclusivamente sui territori dei comuni di Bolzano e Laives. Pertanto si riporta la ripartizione secondo le categorie di attività:

SETTORE	RICAVI
Distribuzione gas	3.169.693
Acqua	3.225.185
Fognature	6.868.583
Raccolta rifiuti	16.094.858
Tariffa rifiuti Laives	1.677.211
Parcheggi	4.048.396
Gestione Palaonda	142.659
Altri ricavi diversi attinenti l'attività	716.728

Art. 2427, comma 1, n. 11 c.c.**AMMONTARE DEI PROVENTI DA PARTECIPAZIONE DIVERSI DAI DIVIDENDI**

Non vi sono proventi diversi dai dividendi da segnalare.

Art. 2427, comma 1, n. 12 c.c.**SUDDIVISIONE DEGLI INTERESSI E DEGLI ALTRI ONERI FINANZIARI**

Gli interessi e altri oneri finanziari esposti in bilancio ammontano a complessivi euro 144.474 e sono così dettagliati:

Interessi e oneri verso terzi	144.474
-------------------------------	---------

Dettaglio interessi e oneri verso terzi:

Interessi passivi vs. banche su mutui	136.149
Interessi passivi vs. banche su c/c	1.326
Altri interessi passivi	6.999

Art. 2427, comma 1, n. 13 c.c.**PROVENTI E ONERI STRAORDINARI**

Composizione della voce "Proventi straordinari":

- | | |
|---|---------|
| • Plusvalenze da alienazione partecipazioni straordinaria | 274.329 |
| • Sopravvenienze attive | 591.643 |
| • Differenze da arrotondamenti | 0 |

Nel corso dell'esercizio sono state cedute, come già indicato in altro punto, le azioni della società Hospital Parking spa, il che ha generato una plusvalenza pari ad € 274.329 inserita a bilancio al punto E 20).

Composizione della voce "Oneri straordinari":

- | | |
|--|---------|
| • Minusvalenze da alienazione beni straordinaria | 0 |
| • Sopravvenienze passive | 139.594 |

Art. 2427, comma 1, n. 14 c.c.**DIFFERENZE TEMPORANEE E RILEVAZIONE DELLE IMPOSTE DIFFERITE ED ANTICIPATE**

Nella considerazione che il bilancio d'esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e dei ricavi, indipendentemente dal momento in cui avviene la manifestazione finanziaria, si è proceduto alla rilevazione della fiscalità differita in quanto anche le imposte sul reddito hanno la natura di oneri sostenuti dall'impresa nella produzione del reddito e, di conseguenza, sono assimilabili agli altri costi da contabilizzare, in osservanza dei principi di competenza e di prudenza, nell'esercizio in cui sono stati contabilizzati i costi ed i ricavi cui dette imposte differite si riferiscono.

L'art. 83, del D.P.R. 917/86, prevede che il reddito d'impresa sia determinato apportando al risultato economico relativo all'esercizio le variazioni in aumento ed in diminuzione per adeguare le valutazioni applicate in sede di redazione del bilancio ai diversi criteri di determinazione del reddito complessivo tassato. Per effetto di tali differenti criteri di determinazione del risultato civilistico da una parte e dell'imponibile fiscale dall'altra, l'ammontare delle imposte dovute, determinato in sede di dichiarazione dei redditi, può non coincidere con l'ammontare delle imposte di competenza dell'esercizio.

Nella redazione del presente bilancio si è tenuto conto delle sole differenze temporanee che consistono nella differenza tra le valutazioni civilistiche e fiscali sorte nell'esercizio e che sono destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

In applicazione dei suddetti principi sono state iscritte in bilancio le imposte che, pur essendo di competenza di esercizi futuri sono esigibili con riferimento all'esercizio in corso (imposte anticipate) e quelle che, pur essendo di competenza dell'esercizio, si renderanno esigibili solo in esercizi futuri (imposte differite).

E' opportuno precisare che l'iscrizione della fiscalità differita è avvenuta in conformità a quanto previsto dai principi contabili nazionali e, di conseguenza, nel rispetto del principio della prudenza.

Le imposte differite passive sono state rilevate in quanto si sono verificate differenze temporanee imponibili e per le quali esistono fondati motivi per ritenere che tale debito insorga.

Le attività derivanti da imposte anticipate sono state rilevate in quanto vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. La fiscalità differita (imposte differite ed imposte anticipate) è stata conteggiata sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno. Verranno apportati, di anno in anno, gli opportuni aggiustamenti qualora l'aliquota applicata sia variata rispetto agli esercizi precedenti, purché la norma di legge che varia l'aliquota sia già stata emanata alla data di redazione del bilancio.

Per l'esercizio in corso si è ritenuto corretto applicare l'aliquota del 27,5% per le posizioni rilevanti solo ai fini IRES e quella del 30,48% per le posizioni rilevanti sia ai fini IRES che IRAP invece di quella del 30,90% applicata fino all'anno scorso, in quanto vi è stato una diminuzione dell'aliquota IRAP dal 3,40% al 2,98% portando anche ad un riallineamento degli importi

accantonati gli anni precedenti.

L'iscrizione della fiscalità differita è avvenuta come segue:

Nell'attivo dello stato patrimoniale, nella categoria CII crediti, alla voce "4ter - imposte anticipate" si sono iscritti gli importi delle imposte differite attive.

Nel passivo dello stato patrimoniale nella categoria "B – Fondi per rischi ed oneri", alla voce "2 – per imposte anche differite" sono state iscritte le imposte differite passive la cui riscossione appare probabile.

Nel conto economico alla voce "22 – Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate" sono state stanziare le imposte relative alla fiscalità differita nei seguenti rispettivi ammontari:

Imposte correnti:	824.137
Imposte differite IRES:	- 1.679
Imposte differite IRAP:	- 241
Imposte anticipate IRES:	243.221
Imposte anticipate IRAP:	1.204

Dal computo della determinazione delle imposte differite ed anticipate sono state escluse le differenze temporanee imponibili causate dalla possibile applicazione, nel primo anno di entrata in funzione di ciascuna immobilizzazione materiale, del sistema di ammortamento basato sul pro-rata temporis che risulta non coincidente con la normativa fiscale.

La mancata iscrizione è motivata dalla scarsa significatività degli importi in questione.

PROSPETTO IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE

Nella considerazione che il bilancio d'esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e dei ricavi, risultano qui di seguito evidenziate in modo dettagliato le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione delle imposte differite ed anticipate, con il dettaglio delle aliquote applicate e le variazioni rispetto all'esercizio precedente.

A) IMPOSTE ANTICIPATE	ESERCIZIO IN CORSO		ESERCIZIO PRECEDENTE	
	IRES	IRAP	IRES	IRAP
Incrementi	27,50%	2,98%	27,50%	3,40%
Svalutazione crediti	101.680	0	143.101	0
Recupero amm.ti aziende distrib. gas	31.541	2.925	24.397	3.016
Accantonamento f.do rischi	110.000	0	27.500	0
<i>totale parziale</i>	243.221	2.925	194.998	3.016
Decrementi				
Riallineamento nuove aliquote	0	1.721	0	0
<i>totale parziale</i>	0	1.721	0	0
B) IMPOSTE DIFFERITE				
Incrementi				
<i>totale parziale</i>	0	0	0	0
Decrementi				
Spese di registro 2003	429	53	429	53
Spese di registro 2007	1.250	155	1.250	155
Riallineamento nuove aliquote	0	33	0	0
<i>totale parziale</i>	1.679	241	1.679	208
TOTALE IMPOSTE DIFFERITE/ANTICIPATE	-244.90	-1.445	-196.67	-3.224

		0	7
--	--	---	---

Art. 2427, comma 1, n. 15 c.c.

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI RIPARTITO PER CATEGORIA

Il numero medio dei dipendenti è così composto:

Dirigenti	3
Quadri	4
Impiegati	60
Operai	166

TOTALE 233

Il numero medio dei dipendenti in forze alla società nel 2009 era il seguente:

Dirigenti	3
Quadri	4
Impiegati	60
Operai	168

TOTALE 235

Art. 2427, comma 1, n. 16 c.c.

AMMONTARE COMPLESSIVO DEGLI EMOLUMENTI SPETTANTI AGLI AMMINISTRATORI E SINDACI

Nell'esercizio i compensi o emolumenti spettanti agli amministratori ammontano ad euro 136.344, mentre quelli dei sindaci sono pari ad euro 63.087.

Art. 2427, comma 1, n. 16-bis c.c.

CORRISPETTIVI SPETTANTI AI REVISORI LEGALI

A seguito delle modifiche introdotte dall'art. 37 c. 16 del d. lgs. n. 39/2010, qui di seguito si riporta quanto richiesto dall'articolo in epigrafe:

Corrispettivi spettanti al revisore legale per la revisione legale dei conti	63.087
Corrispettivi di competenza per gli altri servizi di verifica svolti	0
Corrispettivi di competenza per i servizi di consulenza fiscale	0
Corrispettivi di competenza per altri servizi diversi dalla revisione contabile	0

Art. 2427, COMMA 1, N. 17 c.c.

NUMERO E VALORE NOMINALE DI CIASCUNA CATEGORIA DI AZIONI DELLA SOCIETA'

Il capitale sociale è suddiviso in 99 azioni ordinarie ed una azione correlata ciascuna con un valore nominale di € 80.900 pari a un centesimo del capitale sociale che ammonta a € 8.090.000.

Art. 2427, comma 1, n. 18 c.c.

AZIONI DI GODIMENTO, OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI IN AZIONI, TITOLI O VALORI SIMILI EMESSI DALLA SOCIETA'

Non sussistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società.

Art. 2427, comma 1, n. 19 c.c.

ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETA'

Non sussistono altri strumenti finanziari emessi dalla società.

Art. 2427, comma 1, n. 19-bis c.c.

FINANZIAMENTI DEI SOCI

Non sussistono finanziamenti dei soci a favore della società.

Art. 2427, comma 1, n. 20 c.c.

PATRIMONI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE

Non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Art. 2427, comma 1, n. 21 c.c.

FINANZIAMENTI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE

Non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Art. 2427, comma 1, n. 22 c.c.

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

La società ha in corso quindici contratti di leasing finanziario, relativamente ai seguenti beni:

- Autocarro Iveco 240 E 26 a gas metano allestito con attrezzatura scarrabile multilift; costo del bene Euro 123.500,00; mese/anno stipula contratto di leasing: 12/2005; durata del leasing 60 mesi
- Attrezzatura per la raccolta ed il trasporto di rifiuti solidi urbani dal costo di Euro 41.519,00 più il corrispondente mezzo M.B. modello economico 1828G alimentato a metano con la dotazione di bordo al costo di Euro 117.500,00 su cui è montata l'attrezzatura; mese/anno stipula contratto di leasing: 12/2005; durata del leasing 60 mesi
- Autocarro Iveco modello AD260 S36 con accessori allestito con un compattatore per rifiuti marca Farid modello 120/140/360: costo del bene euro 154.300,00; mese/anno stipula contratto di leasing: 11/2007; durata del leasing 60 mesi;
- Macchina operatrice semovente marca Kiefer modello HY 1151 B per la raccolta ed il trasporto di R.S.U. per il servizio igiene urbana: costo del bene euro 78.400,00; mese/anno stipula contratto di leasing: 11/2007; durata del leasing 60 mesi;
- Autocarro Iveco modello Stralis AD260 S36 Y/PS con attrezzatura multibenne: costo del bene euro 132.000,00; mese/anno stipula contratto di leasing: 11/2007; durata del leasing 60 mesi;
- Autocarro autocompattatore a raccolta posteriore Iveco 100E1: costo del bene euro 85.950,00; mese/anno stipula contratto di leasing: 12/2008; durata del leasing 60 mesi;
- Autocarro autocompattatore con carica posteriore Iveco 120EL: costo del bene euro 85.950,00; mese/anno stipula contratto di leasing: 12/2008; durata del leasing 60 mesi;
- Autocarro con cassone ribaltabile: costo del bene euro 36.500,00; mese/anno stipula contratto di leasing: 02/2009; durata del leasing 60 mesi;
- Autocarro con cassone ribaltabile: costo del bene euro 36.500,00; mese/anno stipula contratto di leasing: 02/2009; durata del leasing 60 mesi;
- Macchina operatrice Iveco Daily 60C17 con cassone ribaltabile trilaterale Padovani: costo

del bene euro 63.500,00; mese/anno stipula contratto di leasing: 03/2010; durata del leasing 60 mesi;

- Autocarro Mercedes Econic 1829LL allestito con compattatore a carico posteriore Farid: costo del bene euro 133.890,00; mese/anno stipula contratto di leasing: 04/2010; durata del leasing 60 mesi;
- Macchina operatrice Bokimobil 1151B con compattatore Farid: costo del bene euro 83.500,00; mese/anno stipula contratto di leasing: 05/2010; durata del leasing 60 mesi.
- Macchina operatrice Bokimobil 1151B con compattatore Farid: costo del bene euro 36.500,00; mese/anno stipula contratto di leasing: 05/2010; durata del leasing 60 mesi;
- Minicompattatore Farid serie PN 10/13: costo del bene euro 129.880,00; mese/anno stipula contratto di leasing: 07/2010; durata del leasing 60 mesi;
- Macchina operatrice Iveco 60C17 allestita con vasca ribaltabile per la raccolta RSU: costo del bene euro 58.000,00; mese/anno stipula contratto di leasing: 12/2010; durata del leasing 60 mesi.

Si fa inoltre presente che i seguenti contratti sono stati chiusi anticipatamente rispetto alle condizioni contrattuali nel corso dell'anno 2010:

- Autocarro Mercedes Benz Econic 1833 LL/39 completo dell'attrezzatura compattante sistema monopala Farid modello Boeth 14; costo del bene euro 134.790,00; mese/anno stipula contratto di leasing: 12/2006; durata teorica del leasing 60 mesi
- Autocarro Iveco Stralis 8X2 a 4 assi in versione 2+2 PTT completo di attrezzatura combinata per espurgo pozzi neri e pulizia idrodinamica di canalizzazioni fognarie; costo dei beni: Euro 105.000,00 + Euro 183.000,00; mese/anno stipula contratto di leasing: 08/2006; durata teorica del leasing 60 mesi
- Autocarro PTT allestito con attrezzatura lavacasonetti con coperchio piano e basculante: costo del bene euro 149.850,00; mese/anno stipula contratto di leasing: 03/2007; durata del leasing 60 mesi
- Autocarro PTT 26000kg alimentato a gas metano allestito con attrezzatura per raccolta e trasporto di R.S.U. monoperatore a carico laterale da ca. 26mc: costo del bene euro 192.000,00; mese/anno stipula contratto di leasing: 03/2007; durata del leasing 60 mesi

Di seguito vengono riepilogate le informazioni relative agli effetti che si sarebbero prodotti sul Patrimonio Netto e sul Conto Economico rilevando le operazioni di locazione finanziaria con il metodo finanziario rispetto al criterio patrimoniale dell'addebito al conto economico dei canoni corrisposti.

BENE IN LEASING	Valore attuale rate non scadute	Tot rate leasing comp.esercizio	Onere finanziario dell'esercizio	Metodo finanz. amm. esercizio	Metodo finanz. costo del bene	Metodo finanz. F.do ammortam.
Attrezzatura raccolta rifiuti	157	32.709	236	31.804	159.019	159.020
Iveco 240 e 26	122	23.751	174	24.700	123.500	123.500
Mercedes Benz Econic	0	28.656	546	26.958	134.790	134.790
Autocarro Iveco Stralis 8X2	0	60.931	1.223	57.600	288.000	230.400
Autocarro PTT con lavacassonetti	0	31.551	687	29.970	149.850	119.880
Autocarro PTT per trasporto RSU	0	40.313	959	38.400	192.000	153.600
Autocarro Iveco AD260 S36	59.070	34.600	4.020	34.345	171.724	103.034
Macchina operatrice Kiefer HY1151B	29.914	17.591	2.111	17.591	87.956	52.773
Autocarro Iveco Stralis S36 Y/PS	50.151	29.384	3.312	29.384	146.922	88.153
Autocarro autocompatt. Iveco 100E1	42.248	15.727	2.031	17.190	85.950	51.570

Autocarro autocompatt. Iveco 120EL	42.248	15.727	2.031	17.190	85.950	51.570
Autocarro Faam Jolly CH4	25.449	7.966	893	7.985	39.927	15.971
Autocarro Jolly CH4 metano	25.449	7.966	893	7.985	39.927	15.971
Macch. operatrice Iveco Daily 60C17	51.643	14.831	2.193	14.030	70.151	14.030
Autocarro Mercedes Econic 1829LL	111.653	29.710	4.051	29.472	147.360	29.472
Macch.operatrice Bokimobil 1151B	71.702	13.144	2.067	18.449	92.246	18.449
Macch.operatrice Bokimobil 1151B	71.702	13.144	2.067	18.449	92.246	18.449
Minicompattatore Farid PN 10/13	117.817	10.944	2.331	28.697	143.484	28.697
Autotelaio Iveco 60C17 *				12.712	63.562	12.712
TOTALE	699.325	428.644	31.826	462.913	2.314.565	1.422.043
FISCALITA' ATTUALE						Effetto sul conto economico
Risparmio IRES		117.877				
Risparmio IRAP		11.825				298.942
FISCALITA' CON METODO FINANZIARIO						Effetto sul conto economico
Risparmio IRES			8.752	127.301		
Risparmio IRAP				13.795		344.891
nel 2010 si è pagato solo il maxicanone iniziale; le rate decorrono dal 2011						

Si informa anche che a gennaio 2011 è stato firmato un ulteriore contratto di leasing per un autocarro con compattatore a carico posteriore il cui corrispettivo sarà di euro 187.830 + Iva.

Art. 2427, comma 1, n. 22-bis c.c.

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

La società non ha realizzato nel corso dell'esercizio operazioni rilevanti e a condizioni diverse da quelle di mercato con parti correlate.

Art. 2427, comma 1, n. 22-ter c.c.

INFORMAZIONI RELATIVE AGLI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Alla data di chiusura del bilancio d'esercizio non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (cosiddetti accordi "fuori bilancio") significativi in grado quindi di influenzare la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società.

Art. 2427-bis, Comma 1, n.1 c.c.

FAIR VALUE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

La società non detiene strumenti finanziari derivati.

Art. 2427-bis, Comma 1, n. 2 c.c.

FAIR VALUE DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE DIVERSE DA PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' CONTROLLATE, COLLEGATE AI SENSI DELL'ART. 2359 E DELLE PARTECIPAZIONI IN JOINT VENTURE

La società non detiene immobilizzazioni finanziarie diverse da partecipazioni in società controllate o collegate ai sensi dell'Art. 2359 nè partecipazioni in joint venture. L'unica posizione in tale ambito rilevante è la titolarità di una partecipazione pari all'1% nella società Infosyn srl la cui analisi sotto tale profilo è priva di significatività.

Art. 2497-bis, comma 4 c.c.

INFORMATIVA SULL'ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

La società è soggetta all'azione di direzione, controllo e coordinamento da parte del Comune di Bolzano e Laives.

BOLZANO, li 24.05.2011

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il presidente ROSANELLI RUPERT

SEAB S.p.A.

Servizi Energia Ambiente Bolzano

Bolzano, Via Lancia 4

Capitale sociale €8.090.000,00 interamente versato

Iscritta al Registro delle Imprese di Bolzano al n. 00123050219

Codice fiscale: 02231010212

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AI

SENSI DEGLI ARTICOLI 2429 c. 2, C.C. E 2409-ter C.C.

All'Assemblea degli azionisti della SEAB – Servizi Energia Ambiente Bolzano S.p.A.

Paragrafo introduttivo – Identificazione dell'oggetto della revisione e delle responsabilità.

Il bilancio sottoposto a revisione si riferisce all'esercizio chiuso al 31.12.2010 con periodo di riferimento 01.01.10 – 31.12.2010. La redazione del bilancio nonché la responsabilità dello stesso, attiene agli amministratori, mentre per i revisori la responsabilità deriva dal giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

Secondo paragrafo – Principi di revisione adottati e portata della revisione contabile.

1. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione contabile. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale e la presente relazione è emessa ai sensi del comma 1, lett.a), art.14 D.Lgs.39/2010.
Lo stato patrimoniale e il conto economico presentano ai fini comparativi i valori dell'esercizio precedente.
3. La società, nel corso del 2010, in relazione all'attività svolta per il recupero degli evasori, ha conseguito dei ricavi straordinari di Euro 490.958,00; attività di ricerca in via di esaurimento che comporterà

per gli esercizi futuri sempre minori introiti; Gli Amministratori, attribuendo a tale evento la caratteristica di provento straordinario, hanno esposto il predetto importo nella voce 20 del conto economico.

Terzo paragrafo – rilievi dei revisori

I revisori non rilevano situazioni problematiche che possano determinare un giudizio negativo sul bilancio.

Quarto paragrafo – Giudizio sul bilancio in base all'art.14, D.Lgs.39/2010

A nostro giudizio quindi, il soprammenzionato bilancio nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della SEAB S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 in conformità alle norme che disciplinano il bilancio di esercizio. Il risultato economico è positivo ed ammonta ad € 485.245,00.

Quinto paragrafo – Richiami di informativa

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2010 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili. In particolare:

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato a tutte le assemblee ordinarie dei soci e alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, dando atto che la società SEAB S.p.A. non ha nominato il comitato esecutivo. Le predette riunioni si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e pertanto possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo ottenuto dagli Amministratori, durante le riunioni svolte, le informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società, e ciò ai sensi dell'articolo 2381 comma 5 c.c..

Il Collegio Sindacale ha svolto regolarmente presso la società le verifiche periodiche, in base alle disposizioni del codice civile, oltre a quella specificamente convocata per l'esame della bozza del bilancio, cui sono seguite riunioni specifiche per la sua revisione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai

responsabili delle funzioni e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire. L'organico è rimasto pressoché invariato rispetto all'esercizio precedente, il sistema informatico non necessita di ulteriori miglioramenti ed è in fase di realizzazione un sistema di controllo dei dati che permetterà di ridurre ulteriormente i margini di errori possibili.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c. c.

Nel corso dell'esercizio è stata rilasciata dal Collegio Sindacale l'attestazione sulla conformità dei "Conti Annuali Separati" al 31.12.2009, ai sensi della delibera pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 13.02.2007 n. 11 dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas.

A titolo di richiamo di informativa, segnaliamo quanto riportato nella relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, nella sezione "investimenti sul settore gas" e ripreso in nota integrativa, in merito al fatto che l'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas, obbliga le aziende erogatrici gas, alla sostituzione dei contatori installati presso i punti di riconsegna delle reti di distribuzione del gas naturale, con altri aventi requisiti funzionali di telelettura e telegestione, entro il 30 giugno 2011, prevedendo, nel caso di inosservanza di tale obbligo, una penalità nella misura del 10% del fatturato rilevante del distributore che nel caso specifico è di ca. € 320.000,00. Considerato che nei bilanci dei Comuni che partecipano la società, non sono previsti investimenti per la spesa relativa alla sostituzione dei predetti contatori, le probabilità che la penalità venga applicata sono alquanto elevate. A tal proposito il C.d.A., ha deliberato l'istituzione di un fondo rischi ed oneri di € 300.000,00 in ossequio al principio di prudenza a cui il bilancio si ispira.

Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 in merito al quale riferiamo quanto segue:

- Essendo a noi demandato anche il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo reso la relazione contenente il giudizio sul bilancio contenuto nel quarto paragrafo della nostra relazione;
- In ogni caso, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;

- Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- Come evidenziato nella nota integrativa, il bilancio di esercizio include "attività per imposte anticipate" pari a € 244.425,00 relativo al beneficio fiscale futuro ottenibile tramite la deduzione di oneri ripresi a tassazione, relativi ai fondi svalutazione crediti, rischi ed oneri. Secondo gli amministratori, il mantenimento in bilancio di tale fiscalità differita, è giustificato dalle indicazioni del piano economico finanziario che prevede già dall'esercizio 2011 e nei successivi, l'ottenimento di utili imponibili in misura sufficiente a permettere il realizzo dell'attivo iscritto in bilancio.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c.

Ai sensi dell'art. 2426 c.c., punto 5, abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi per investimenti su reti di terzi per Euro 7.540.587,00.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta nell'ambito della funzione di controllo contabile, le cui medesime sono contenute nella parte apposita compresa nella presente relazione, proponiamo all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, così come redatto dagli Amministratori nonché la proposta degli stessi in merito alla destinazione dell'utile di esercizio ammontante ad € 485.245,00.

Sesto paragrafo – Parere in merito alla congruità della relazione sulla gestione rilasciato ai sensi della lett. e), art.14, D.Lgs.39/2010

I revisori hanno preso in esame i contenuti della relazione sulla gestione di cui all'art.2428 c.c. e li hanno ritenuti **coerenti** e concordanti con quanto si evince con i conti annuali dell'esercizio e con i contenuti della nota integrativa.

Bolzano, 06 giugno 2011.
Il Collegio Sindacale

SEAB - SERVIZI ENERGIA AMBIENTE BOLZANO SPA

Nota integrativa dell'esercizio

dal 01/01/2010

al 31/12/2010

Redatta in forma estesa

Sede in BOLZANO, VIA LANCIA 4/A
Capitale sociale euro 8.090.000,00
interamente versato
Codice Fiscale Nr.Reg.Imp. 02231010212
Iscritta al Registro delle Imprese di BOLZANO
Nr. R.E.A. 164197

Soggetta all'attività di direzione e coordinamento dei Comuni di Bolzano e Laives

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa. Allo scopo di facilitare la lettura del Bilancio, Vi precisiamo che le voci (contraddistinte da numeri arabi) e le sottovoci (contraddistinte da lettere minuscole), che presentano saldo pari a zero in entrambi gli esercizi, non sono indicate sia nello Stato Patrimoniale sia nel Conto Economico. Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

Art. 2361, comma 2 c.c.

PARTECIPAZIONI ASSUNTE IN SOCIETA' A RESPONSABILITA' ILLIMITATA

La società non detiene nè ha assunto partecipazioni in società a responsabilità illimitata.

Art. 2427, comma 1, n.1 c.c.

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

Di seguito riportiamo i criteri di valutazione adottati in osservanza dell'art. 2426 del Codice Civile.

Precisiamo che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, non abbiamo derogato dai criteri di valutazione previsti dalla Legge e adottati nei precedenti esercizi.

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, con il consenso del Collegio Sindacale, al costo di acquisto ridotto della relativa quota di ammortamento, calcolato tenendo conto dell'unità pluriennale delle immobilizzazioni in argomento sui seguenti periodi.

Le concessioni, licenze, marchi e diritti simili (tra cui le licenze software) sono ammortizzati a quote costanti in cinque esercizi.

Le altre immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate a quote costanti in base alla durata del contratto a cui si riferiscono gli oneri sostenuti.

Le aliquote utilizzate al fine di ammortizzare sistematicamente le immobilizzazioni immateriali sono le seguenti:

Voce di bilancio	Aliquota
Costi di impianto e ampliamento	20%
Costi di ricerca e sviluppo	20%
Opere dell'ingegno	33,33%
Concessioni marchi, diritti, licenze	33,33% -50%
Altre immobilizzazioni immateriali	min. 8,33% - max. 16,67%

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione rettificato da opportuni ammortamenti che hanno tenuto conto del degrado tecnico ed economico subito.

Per taluni cespiti, eventualmente specificati in seguito, il valore è stato rivalutato in base a disposizioni legislative.

I costi di manutenzione sono stati imputati interamente al Conto Economico nell'esercizio in cui sono stati sostenuti.

Le aliquote utilizzate al fine di ammortizzare sistematicamente le immobilizzazioni materiali sono le seguenti:

Voce di bilancio	Aliquota
Costruzioni leggere	10%
Impianti generici	8% - 10%
Impianti specifici	8,33% - 9,09% - 9,44% - 10% - 11,11% - 15% - 20% - 30%
Automezzi	min 5,71% - max 20%
Autovetture	25%
Attrezzature	7,08% - 9,44% - 10% - 25%
Macchinari	10% - 18%
Computer e sistemi telefonici	20%
Mobili e macchine d'ufficio	12% - 15%

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

1 - Partecipazioni

Partecipazioni in imprese collegate

Le partecipazioni nelle Società collegate sono state valutate secondo il costo di acquisto o di sottoscrizione, maggiorato dei versamenti effettuati in c/capitale.

Partecipazioni in altre imprese

Le partecipazioni in rassegna sono costituite da partecipazioni e/o titoli azionari quotati e/o non quotati ed il valore di bilancio è stato attribuito con il criterio del costo di acquisto.

C I - RIMANENZE

Le rimanenze comprendono materiale ausiliario, di consumo o pezzi di ricambio e sono state valutate (come per l'esercizio precedente) in base al loro costo d'acquisto medio ponderato.

C II - CREDITI

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti in bilancio al valore nominale diminuito dei fondi di svalutazione su base analitica o forfettaria e ritenuti adeguati ad esprimere il loro presumibile valore di realizzo.

Più in particolare nell'esercizio in commento, al fine di pervenire ad una ragionevole stima del valore di realizzo, si è proceduto ad una svalutazione pari ad euro 520.338.
L'ammontare del fondo svalutazione crediti è così pari ad euro 2.585.149.

Per gli eventuali crediti in valuta, indicati al cambio rilevato alla chiusura dell'esercizio, si rinvia alla apposita sezione.

C IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE

Esse sono iscritte al loro valore nominale o numerario.

D - RATEI E RISCONTI ATTIVI

Essi sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economica e temporale a norma dell'art. 2424 bis, comma 6 C.C..

B - FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile

ma non direttamente correlati a specifiche voci dell'attivo, dei quali tuttavia, alla data di chiusura dell'esercizio, ne era determinabile la natura, ma non l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti, ove presenti, sono dettagliati nella sezione dedicata alle variazioni del passivo.

C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Riflette l'effettivo debito esistente alla data di chiusura del bilancio nei confronti di tutti i lavoratori subordinati ed è determinato in conformità ai dettami dell'art. 2120 del Codice Civile e da quanto prescritto dalla legislazione e dagli accordi contrattuali vigenti in materia di lavoro.

D - DEBITI

Sono iscritti al loro valore nominale in base ai titoli da cui derivano.

Per gli eventuali debiti in valuta, indicati al cambio rilevato alla chiusura dell'esercizio, si rinvia alla apposita sezione.

E - RATEI E RISCONTI PASSIVI

Essi sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economica e temporale a norma dell'art. 2424 bis, comma 6 C.C..

Art. 2427, comma 1, n. 2 c.c.

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

B I - Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2010	8.779.824
Saldo al 31/12/2009	9.705.571
Variazioni	925.747

Sono così formate:

Concessioni, licenze e marchi	
Costo originario	591.848
Rivalutazione es. precedenti	0
Svalutazioni es. precedenti	0
Ammort. e var. fondo es. precedenti	426.790
Valore inizio esercizio	165.058
Acquisizioni dell'esercizio	55.622
Riclassificazioni	0
Cessioni dell'esercizio	0
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.	0
Rivalutazioni dell'esercizio	0
Svalutazioni dell'esercizio	0
Ammortamenti dell'esercizio	94.439
Totale netto di fine esercizio	126.241
Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	
Costo originario	0
Rivalutazione es. precedenti	0
Svalutazioni es. precedenti	0
Ammort. e var. fondo es. precedenti	0
Valore inizio esercizio	948.462
Acquisizioni dell'esercizio	395.973
Riclassificazioni *	- 231.439
Cessioni dell'esercizio	0

Storno fondo amm. per cessioni dell'es.	0
Rivalutazioni dell'esercizio	0
Svalutazioni dell'esercizio	0
Ammortamenti dell'esercizio	0
Totale netto di fine esercizio	1.112.996

* lavori ultimati ed immobilizzati definitivamente al netto dei contributi pubblici erogati

Altre immobilizzazioni immateriali

Costo originario	13.713.186
Rivalutazione es. precedenti	0
Svalutazioni es. precedenti	0
Ammort. e var. fondo es. precedenti	5.121.135
Valore inizio esercizio	8.592.051
Acquisizioni dell'esercizio	792.224
Riclassificazioni	+ 231.439
Cessioni dell'esercizio	175.531
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.	0
Rivalutazioni dell'esercizio	0
Svalutazioni dell'esercizio	388.354
Ammortamenti dell'esercizio	1.511.242
Totale netto di fine esercizio	7.540.587

B II - Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2010	2.211.905
Saldo al 31/12/2009	2.663.803
Variazioni	451.898

Sono così formate:

Impianti e macchinari

Costo originario	3.299.378
Rivalutazione es. precedenti	0
Svalutazioni es. precedenti	0
Ammort. e var. fondo es. precedenti	1.753.412
Valore inizio esercizio	1.545.966
Acquisizioni dell'esercizio	159.611
Riclassificazioni	0
Cessioni dell'esercizio	0
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.	0
Rivalutazioni dell'esercizio	0
Svalutazioni dell'esercizio	0
Ammortamenti dell'esercizio	351.499
Totale netto di fine esercizio	1.354.077

Attrezzature industriali e commerciali

Costo originario	2.270.222
Rivalutazione es. precedenti	0
Svalutazioni es. precedenti	0
Ammort. e var. fondo es. precedenti	1.735.187
Valore inizio esercizio	535.035
Acquisizioni dell'esercizio	39.054
Riclassificazioni	566
Cessioni dell'esercizio	0
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.	0
Rivalutazioni dell'esercizio	0

Svalutazioni dell'esercizio	0
Ammortamenti dell'esercizio	160.515
Totale netto di fine esercizio	413.008

Altri beni materiali

Costo originario	4.555.408
Rivalutazione es. precedenti	0
Svalutazioni es. precedenti	0
Ammort. e var. fondo es. precedenti	3.972.606
Valore inizio esercizio	582.802
Acquisizioni dell'esercizio	125.944
Riclassificazioni	0
Cessioni dell'esercizio	2.800
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.	0
Rivalutazioni dell'esercizio	0
Svalutazioni dell'esercizio	0
Ammortamenti dell'esercizio	261.126
Totale netto di fine esercizio	444.820

Le eventuali differenze nelle somme algebriche tabellari fino ad un euro sono dovute agli arrondamenti dei centesimi.

B III - Immobilizzazioni finanziarie

1. Partecipazioni

Saldo al 31/12/2010	8.500
Saldo al 31/12/2009	839.800
Variazioni	831.300

L'analisi delle partecipazioni finanziarie è la seguente:

Partecipazioni in imprese collegate

Costo inizio esercizio	835.300
Acquisizioni dell'esercizio	0
Riparto da liquidazione	
Svalutazioni dell'esercizio	0
VALORE NETTO FINE ESERCIZIO	4.000

Nell'esercizio in commento risultano la seguente partecipazione in imprese controllate e collegate:

1. Partecipazione di nominali € 4.000 pari al 40% del capitale sociale della società consortile a responsabilità limitata denominata "SEW Scarl" iscritta al registro delle imprese di Bolzano al N. 02329790212
2. La partecipazione di nominali € 831.300 pari al 25,50% del capitale sociale della società per azioni denominata "Hospital Parking spa" iscritta al registro delle imprese di Bolzano al N. 02437320217 è stata ceduta in data 12.04.2010 alla Provincia Autonoma di Bolzano.

Partecipazioni in altre imprese

Costo inizio esercizio	4.500
Acquisizioni dell'esercizio	0
Riparto da liquidazione	
Svalutazioni dell'esercizio	0
VALORE NETTO FINE ESERCIZIO	4.500

Nell'esercizio in commento risultano la seguente partecipazione in altre imprese:

1. Partecipazione di € 4.500 comprensivo di sopraprezzo che corrisponde a nominali Euro 1.000 pari all'1% delle quote del capitale sociale della Infosyn srl iscritta al registro delle imprese di Bolzano al N. 02298140217. Tale partecipazione è stata acquisita nell'esercizio 2007.

Art. 2427, comma 1, n. 3 c.c.

COMPOSIZIONE, RAGIONE DELL'ISCRIZIONE E CRITERI DI AMMORTAMENTO RELATIVI ALLE VOCI "COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO" E "COSTI DI RICERCA, SVILUPPO E PUBBLICITA"

Nell'esercizio in corso non sussistono le voci in esame.

Art. 2427, comma 1, n. 3 bis c.c.

RIDUZIONE DI VALORE APPLICATA ALLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ED IMMATERIALI

Le immobilizzazioni materiali ed immateriali sono state sistematicamente ammortizzate tenendo conto della prevedibile residua possibilità di utilizzazione, come evidenziato in precedenza.

Non sussistono i presupposti per la svalutazione di alcuna delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

Art. 2427, comma 1, n. 4 c.c.

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

Attivo

C I - Rimanenze

Saldo al 31/12/2010	1.020.078
Saldo al 31/12/2009	913.101
Variazioni	106.977

Le rimanenze sono così composte:

Descrizione	Val. iniziale	Val. finale	Variazione
Mat.prime,suss.e di consumo	900.861	1.020.078	119.217
Acconti	12.240	0	12.240

Per quanto riguarda la ripartizione delle materie prime, sussidiarie e di consumo per settore si riporta la seguente tabella riassuntiva:

• settore acqua	440.208
• settore fognatura	12.861
• settore gas	332.200
• settore igiene urbana	177.854
• settore parcheggi	47.972
• altri	8.983

C II - Crediti

Saldo al 31/12/2010	14.680.116
Saldo al 31/12/2009	15.546.087
Variazioni	865.971

Descrizione	Val. iniziale	Val. finale	Variazione
Crediti v/clienti	14.129.574	13.448.397	681.177
-entro l'esercizio successivo	14.129.574	13.448.397	681.177
-oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Crediti v/imprese collegate	0	88.339	88.339
-entro l'esercizio successivo	0	88.339	88.339
-oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Crediti v/imprese controllanti	492.088	17.101	474.987
-entro l'esercizio successivo	492.088	17.101	474.987
-oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Crediti tributari	116.923	90.393	26.530
-entro l'esercizio successivo	100.149	90.393	9.756
-oltre l'esercizio successivo	16.774	0	16.774
Imposte anticipate	665.762	910.187	244.425
-entro l'esercizio successivo	0	0	0
-oltre l'esercizio successivo	665.762	910.187	244.425
Crediti v/altri	141.740	125.699	16.041
-entro l'esercizio successivo	119.817	79.211	40.606
-oltre l'esercizio successivo	21.923	46.488	24.565

I crediti verso altri sono vantati nei confronti di:

Enti previdenziali diversi	7.081
Inps	4.262
Inail	23.742
Debitori per caparre e dep. cauzionali	46.488
Dipendenti	2.850
Provincia di Bolzano	31.095
Crediti diversi	10.181

C IV - Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2010	3.732.471
Saldo al 31/12/2009	1.861.486
Variazioni	1.870.985

Descrizione	Val. iniziale	Val. finale	Variazione
Depositi bancari e postali	1.818.838	3.695.915	1.877.077
Denaro e valori in cassa	42.648	36.556	6.092

D - Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2010	103.584
Saldo al 31/12/2009	97.443
Variazioni	6.141

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione. Il dettaglio è riportato al punto 7) della presente Nota Integrativa.

Passivo

A - Patrimonio netto

Patrimonio	Consistenza Iniziale	Consistenza finale	Variazione
- Capitale Sociale	8.090.000	8.090.000	0
- Ris.sovrapr. azioni	0	0	0
- Ris. da rivalutazione	0	0	0
- Riserva legale	1.706.676	1.706.676	0
- Ris. statutarie	0	0	0
- Ris. azioni proprie	0	0	0
- Altre riserve	1.693.896	2.046.492	352.596
- Ut./perd.a nuovo	0	0	0
- Utile/perd.d'es.	502.599	485.245	17.354
- Tot.Patrim. Netto	11.993.171	12.328.413	335.242

Per quanto concerne il dettaglio della voce "Altre riserve" si rimanda al punto 7) della presente nota integrativa.

B - Fondi per rischi ed oneri

Saldo al 31/12/2010	502.377
Saldo al 31/12/2009	104.297
Variazioni	398.080

Si è ritenuto opportuno accantonare prudenzialmente € 400.000, per fronteggiare i seguenti rischi la cui sussistenza è certa mentre non è allo stato attuale determinabile con esattezza l'entità e la data di prevedibile manifestazione:

- possibili controversie di lavoro con riguardo al livello di inquadramento del personale alle dipendenze
- possibile applicazione di penali ed erogazione di sanzioni derivanti dall'attivazione di istruttorie (procedimento di infrazione) da parte dell'AEEG per non conformità inerenti l'applicazione di specifiche delibere e la mancata effettuazione degli investimenti prescritti con riguardo alla delibera n. ARG/gas 155/08 inerente i gruppi di misura con funzioni di telelettura e telecontrollo

Fondi per imposte, anche differite

Esistenza all'inizio dell'esercizio	4.297
Accantonamento dell'esercizio	0
Utilizzo dell'esercizio	1.920
VALORE NETTO FINE ESERCIZIO	2.377

Per il dettaglio concernente la fiscalità differita si rinvia alla sezione appositamente predisposta.

C - Trattamento di fine rapporto

Saldo al 31/12/2010	1.385.334
Saldo al 31/12/2009	1.437.235
Variazioni	51.901
Accantonamenti dell'esercizio	546.866
Utilizzo fondo TFR dell'esercizio	598.767

D - Debiti

Saldo al 31/12/2010	15.555.015
Saldo al 31/12/2009	17.331.540
Variazioni	1.776.525

Descrizione	Val. iniziale	Val. finale	Variazione
Debiti v/banche	3.343.442	2.819.515	523.927
-entro l'esercizio successivo	523.926	552.515	28.589
-oltre l'esercizio successivo	2.819.516	2.267.000	552.516
Debiti v/fornitori	7.328.094	5.510.180	1.817.914
-entro l'esercizio successivo	7.328.094	5.510.180	1.817.914
-oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Debiti v/imprese collegate	13.656	17.446	3.790
-entro l'esercizio successivo	13.656	17.446	3.790
-oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Debiti v/imprese controllanti	493.286	716.621	223.335
-entro l'esercizio successivo	493.286	716.621	223.335
-oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Debiti tributari	307.453	383.757	76.304
-entro l'esercizio successivo	307.453	383.757	76.304
-oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Debiti v/ist. di previdenza	785.146	812.068	26.922
-entro l'esercizio successivo	785.146	812.068	26.922
-oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Altri debiti *	5.060.463	5.295.428	234.965
-entro l'esercizio successivo	4.524.619	4.734.966	210.347
-oltre l'esercizio successivo	535.844	560.462	24.618

* I debiti verso altri riguardano le seguenti posizioni:

Dipendenti	876.187
Provincia di Bolzano	1.228.151
Amministratori	92
Eccedenza igiene urbana	1.967.464
Perequazione settore gas	590.474
Depositi cauzionali	560.462
Altri debiti	72.598

E - Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2010	765.341
Saldo al 31/12/2009	761.048
Variazioni	4.293

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione. Il dettaglio è riportato al punto 7)

della presente Nota Integrativa.

Art. 2427, comma 1, n. 5 c.c.

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE

1 -	Denominazione	SEW scarl	
	Sede Legale	Bolzano	
	Capitale Sociale		10.000
	Patrimonio netto al 30.06.2009		10.000
	Utile d'esercizio		0
	quota posseduta		40%
	Valore di bilancio		4.000

Art. 2427, comma 1, n. 6 c.c.

AMMONTARE DEI CREDITI E DEI DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A CINQUE ANNI E DEI DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI, CON SPECIFICA INDICAZIONE DELLA NATURA DELLE GARANZIE, RIPARTIZIONE DEI CREDITI E DEBITI PER AREE GEOGRAFICHE

Non esistono crediti e debiti di durata residua superiore a cinque anni

Per quanto concerne i debiti si segnala il mutuo concesso in forma di finanziamento a medio-lungo termine stipulato con la Cassa Depositi e Prestiti spa di originari € 2.500.000 allo scopo di finanziare il piano di investimento previsto per i lavori di risanamento del serbatoio per l'acqua potabile a San Pietro a Bolzano ed i lavori di ristrutturazione dell'edificio del Centro di raccolta Differenziata in via P. Mitterhofer a Bolzano che in data 31 dicembre 2015 presenterà un debito in linea capitale pari a € 588.926.

Nessun debito della società è assistito da garanzie reali su beni sociali.

Art. 2427, comma 1, n.6-bis c.c

VARIAZIONI NELL'ANDAMENTO DEI CAMBI VALUTARI

In relazione all'andamento dei cambi fra la data di chiusura dell'esercizio e la data di formazione del bilancio, non si segnalano significative variazioni tali da alterare le valutazioni delle poste in valuta estera.

Art. 2427, comma 1, n. 6-ter c.c.

OPERAZIONI DI COMPRAVENDITA CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE

Non sussistono nell'esercizio in commento operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione.

Art. 2427, comma 1, n. 7 c.c.

COMPOSIZIONE DELLE VOCI "RATEI E RISCONTI ATTIVI E PASSIVI", DELLA VOCE "ALTRI FONDI" NONCHE' DELLA VOCE "ALTRE RISERVE"

La composizione delle singole voci risulta come dai seguenti dettagli:

Ratei attivi

- Int. attivi di competenza dell'

946

esercizio e non ancora liquidati	
• Altri ratei attivi	0

Risconti attivi

• Assicurazioni di futura competenza	5.702
• Canoni di leasing di futura competenza	60.059
• Canoni vari (attraversamenti ecc)	9.360
• Canoni di noleggio e assistenza	13.515
• Imposta di registro	7.802
• Altri risconti attivi	6.200

TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	103.584
--------------------------------	---------

Ratei passivi

• Competenze maturate dai dipendenti e non godute con relativi oneri	0
• Interessi passivi di competenza dell'esercizio e non ancora pagati	10.069
• Altri ratei passivi	776

Risconti passivi

• Contributo investimento Colle dei Signori	619.748
• Contributi pubblici di futura competenza	124.141
• Ricavi affitti competenza anno succ.	10.607

TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	765.341
---------------------------------	---------

Altre riserve

• Riserve facoltative	2.046.492
• Riserva da arrotondamenti	2

TOTALE ALTRE RISERVE	2.046.490
----------------------	-----------

Art. 2427, comma 1, n. 7-bis c.c

PATRIMONIO NETTO: ORIGINE, DISPONIBILITA', DISTRIBUIBILITA' E UTILIZZAZIONI NEI TRE ESERCIZI PRECEDENTI

PATRIMONIO NETTO	ORIGINE
I - Capitale sociale	Costituzione + successivi conferimenti e imputazione riserve liberamente disponibili
II- Riserva da sovrapp. quote/azioni	
III - Riserva di rivalutazione	
IV - Riserva legale	% degli utili conseguiti negli esercizi 2001-2005 e totalità utili 2006 + quota utili 2008
V - Riserve statutarie	
VI- Riserva per azioni proprie	
VII - Altre riserve	
- riserva straordinaria	formata con utili esercizi anni precedenti e nel 2008 per effetto disinquinamento fiscale del bilancio liberato con imposta sostitutiva
VIII - Utile (perdita) portati a nuovo	

PATRIMONIO NETTO	DISPONIBILITA'	DISTRIBUIBILITA'	SALDO AL 31 12 2010
I - Capitale sociale	8.090.000		8.090.000
II- Riserva da sovrapp. quote/azioni			
III - Riserva di rivalutazione			
IV - Riserva legale	1.706.676	1.706.676	1.706.676
V - Riserve statutarie			
VI- Riserva per azioni proprie			
VII - Altre riserve			
- riserva straordinaria	2.046.492	2.046.492	2.046.492
VIII - Utile (perdita) portati a nuovo			
PATRIMONIO NETTO	COPERTURA PERDITE	OPERAZ. SUL CAPITALE	DISTRIBUZ. AI SOCI
	2008 2009 2010	2008 2009 2010	2008 2009 2010
I - Capitale sociale			
II- Riserva da sovrapp. quote/azioni			
III - Riserva di rivalutazione			
IV - Riserva legale			
V - Riserve statutarie			
VI- Riserva per azioni proprie			
VII - Altre riserve (vincolate)			
- riserva straordinaria	2.721		100.000 150.000
VIII - Utile (perdita) portati a nuovo	112.908		

Art. 2427, comma 1, n. 8 c.c.

AMMONTARE DEGLI ONERI FINANZIARI IMPUTATI NELL'ESERCIZIO AI VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE DISTINTAMENTE PER OGNI VOCE

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari di competenza sono stati interamente spesi nell'esercizio.

Art. 2427, comma 1, n. 9 c.c.

IMPEGNI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE, NOTIZIE SULLA COMPOSIZIONE E NATURA DI TALI IMPEGNI E DEI CONTI D'ORDINE

Nei conti d'ordine sono rilevate fideiussioni passive per Euro 796.369. Sono state prestate dalla Cassa di Risparmio a favore di enti o privati che operano con la SEAB SpA conformemente alle convenzioni in essere. i valori in dettaglio sono i seguenti:

BENEFICIARIO	IMPORTO
Ecocenter spa - Bolzano	10.900
Ministero dell'Ambiente	485.469
Hospital Parking spa	300.000
TOTALE	796.369

La società ha stipulato ed ha in essere quindici contratti di locazione finanziaria per mezzi operanti principalmente nel settore dei rifiuti solidi urbani tra cui autocarri dotati dell'attrezzatura per la raccolta ed il trasporto di rifiuti solidi urbani, un autocarro o di attrezzatura compattante per la raccolta di rifiuti solidi, ma anche un autocarro completo di attrezzatura combinata per espurgo pozzi neri e pulizia idrodinamica di canalizzazioni ed un autocarro allestito con attrezzatura lavacassonetti. Una descrizione dettagliata mezzo per mezzo viene riportata al punto art. 2427, comma 1, n. 22.

L'importo delle rate ancora da pagare ammonta ad euro 902.029.

Art. 2427, comma 1, n. 10 c.c.**RIPARTIZIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI**

I ricavi ammontano a 35.943.313 con una variazione in aumento di 1.315.011 rispetto all'esercizio precedente.

Non risulta significativa la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo aree geografiche in quanto la società opera esclusivamente sui territori dei comuni di Bolzano e Laives. Pertanto si riporta la ripartizione secondo le categorie di attività:

SETTORE	RICAVI
Distribuzione gas	3.169.693
Acqua	3.225.185
Fognature	6.868.583
Raccolta rifiuti	16.094.858
Tariffa rifiuti Laives	1.677.211
Parcheggi	4.048.396
Gestione Palaonda	142.659
Altri ricavi diversi attinenti l'attività	716.728

Art. 2427, comma 1, n. 11 c.c.**AMMONTARE DEI PROVENTI DA PARTECIPAZIONE DIVERSI DAI DIVIDENDI**

Non vi sono proventi diversi dai dividendi da segnalare.

Art. 2427, comma 1, n. 12 c.c.**SUDDIVISIONE DEGLI INTERESSI E DEGLI ALTRI ONERI FINANZIARI**

Gli interessi e altri oneri finanziari esposti in bilancio ammontano a complessivi euro 144.474 e sono così dettagliati:

Interessi e oneri verso terzi	144.474
-------------------------------	---------

Dettaglio interessi e oneri verso terzi:

Interessi passivi vs. banche su mutui	136.149
Interessi passivi vs. banche su c/c	1.326
Altri interessi passivi	6.999

Art. 2427, comma 1, n. 13 c.c.**PROVENTI E ONERI STRAORDINARI**

Composizione della voce "Proventi straordinari":

- | | |
|---|---------|
| • Plusvalenze da alienazione partecipazioni straordinaria | 274.329 |
| • Sopravvenienze attive | 591.643 |
| • Differenze da arrotondamenti | 0 |

Nel corso dell'esercizio sono state cedute, come già indicato in altro punto, le azioni della società Hospital Parking spa, il che ha generato una plusvalenza pari ad € 274.329 inserita a bilancio al punto E 20).

Composizione della voce "Oneri straordinari":

- | | |
|--|---------|
| • Minusvalenze da alienazione beni straordinaria | 0 |
| • Sopravvenienze passive | 139.594 |

Art. 2427, comma 1, n. 14 c.c.**DIFFERENZE TEMPORANEE E RILEVAZIONE DELLE IMPOSTE DIFFERITE ED ANTICIPATE**

Nella considerazione che il bilancio d'esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e dei ricavi, indipendentemente dal momento in cui avviene la manifestazione finanziaria, si è proceduto alla rilevazione della fiscalità differita in quanto anche le imposte sul reddito hanno la natura di oneri sostenuti dall'impresa nella produzione del reddito e, di conseguenza, sono assimilabili agli altri costi da contabilizzare, in osservanza dei principi di competenza e di prudenza, nell'esercizio in cui sono stati contabilizzati i costi ed i ricavi cui dette imposte differite si riferiscono.

L'art. 83, del D.P.R. 917/86, prevede che il reddito d'impresa sia determinato apportando al risultato economico relativo all'esercizio le variazioni in aumento ed in diminuzione per adeguare le valutazioni applicate in sede di redazione del bilancio ai diversi criteri di determinazione del reddito complessivo tassato. Per effetto di tali differenti criteri di determinazione del risultato civilistico da una parte e dell'imponibile fiscale dall'altra, l'ammontare delle imposte dovute, determinato in sede di dichiarazione dei redditi, può non coincidere con l'ammontare delle imposte di competenza dell'esercizio.

Nella redazione del presente bilancio si è tenuto conto delle sole differenze temporanee che consistono nella differenza tra le valutazioni civilistiche e fiscali sorte nell'esercizio e che sono destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

In applicazione dei suddetti principi sono state iscritte in bilancio le imposte che, pur essendo di competenza di esercizi futuri sono esigibili con riferimento all'esercizio in corso (imposte anticipate) e quelle che, pur essendo di competenza dell'esercizio, si renderanno esigibili solo in esercizi futuri (imposte differite).

E' opportuno precisare che l'iscrizione della fiscalità differita è avvenuta in conformità a quanto previsto dai principi contabili nazionali e, di conseguenza, nel rispetto del principio della prudenza.

Le imposte differite passive sono state rilevate in quanto si sono verificate differenze temporanee imponibili e per le quali esistono fondati motivi per ritenere che tale debito insorga.

Le attività derivanti da imposte anticipate sono state rilevate in quanto vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. La fiscalità differita (imposte differite ed imposte anticipate) è stata conteggiata sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno. Verranno apportati, di anno in anno, gli opportuni aggiustamenti qualora l'aliquota applicata sia variata rispetto agli esercizi precedenti, purché la norma di legge che varia l'aliquota sia già stata emanata alla data di redazione del bilancio.

Per l'esercizio in corso si è ritenuto corretto applicare l'aliquota del 27,5% per le posizioni rilevanti solo ai fini IRES e quella del 30,48% per le posizioni rilevanti sia ai fini IRES che IRAP invece di quella del 30,90% applicata fino all'anno scorso, in quanto vi è stato una diminuzione dell'aliquota IRAP dal 3,40% al 2,98% portando anche ad un riallineamento degli importi

accantonati gli anni precedenti.

L'iscrizione della fiscalità differita è avvenuta come segue:

Nell'attivo dello stato patrimoniale, nella categoria CII crediti, alla voce "4ter - imposte anticipate" si sono iscritti gli importi delle imposte differite attive.

Nel passivo dello stato patrimoniale nella categoria "B – Fondi per rischi ed oneri", alla voce "2 – per imposte anche differite" sono state iscritte le imposte differite passive la cui riscossione appare probabile.

Nel conto economico alla voce "22 – Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate" sono state stanziare le imposte relative alla fiscalità differita nei seguenti rispettivi ammontari:

Imposte correnti:	824.137
Imposte differite IRES:	- 1.679
Imposte differite IRAP:	- 241
Imposte anticipate IRES:	243.221
Imposte anticipate IRAP:	1.204

Dal computo della determinazione delle imposte differite ed anticipate sono state escluse le differenze temporanee imponibili causate dalla possibile applicazione, nel primo anno di entrata in funzione di ciascuna immobilizzazione materiale, del sistema di ammortamento basato sul pro-rata temporis che risulta non coincidente con la normativa fiscale.

La mancata iscrizione è motivata dalla scarsa significatività degli importi in questione.

PROSPETTO IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE

Nella considerazione che il bilancio d'esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e dei ricavi, risultano qui di seguito evidenziate in modo dettagliato le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione delle imposte differite ed anticipate, con il dettaglio delle aliquote applicate e le variazioni rispetto all'esercizio precedente.

A) IMPOSTE ANTICIPATE	ESERCIZIO IN CORSO		ESERCIZIO PRECEDENTE	
	IRES	IRAP	IRES	IRAP
Incrementi	27,50%	2,98%	27,50%	3,40%
Svalutazione crediti	101.680	0	143.101	0
Recupero amm.ti aziende distrib. gas	31.541	2.925	24.397	3.016
Accantonamento f.do rischi	110.000	0	27.500	0
<i>totale parziale</i>	243.221	2.925	194.998	3.016
Decrementi				
Riallineamento nuove aliquote	0	1.721	0	0
<i>totale parziale</i>	0	1.721	0	0
B) IMPOSTE DIFFERITE				
Incrementi				
<i>totale parziale</i>	0	0	0	0
Decrementi				
Spese di registro 2003	429	53	429	53
Spese di registro 2007	1.250	155	1.250	155
Riallineamento nuove aliquote	0	33	0	0
<i>totale parziale</i>	1.679	241	1.679	208
TOTALE IMPOSTE DIFFERITE/ANTICIPATE	-244.90	-1.445	-196.67	-3.224

		0	7
--	--	---	---

Art. 2427, comma 1, n. 15 c.c.

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI RIPARTITO PER CATEGORIA

Il numero medio dei dipendenti è così composto:

Dirigenti	3
Quadri	4
Impiegati	60
Operai	166

TOTALE 233

Il numero medio dei dipendenti in forze alla società nel 2009 era il seguente:

Dirigenti	3
Quadri	4
Impiegati	60
Operai	168

TOTALE 235

Art. 2427, comma 1, n. 16 c.c.

AMMONTARE COMPLESSIVO DEGLI EMOLUMENTI SPETTANTI AGLI AMMINISTRATORI E SINDACI

Nell'esercizio i compensi o emolumenti spettanti agli amministratori ammontano ad euro 136.344, mentre quelli dei sindaci sono pari ad euro 63.087.

Art. 2427, comma 1, n. 16-bis c.c.

CORRISPETTIVI SPETTANTI AI REVISORI LEGALI

A seguito delle modifiche introdotte dall'art. 37 c. 16 del d. lgs. n. 39/2010, qui di seguito si riporta quanto richiesto dall'articolo in epigrafe:

Corrispettivi spettanti al revisore legale per la revisione legale dei conti	63.087
Corrispettivi di competenza per gli altri servizi di verifica svolti	0
Corrispettivi di competenza per i servizi di consulenza fiscale	0
Corrispettivi di competenza per altri servizi diversi dalla revisione contabile	0

Art. 2427, COMMA 1, N. 17 c.c.

NUMERO E VALORE NOMINALE DI CIASCUNA CATEGORIA DI AZIONI DELLA SOCIETA'

Il capitale sociale è suddiviso in 99 azioni ordinarie ed una azione correlata ciascuna con un valore nominale di € 80.900 pari a un centesimo del capitale sociale che ammonta a € 8.090.000.

Art. 2427, comma 1, n. 18 c.c.

AZIONI DI GODIMENTO, OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI IN AZIONI, TITOLI O VALORI SIMILI EMESSI DALLA SOCIETA'

Non sussistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società.

Art. 2427, comma 1, n. 19 c.c.

ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETA'

Non sussistono altri strumenti finanziari emessi dalla società.

Art. 2427, comma 1, n. 19-bis c.c.

FINANZIAMENTI DEI SOCI

Non sussistono finanziamenti dei soci a favore della società.

Art. 2427, comma 1, n. 20 c.c.

PATRIMONI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE

Non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Art. 2427, comma 1, n. 21 c.c.

FINANZIAMENTI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE

Non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Art. 2427, comma 1, n. 22 c.c.

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

La società ha in corso quindici contratti di leasing finanziario, relativamente ai seguenti beni:

- Autocarro Iveco 240 E 26 a gas metano allestito con attrezzatura scarrabile multilift; costo del bene Euro 123.500,00; mese/anno stipula contratto di leasing: 12/2005; durata del leasing 60 mesi
- Attrezzatura per la raccolta ed il trasporto di rifiuti solidi urbani dal costo di Euro 41.519,00 più il corrispondente mezzo M.B. modello economico 1828G alimentato a metano con la dotazione di bordo al costo di Euro 117.500,00 su cui è montata l'attrezzatura; mese/anno stipula contratto di leasing: 12/2005; durata del leasing 60 mesi
- Autocarro Iveco modello AD260 S36 con accessori allestito con un compattatore per rifiuti marca Farid modello 120/140/360: costo del bene euro 154.300,00; mese/anno stipula contratto di leasing: 11/2007; durata del leasing 60 mesi;
- Macchina operatrice semovente marca Kiefer modello HY 1151 B per la raccolta ed il trasporto di R.S.U. per il servizio igiene urbana: costo del bene euro 78.400,00; mese/anno stipula contratto di leasing: 11/2007; durata del leasing 60 mesi;
- Autocarro Iveco modello Stralis AD260 S36 Y/PS con attrezzatura multibenne: costo del bene euro 132.000,00; mese/anno stipula contratto di leasing: 11/2007; durata del leasing 60 mesi;
- Autocarro autocompattatore a raccolta posteriore Iveco 100E1: costo del bene euro 85.950,00; mese/anno stipula contratto di leasing: 12/2008; durata del leasing 60 mesi;
- Autocarro autocompattatore con carica posteriore Iveco 120EL: costo del bene euro 85.950,00; mese/anno stipula contratto di leasing: 12/2008; durata del leasing 60 mesi;
- Autocarro con cassone ribaltabile: costo del bene euro 36.500,00; mese/anno stipula contratto di leasing: 02/2009; durata del leasing 60 mesi;
- Autocarro con cassone ribaltabile: costo del bene euro 36.500,00; mese/anno stipula contratto di leasing: 02/2009; durata del leasing 60 mesi;
- Macchina operatrice Iveco Daily 60C17 con cassone ribaltabile trilaterale Padovani: costo

del bene euro 63.500,00; mese/anno stipula contratto di leasing: 03/2010; durata del leasing 60 mesi;

- Autocarro Mercedes Econic 1829LL allestito con compattatore a carico posteriore Farid: costo del bene euro 133.890,00; mese/anno stipula contratto di leasing: 04/2010; durata del leasing 60 mesi;
- Macchina operatrice Bokimobil 1151B con compattatore Farid: costo del bene euro 83.500,00; mese/anno stipula contratto di leasing: 05/2010; durata del leasing 60 mesi.
- Macchina operatrice Bokimobil 1151B con compattatore Farid: costo del bene euro 36.500,00; mese/anno stipula contratto di leasing: 05/2010; durata del leasing 60 mesi;
- Minicompattatore Farid serie PN 10/13: costo del bene euro 129.880,00; mese/anno stipula contratto di leasing: 07/2010; durata del leasing 60 mesi;
- Macchina operatrice Iveco 60C17 allestita con vasca ribaltabile per la raccolta RSU: costo del bene euro 58.000,00; mese/anno stipula contratto di leasing: 12/2010; durata del leasing 60 mesi.

Si fa inoltre presente che i seguenti contratti sono stati chiusi anticipatamente rispetto alle condizioni contrattuali nel corso dell'anno 2010:

- Autocarro Mercedes Benz Econic 1833 LL/39 completo dell'attrezzatura compattante sistema monopala Farid modello Boeth 14; costo del bene euro 134.790,00; mese/anno stipula contratto di leasing: 12/2006; durata teorica del leasing 60 mesi
- Autocarro Iveco Stralis 8X2 a 4 assi in versione 2+2 PTT completo di attrezzatura combinata per espurgo pozzi neri e pulizia idrodinamica di canalizzazioni fognarie; costo dei beni: Euro 105.000,00 + Euro 183.000,00; mese/anno stipula contratto di leasing: 08/2006; durata teorica del leasing 60 mesi
- Autocarro PTT allestito con attrezzatura lavacasonetti con coperchio piano e basculante: costo del bene euro 149.850,00; mese/anno stipula contratto di leasing: 03/2007; durata del leasing 60 mesi
- Autocarro PTT 26000kg alimentato a gas metano allestito con attrezzatura per raccolta e trasporto di R.S.U. monoperatore a carico laterale da ca. 26mc: costo del bene euro 192.000,00; mese/anno stipula contratto di leasing: 03/2007; durata del leasing 60 mesi

Di seguito vengono riepilogate le informazioni relative agli effetti che si sarebbero prodotti sul Patrimonio Netto e sul Conto Economico rilevando le operazioni di locazione finanziaria con il metodo finanziario rispetto al criterio patrimoniale dell'addebito al conto economico dei canoni corrisposti.

BENE IN LEASING	Valore attuale rate non scadute	Tot rate leasing comp.esercizio	Onere finanziario dell'esercizio	Metodo finanz. amm. esercizio	Metodo finanz. costo del bene	Metodo finanz. F.do ammortam.
Attrezzatura raccolta rifiuti	157	32.709	236	31.804	159.019	159.020
Iveco 240 e 26	122	23.751	174	24.700	123.500	123.500
Mercedes Benz Econic	0	28.656	546	26.958	134.790	134.790
Autocarro Iveco Stralis 8X2	0	60.931	1.223	57.600	288.000	230.400
Autocarro PTT con lavacassonetti	0	31.551	687	29.970	149.850	119.880
Autocarro PTT per trasporto RSU	0	40.313	959	38.400	192.000	153.600
Autocarro Iveco AD260 S36	59.070	34.600	4.020	34.345	171.724	103.034
Macchina operatrice Kiefer HY1151B	29.914	17.591	2.111	17.591	87.956	52.773
Autocarro Iveco Stralis S36 Y/PS	50.151	29.384	3.312	29.384	146.922	88.153
Autocarro autocompatt. Iveco 100E1	42.248	15.727	2.031	17.190	85.950	51.570

Autocarro autocompatt. Iveco 120EL	42.248	15.727	2.031	17.190	85.950	51.570
Autocarro Faam Jolly CH4	25.449	7.966	893	7.985	39.927	15.971
Autocarro Jolly CH4 metano	25.449	7.966	893	7.985	39.927	15.971
Macch. operatrice Iveco Daily 60C17	51.643	14.831	2.193	14.030	70.151	14.030
Autocarro Mercedes Econic 1829LL	111.653	29.710	4.051	29.472	147.360	29.472
Macch.operatrice Bokimobil 1151B	71.702	13.144	2.067	18.449	92.246	18.449
Macch.operatrice Bokimobil 1151B	71.702	13.144	2.067	18.449	92.246	18.449
Minicompattatore Farid PN 10/13	117.817	10.944	2.331	28.697	143.484	28.697
Autotelaio Iveco 60C17 *				12.712	63.562	12.712
TOTALE	699.325	428.644	31.826	462.913	2.314.565	1.422.043
FISCALITA' ATTUALE						Effetto sul conto economico
Risparmio IRES		117.877				
Risparmio IRAP		11.825				298.942
FISCALITA' CON METODO FINANZIARIO						Effetto sul conto economico
Risparmio IRES			8.752	127.301		
Risparmio IRAP				13.795		344.891
nel 2010 si è pagato solo il maxicanone iniziale; le rate decorrono dal 2011						

Si informa anche che a gennaio 2011 è stato firmato un ulteriore contratto di leasing per un autocarro con compattatore a carico posteriore il cui corrispettivo sarà di euro 187.830 + Iva.

Art. 2427, comma 1, n. 22-bis c.c.

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

La società non ha realizzato nel corso dell'esercizio operazioni rilevanti e a condizioni diverse da quelle di mercato con parti correlate.

Art. 2427, comma 1, n. 22-ter c.c.

INFORMAZIONI RELATIVE AGLI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Alla data di chiusura del bilancio d'esercizio non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (cosiddetti accordi "fuori bilancio") significativi in grado quindi di influenzare la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società.

Art. 2427-bis, Comma 1, n.1 c.c.

FAIR VALUE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

La società non detiene strumenti finanziari derivati.

Art. 2427-bis, Comma 1, n. 2 c.c.

FAIR VALUE DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE DIVERSE DA PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' CONTROLLATE, COLLEGATE AI SENSI DELL'ART. 2359 E DELLE PARTECIPAZIONI IN JOINT VENTURE

La società non detiene immobilizzazioni finanziarie diverse da partecipazioni in società controllate o collegate ai sensi dell'Art. 2359 nè partecipazioni in joint venture. L'unica posizione in tale ambito rilevante è la titolarità di una partecipazione pari all'1% nella società Infosyn srl la cui analisi sotto tale profilo è priva di significatività.

Art. 2497-bis, comma 4 c.c.

INFORMATIVA SULL'ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

La società è soggetta all'azione di direzione, controllo e coordinamento da parte del Comune di Bolzano e Laives.

BOLZANO, li 24.05.2011

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il presidente ROSANELLI RUPERT